

**BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ**

**2023**







---

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

---

2023  
MONDO

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER



---

## **Veronica e Marco Squinzi**

*Amministratori Delegati*

Il 2023 è stato un anno complesso, nel corso del quale si sono verificati eventi inaspettati che stanno tuttora influenzando gli equilibri economici e politici di tutto il mondo. È stato anche l'anno in cui la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, COP28, ha raggiunto l'accordo per la transizione dai combustibili fossili entro il 2050.

In questa situazione di grandi cambiamenti e diffusa incertezza, ci siamo tutti impegnati perché Mapei rimanesse un punto saldo nel settore dell'edilizia mettendo a frutto la nostra grande esperienza, la lunga storia che abbiamo alle spalle e il costante impegno nella ricerca, da sempre finalizzata a migliorare i risultati raggiunti e a cercare nuove soluzioni innovative e sostenibili.

La sostenibilità è uno dei pilastri sui cui si fonda Mapei. Un valore che integra in modo sinergico e virtuoso le dimensioni ambientale, sociale ed economica, legato indissolubilmente con il nostro modo di interagire con le comunità e le persone in tutti i 57 Paesi del mondo dove siamo presenti.

Per Mapei la strada della sostenibilità passa innanzitutto attraverso la ricerca.

Lavoriamo per offrire al mondo dell'edilizia soluzioni innovative di qualità, in grado di aumentare la durabilità degli edifici e ridurre gli interventi di manutenzione, portando a notevoli risparmi in tutti i processi di recupero e smaltimento rifiuti e nel consumo di energia. Per questo misuriamo gli impatti che i prodotti hanno sull'ambiente durante tutto il loro ciclo di vita utilizzando la metodologia Life Cycle Assessment (LCA) con l'intento di ridurli, grazie al lavoro di ricerca e sviluppo, mantenendo qualità e durabilità.

Questo ci ha permesso di essere, ancora una volta, pionieri nel nostro settore e proporre per primi la Linea Zero, una linea di prodotti le cui emissioni residue di CO<sub>2</sub> sono totalmente compensate attraverso l'acquisizione di crediti ambientali certificati per promuovere e incentivare la realizzazione di progetti di riforestazione e tutela della biodiversità.

Nel 2023 abbiamo compensato 67 prodotti tra malte per l'edilizia, impermeabilizzanti, pitture, prodotti per la pulizia e per la posa di ceramica e pietra. Un numero destinato a crescere nel tempo che coinvolgerà interi sistemi di posa, con la volontà di orientare il mercato verso scelte più etiche e consapevoli.

Convinti che solo facendo squadra con tutti gli attori della filiera sarà possibile raggiungere l'obiettivo comune di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, ci approvvigioniamo da fornitori locali, con l'intento di favorire la creazione di valore per il territorio circostante, limitando il più possibile gli impatti ambientali.

Abbiamo ridotto ulteriormente anche le emissioni legate al processo produttivo proseguendo, in tutto il mondo, nel piano di investimenti per l'installazione di sistemi fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica evitando, nel corso del 2023, l'emissione in atmosfera di circa 1.400 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Anche quest'anno abbiamo continuato sulla via della crescita. Una crescita avvenuta in modo sano ed equilibrato, nella convinzione che il profitto debba andare di pari passo con l'etica, il rispetto per le persone e la creazione di valore per il territorio.

In tutto il mondo le nostre persone sono circa 12.500, e costituiscono la forza trainante di ogni successo raggiunto. Siamo orgogliosi di garantire a ciascuna di esse uno sviluppo professionale equo e basato esclusivamente sul merito. Un impegno che abbiamo voluto fortemente formalizzare anche nella nuova versione del Codice Etico di Gruppo, che conferma e approfondisce la volontà di Mapei di garantire in ogni attività il rispetto dei diritti umani, delle condizioni dei lavoratori e dei principi di pari opportunità, diversità e inclusione.

Passione, tenacia, impegno per continuare a crescere e migliorare sono i valori che condividiamo con il mondo della cultura e dello sport.

Per questo continuiamo a sostenere in tutto il mondo atlete e atleti nei più diversi sport, dal ciclismo al calcio, dalla pallacanestro alla vela oceanica, e istituzioni culturali attive in diversi campi dalla musica, all'arte, al design.

Contribuiamo così allo sviluppo delle comunità, che supportiamo anche con iniziative solidali e di beneficenza, con lo sguardo rivolto verso il futuro e le nuove generazioni.

Perché anche questo è parte del nostro modo di intendere la sostenibilità.

**Veronica e Marco Squinzi**

*Veronica Squinzi Marco Squinzi*



# INDICE

Lettera agli stakeholder	2
Indice	4
I numeri della sostenibilità	6

---

<b>1</b> INNOVAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ: LA FORMULA CHIAVE DI UN GRUPPO INTERNAZIONALE	<b>8</b>
1.1 Il sistema di governance Mapei	16
1.2 La catena del valore, dalla materia prima al cliente finale	22
1.3 L'individuazione dei temi materiali	28
1.4 I caposaldi della sostenibilità	35

---

<b>2</b> MONITORAGGIO, RIDUZIONE E COMPENSAZIONE: GLI ELEMENTI CARDINE PER GESTIRE GLI IMPATTI AMBIENTALI	<b>36</b>
2.1 Il rispetto per l'ambiente nelle nostre attività quotidiane	38
2.1.1. I consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico	38
2.1.2. La gestione dei rifiuti, delle risorse idriche e delle emissioni inquinanti	44
2.1.3. Conservazione della biodiversità	47
2.2 I prodotti e le soluzioni per un cambiamento concreto	48
2.2.1. Analisi di impatto ambientale dei prodotti	50
2.2.2. Prodotti durevoli, circolari e a impatto compensato	53
2.2.3. Additivi per cementi e calcestruzzi	57
2.2.4. Le attività di ricerca e i rapporti con la comunità scientifica	60

<b>3</b>	<b>SPIRITO DI SQUADRA, BENESSERE E INCLUSIONE: LA RICETTA VINCENTE DEI NOSTRI SUCCESSI</b>	<b>62</b>
	<b>3.1 Il rispetto delle diversità e l'inclusione</b>	<b>66</b>
	<b>3.2 La crescita e lo sviluppo professionale</b>	<b>71</b>
	3.2.1. Il percorso formativo dei dipendenti Mapei	71
	3.2.2. Formazione tecnica	74
	<b>3.3 La tutela della salute e la promozione di sicurezza e benessere</b>	<b>75</b>
<b>4</b>	<b>PASSIONE, CONDIVISIONE E SOLIDARIETÀ: GLI INGREDIENTI NECESSARI PER NON SMETTERE MAI DI PEDALARE</b>	<b>80</b>
	<b>4.1 La visione condivisa della solidarietà</b>	<b>83</b>
	<b>4.2 Il sostegno per i campioni di oggi e di domani</b>	<b>86</b>
	<b>4.3 La valorizzazione del patrimonio culturale</b>	<b>90</b>
	<b>4.4 Il legame con il territorio</b>	<b>92</b>
	4.4.1. Il ruolo di Mapei nell'edilizia sostenibile	95
	<b>APPENDICE</b>	<b>102</b>
	<b>Tabelle KPI</b>	<b>103</b>
	<b>NOTA METODOLOGICA E GRI CONTENT INDEX</b>	<b>116</b>
	<b>Nota metodologica</b>	<b>117</b>
	<b>GRI Content Index</b>	<b>121</b>



# I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ

Tutti i numeri si riferiscono al perimetro Mapei Mondo

*circa*

**3.900**



MILIONI DI EURO  
DI VALORE DISTRIBUITO  
AGLI *STAKEHOLDER* NEL 2023

*circa*

**63**

MILIONI DI EURO  
SPESI IN R&S<sup>1</sup>  
NEL 2023



**52.609**

ORE DI FORMAZIONE  
TECNICA

*circa*

**290.000**

PARTECIPANTI  
NEL 2023



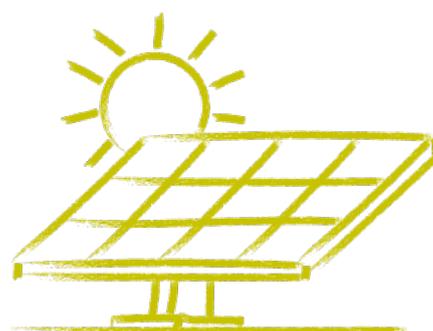
ESTENSIONE DEL  
PROGETTO DI  
**COMPENSAZIONE**  
DELLA CO<sub>2</sub> A TUTTE LE  
CONSOCIATE DEL GRUPPO:  
**67 PRODOTTI** COMPENSATI  
ATTRAVERSO L'ACQUISTO  
DI **CREDITI CERTIFICATI**  
PER UN TOTALE DI 80.000  
TONNELLATE DI CO<sub>2</sub>



*circa*

**1.400**

TONNELLATE DI CO<sub>2</sub>  
EVITATE ATTRAVERSO  
L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI  
FOTOVOLTAICI



<sup>1</sup> Il dato include i costi a carico di tutte le società del Gruppo Mapei.



**94%**

DELL'ACQUISTATO (IN PESO) DA FORNITORI LOCALI<sup>2</sup> NEL 2023

**12.317**

DIPENDENTI NEL 2023<sup>3</sup>



**21%**

TASSO DI ASSUNZIONI NEL 2023



**14%**

TASSO DI CESSAZIONI NEL 2023

**54**

STABILIMENTI A LIVELLO GLOBALE CERTIFICATI SECONDO LO STANDARD ISO 45001



**93%**

DEI DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO



*più di*  
**286.000** ORE

DI FORMAZIONE TOTALI AI DIPENDENTI (CIRCA 23 ORE PRO-CAPITE)



*circa* **37,6** MILIONI DI EURO DI CONTRIBUTI IN INIZIATIVE SPORTIVE, CULTURALI E SOCIALI<sup>4</sup>

2 Con fornitori locali si intendono i fornitori localizzati nella stessa area geografica delle consociate di riferimento: Italia, Africa, America Latina, Asia, Europa occidentale, Europa orientale, Medio Oriente, Nord America e Oceania.

3 Si segnala che tale numero differisce da quanto pubblicato nel Bilancio consolidato di esercizio 2023 (12.453) in quanto si tratta di valori in *headcount* invece che FTE e non sono inclusi i lavoratori interinali.

4 Si segnala che il valore qui riportato comprende 23,4 milioni di € destinati dalle società del Gruppo Mapei a U.S. Sassuolo Calcio per la conduzione delle sue attività.

# LA FORMULA MAPEI

Innovazione, specializzazione  
e sostenibilità.



Istituto Aurora Bachelet, Cernusco sul Naviglio - Milano - Italia



## INNOVAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ: LA FORMULA CHIAVE DI UN GRUPPO INTERNAZIONALE

### Il Gruppo Mapei nel mondo nel 2023

**96<sup>1</sup>**

CONSOCIATE  
IN 57 PAESI DIVERSI

**36**

CENTRI  
DI RICERCA  
NEL MONDO

**93<sup>2</sup>**

STABILIMENTI  
PRODUTTIVI NEI  
5 CONTINENTI IN  
36 PAESI DIVERSI

**4,2**

MILIARDI DI  
FATTURATO  
CONSOLIDATO AL  
31 DICEMBRE 2023

**CIRCA  
12.500<sup>3</sup>**

DIPENDENTI

<sup>1</sup>Di cui 4 non operative.

<sup>2</sup>Di cui 1 non operativo.

<sup>3</sup>Si segnala che tale numero è quello pubblicato nel Bilancio consolidato di esercizio 2023 e differisce da quello riportato nel presente Bilancio di sostenibilità (12.317) che considera valori in *headcount* invece che FTE e non include i lavoratori interinali.



## La nostra storia

Nata nel **1937** come azienda produttrice di vernici protettive e materiali per la posa di pavimenti e rivestimenti, la **Mapei S.p.A** (di seguito anche "Capogruppo") si è evoluta nel corso dei decenni, passando dall'essere una piccola impresa a gestione familiare a un'eccellenza del *Made in Italy* nel mondo, presente oggi in 57 paesi con 96 consociate. Tali risultati sono stati raggiunti sotto la guida della famiglia Squinzi, al timone del Gruppo da ormai tre generazioni (dal fondatore Rodolfo al figlio Giorgio, fino ad arrivare a Veronica e Marco), attraverso una strategia mirata all'**internazionalizzazione** e alla **specializzazione**.

A queste due direttrici si affiancano gli sforzi nella **ricerca** e nello **sviluppo** di soluzioni innovative per il comparto della chimica per l'edilizia e l'obiettivo di operare in maniera **sostenibile**. Poggiandosi su tali pilastri, nel corso degli anni Mapei ha ampliato progressivamente il suo portfolio, che oggi comprende **14 marchi** riconosciuti in tutto il mondo e offre una proposta completa di 24 linee di prodotto per l'edilizia.





Il Gruppo ha consolidato la propria reputazione internazionale facendo leva sulla qualità e sulla componente innovativa dei suoi prodotti, fattori che hanno contribuito a renderlo un attore chiave in progetti dall'elevato valore architettonico e simbolico: sono tante infatti le occasioni

in cui Mapei ha fornito il proprio *know-how* nella ristrutturazione di edifici storici (il Museo **Guggenheim** di New York, **Casa Batllò** a Barcellona, il **Ponte Carlo** a Praga e il **Maschio Angioino** a Napoli ne sono solo un esempio), ai quali si aggiunge la partecipazione alla realizzazione di opere



infrastrutturali rivoluzionarie, come il **Canale di Panama**.

Il processo di internazionalizzazione è proseguito nei primi mesi del 2024 con le acquisizioni in Danimarca, Canada e Arabia Saudita e altre operazioni in Portogallo e Italia.



\*Fuse nelle società Mapei dei rispettivi paesi.

ITALIA	EUROPA OCCIDENTALE	EUROPA ORIENTALE
 <p>8             11             7 </p>	 <p>11             22             11 </p>	 <p>1             11             9 </p>
Adesital Spa	Eurosyntec Snc	AO Mapei
Cercol Spa	Mapefin Austria Gmbh	Gorka Cement Spzoo
Immobiliare Emme Srl	Mapefin Deutschland Gmbh	Mapei Bulgaria Eood
Mapei Marine Srl	Mapei Ab	Mapei Croatia Doo
Mapei Spa	Mapei As	Mapei Doo
Mapei Stadium Srl	Mapei Benelux Sa	Mapei Kft
Mosaico+ Srl	Mapei Denmark As	Mapei Polska Spzoo
Polyglass Spa	Mapei France Sa	Mapei Romania Srl
Profilpas Spa	Mapei Gmbh (A)	Mapei Sk Sro
Scott 1937 Srl	Mapei Gmbh (D)	Mapei Srbija Doo
U.S. Sassuolo Calcio Srl	Mapei Hellas Sa	Mapei Sro
Vaga Srl	Mapei Nederland Bv	Mapei Ukraina Llc
Vaga Società Agricola Ss	Mapei Oy	Mapei Yapi Kimyasallari Ins. San. Ve Tic. As
Vinavil Spa	Mapei Portugal Sa	Profilpas Russia Llc
	Mapei Spain Sau	Sopro Hungaria Kft
	Mapei Suisse Sa	Sopro Polska Spzoo
	Mapei UK Ltd	
	Profilpas France Sarl	
	Rasco Bitumenteknik Gmbh	
	Resconsult As	
	Resipoly Chrysor Sas	
	Sopro Bauchemie Gmbh (A)	
	Sopro Bauchemie Gmbh (D)	
	Sopro Nederland Bv	
	Tecnopol de Sistemas SLU	



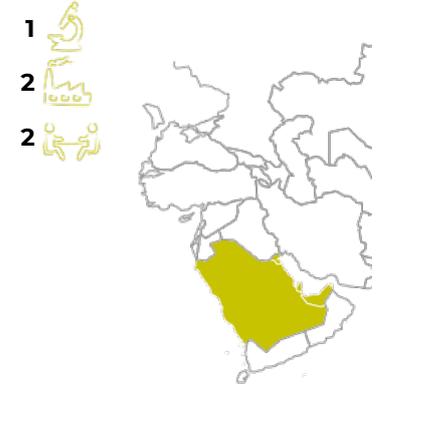
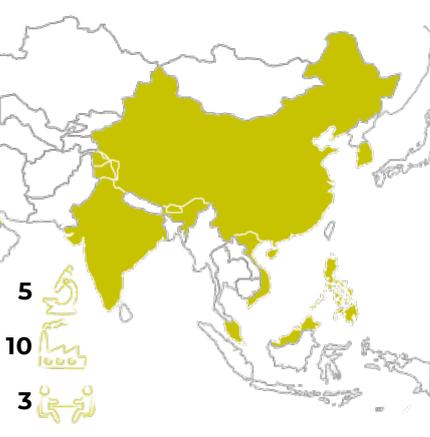
Centri di ricerca



Stabilimenti produttivi



Società commerciali e di servizi

NORD AMERICA	AMERICA LATINA	MEDIO ORIENTE
		
4307721 Canada Inc Gorka Cement US Corp Mapei Caribe Mapei Corp Mapei Dominicana Srl Mapei Inc Polyglass Usa Inc Vinavil Americas Corporation Vinavil Americas Inc	Mapei Argentina Sa Mapei Brasil Construction Materials Ltda Mapei Colombia Sas Mapei Conctruction Chemicals Panama Sa Mapei Costa Rica Sa Mapei Mexico Sa de Cv Mapei Perù Sac Mapei Venezuela Ca	Mapei Construction Chemicals LLC Mapei Doha Llc Mapei Saudia Llc Profilpas Middle East LLC
		ASIA
		
Mapei Australia Pty Ltd Mapei New Zealand Ltd * MBP (NZ) Ltd	Mapei East Africa Limited Mapei Egypt for Constr. Chemicals Sae Mapei South Africa Pty Ltd Vinavil Egypt for Chemicals Sae	Mapei Building Materials Technology Co. Ltd (Zhejiang) Mapei China Ltd Mapei Construction Materials Company Ltd (Guangzhou) Mapei Construction Products India Ltd Mapei Far East Pte Ltd Mapei Indonesia Construction Products Pt Mapei Indonesia Construction Solutions Pt Mapei Korea Ltd Mapei Malaysia Sdn Bhd Mapei Philippines Inc Mapei Vietnam Ltd

\* La società è inclusa nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio per quanto riguarda i dati economici-finanziari, risulta invece esclusa dalla rendicontazione dei dati ambientali e sociali, in quanto posta in liquidazione nel maggio 2021.



## 1.1 Il sistema di governance Mapei

Il Gruppo Mapei è controllato da un azionariato stabile a guida familiare, che presiede e costituisce il **Consiglio di Amministrazione di Mapei SpA (CdA)**; oltre a quest'ultimo, la struttura di *Governance* della Capogruppo è composta da due ulteriori organi sociali: l'**Assemblea degli Azionisti** e il **Collegio Sindacale**. I membri di tutti gli organi di governo del Gruppo sono selezionati sulla base delle loro competenze e della loro esperienza, tenendo in considerazione i potenziali conflitti di interesse e con l'obiettivo di garantire le pari opportunità, senza discriminazioni di alcun tipo. Il CdA della Capogruppo si riunisce periodicamente ed è l'organo esecutivo deputato all'approvazione delle strategie organizzative e allo sviluppo di una politica direzionale; attualmente è composto da quattro membri, tre donne e un uomo: gli Amministratori Delegati Veronica e Marco Squinzi, Laura Squinzi (Presidente) e Simona Giorgetta (Consigliere).

Il Collegio Sindacale è invece un organo di controllo, nominato dall'Assemblea di Mapei S.p.A., che ha il compito di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tanto della Capogruppo quanto delle sue controllate, tutte dotate di un proprio CdA o di un Amministratore Unico. Il **Management della Capogruppo** supporta i vertici aziendali nella gestione operativa dei processi e supervisiona le attività delle Consociate del Gruppo; nei Consigli di Amministrazione delle filiali, invece, gli azionisti della Mapei S.p.A. sono spesso affiancati dai **General Manager** locali, per garantire un coinvolgimento attivo e una chiara assunzione di responsabilità nelle decisioni strategiche e operative.

### Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

L'insieme di regole, procedure e strutture organizzative che consente l'identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali è costituito dal **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIGR), che rappresenta uno strumento essenziale per garantire che le attività vengano svolte secondo i valori del Codice Etico di Gruppo e le *policy* aziendali. Il suo funzionamento è strutturato su tre livelli di controllo: il primo definisce i cosiddetti controlli di linea, insiti nei processi operativi, mentre al secondo livello compete la gestione e il monitoraggio dei rischi aziendali tipici (come, ad esempio, rischi operativi, finanziari, di sicurezza, ecc.); al terzo livello spetta la responsabilità di fornire supporto, consulenza e *assurance* indipendente sull'adeguatezza del disegno e sul funzionamento del SCIGR nel suo complesso, ed è in capo alla funzione **Corporate Internal Audit**, che ha anche il compito di analizzare e monitorare il SCIGR per valutarne l'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza. Per poter svolgere tale ruolo è necessario che la funzione sia autonoma e indipendente: essa opera infatti seguendo il proprio **Codice Deontologico**, definito secondo i principi dell'*Institute of Internal Auditors*, riporta direttamente al vertice aziendale e interagisce con il *management* del Gruppo così come con i vari organi societari di controllo.



### Il Codice Etico di Gruppo

Il Gruppo Mapei viene riconosciuto come un partner solido, affidabile ed eticamente responsabile, una reputazione che deriva dai valori che caratterizzano tutte le attività condotte dall'azienda. Oltre all'adozione di specifiche *policy* e regolamenti interni, i cui contenuti vengono approvati dal CdA, il **Codice Etico di Gruppo** rappresenta in tal senso un documento cardine, che sancisce formalmente i valori e i principi (integrità, trasparenza e lealtà) che definiscono la cultura organizzativa e guidano il comportamento dei collaboratori a livello globale.

Per mantenere la sua efficacia, è necessario che il Codice Etico rimanga costantemente allineato al contesto in cui il Gruppo opera, intercettando eventuali novità che emergono sia all'interno che all'esterno dei confini operativi. Per questo motivo, a dicembre del 2023 il Gruppo Mapei ha definito una **versione aggiornata del Codice Etico**, che formalizza una volta di più l'impegno verso uno sviluppo sostenibile e che approfondisce in maniera più puntuale alcune tematiche sociali, come l'impegno di Mapei per garantire il rispetto dei diritti umani, delle condizioni dei lavoratori e dei principi di pari opportunità, diversità e inclusione (per ulteriori approfondimenti, si faccia riferimento al Capitolo "3. Spirito di squadra, benessere e inclusione: la ricetta vincente dei nostri successi"). Inoltre, all'interno del Codice, un approfondimento è dedicato all'impegno del Gruppo a contribuire allo sviluppo e alla crescita delle comunità locali dei Paesi in cui opera.

Il documento ha validità per tutte le società appartenenti al Gruppo e assicura un **dialogo** chiaro e trasparente con gli *stakeholder*, interni ed esterni, favorendo la prevenzione di azioni inappropriate o non allineate alle politiche aziendali. Il Codice rappresenta

l'impegno di Mapei nel mettere in pratica una condotta aziendale sostenibile, enfatizzando il valore e le responsabilità delle persone e definendo anche linee guida su questioni relative alle aree di salute e sicurezza e di tutela ambientale. Il documento stabilisce inoltre criteri volti a garantire la piena consapevolezza e l'applicazione del Codice all'interno di ogni Consociata del Gruppo, motivo per cui è tradotto nelle lingue di ciascun Paese in cui Mapei opera: ai *General Manager* delle singole Consociate spetta la responsabilità di assicurare che il documento sia adeguatamente implementato e rispettato a livello locale.

Particolare attenzione è posta sul rigoroso adempimento delle leggi **anticorruzione** vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera: per sottolineare la ferma opposizione a qualsiasi atto corruttivo, all'interno del Codice Etico sono stati definiti criteri chiari per il riconoscimento e la segnalazione di condotte non lecite. A tal proposito, si segnala come nel corso dell'anno Mapei abbia avviato un processo di redazione di una nuova **policy anticorruzione** di Gruppo, finalizzata nel corso del 2024. Analogamente è stato avviato un progetto, con il coinvolgimento iniziale di alcune Consociate, di sensibilizzazione per la corretta gestione e prevenzione di frodi o potenziali frodi. Un'ulteriore sezione del Codice Etico è poi dedicata alla gestione dei **conflitti di interesse**, sottolineando che qualsiasi decisione presa in ambito lavorativo debba riflettere esclusivamente il migliore interesse per il Gruppo stesso.

Altrettanto rilevanti sono le tematiche di tutela di **riservatezza e privacy**, per le quali all'interno del Codice Etico viene ribadito l'impegno nel gestire i dati del personale e le informazioni riservate eventualmente raccolte, in ottemperanza alle normative vigenti in materia. Il tema è diventato sempre più rilevante anche a causa della crescente digitalizzazione di processi e servizi, che ha

portato all'incremento della quantità di dati raccolti e, di conseguenza, delle strutture IT necessarie alla loro gestione. Negli ultimi anni Mapei ha inoltre realizzato diversi progetti di aggiornamento e innovazione con l'obiettivo di elevare gli standard di sicurezza informatica. Tra questi, si sottolinea la progettazione e implementazione di un avanzato **sistema di controllo della cybersecurity** per contrastare l'aumento dei rischi legati agli attacchi informatici che possono avere ripercussioni negative, sia finanziarie che operative. Sebbene l'aspetto tecnologico sia essenziale, viene riconosciuta l'importanza del comportamento umano nella protezione dei sistemi IT da possibili attacchi o utilizzi impropri; per questo motivo, il Gruppo investe in formazione continua, proponendo corsi specifici e promuovendo la sensibilizzazione interna per stimolare un cambiamento culturale nel modo di agire di tutti i propri collaboratori. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Codice Etico, pubblicato online.

## Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Per quanto riguarda l'Italia, il Gruppo Mapei ha adottato per ciascuna delle sue consociate<sup>4</sup> uno specifico **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOGC o "Modello 231"), ai sensi del D.Lgs 231/2001. Il Modello 231 costituisce un sistema di principi, regole e disposizioni mirato a regolare e monitorare le attività aziendali sensibili, nell'ottica di prevenire la commissione dei reati richiamati dal Decreto sopra citato e tutelare la Società stessa.

Il Modello 231 viene costantemente aggiornato per riflettere eventuali cambiamenti normativi e organizzativi e tenere conto di significativi accadimenti aziendali. I relativi contenuti (così come quelli del Codice Etico) vengono opportunamente

richiamati o comunicati sia internamente sia esternamente (ad es. tramite intranet aziendale, sessioni di *induction* e formazione, sito web e contratti con terze parti).

La nomina di un **Organismo di Vigilanza** (OdV) per ciascuna società italiana in possesso di un Modello 231 garantisce la correttezza della gestione delle attività societarie: tale organismo pluri-soggettivo è incaricato della supervisione e del monitoraggio della corretta implementazione del MOGC. La presidenza dell'OdV è affidata a membri esterni all'azienda, mentre tra i membri interni è presente la funzione *Corporate Internal Audit*, che ha il compito di rappresentare la Capogruppo presso tutte le consociate svolgendo specifiche attività di *assesement* e verifica su attività sensibili. Le responsabilità dell'OdV includono l'obbligo di rendicontare alle più alte cariche aziendali riguardo l'attuazione del Modello, nonché segnalare eventuali aspetti critici e proposte di modifica. Queste comunicazioni avvengono attraverso due canali principali: un rapporto diretto con gli Amministratori Delegati ogni volta che l'OdV lo giudichi necessario e un aggiornamento regolare al CdA e al Collegio Sindacale<sup>5</sup>, presentato attraverso una relazione scritta semestrale.

## Canali Whistleblowing

Mapei offre la possibilità di utilizzare il **Portale Whistleblowing**, regolato dalla **Whistleblowing Policy** di Gruppo, per riportare qualsiasi condotta che possa

<sup>4</sup> Sono escluse le società Mapei Stadium e Profilpas S.p.A. (entrata a far parte del Gruppo nel 2023 e per la quale è prevista l'adozione di un Modello 231 nel corso del 2024). Nel 2023, la consociata Mosaico+ ha adottato il Modello 231 ex-novo.

<sup>5</sup> Nel corso del 2023 non si segnalano criticità significative.



violare il Codice Etico o che si discosti da comportamenti eticamente corretti. Tale piattaforma *online* è stata introdotta nel 2019 per le consociate italiane ed è in corso di estensione a quelle estere a partire dal 2023; il portale è accessibile online non solo ai dipendenti del Gruppo, ma anche a tutti gli *stakeholder* esterni. Contestualmente, sempre nel 2023 è stato creato un team a livello centrale (Funzioni *Internal Audit*, *HR* e *Legal*) incaricato di ricevere le segnalazioni, in modo da avere una gestione puntuale e uniforme di ogni eventuale situazione.

## Comunicazione trasparente

L'adesione a molteplici **Associazioni di Categoria** ed enti nazionali e internazionali si inserisce nella strategia comunicativa del Gruppo, votata alla trasparenza e all'aggiornamento continuo delle informazioni condivise. La partecipazione attiva a iniziative e tavoli di lavoro consente di mantenere vivo il dialogo con gli *stakeholder* e di fornire un costante contributo ai settori della chimica e dell'edilizia.

### MAPEI E LE ASSOCIAZIONI

<b>CONFINDUSTRIA</b>		Sistema associativo volontario di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia. Giorgio Squinzi ne è stato presidente dal 2012 al 2016.
<b>FEDERCHIMICA</b>		Federazione nazionale dell'industria chimica. Giorgio Squinzi ne è stato presidente dal 1997 al 2003 e dal 2005 al 2011. Attualmente Marco Squinzi fa parte del Consiglio di Presidenza.
<b>ASSOLOMBARDA</b>		Associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia. Attualmente Veronica Squinzi è Vicepresidente con delega a Internazionalizzazione ed Europa.
<b>EU FEDERATION OF CONCRETE ADMIXTURES ASSOCIATIONS</b>		Partnership nata nel 1984 dall'unione di 13 Associazioni per rappresentare a livello europeo i produttori di additivi e prodotti del calcestruzzo.
<b>THE COUNCIL OF NORTH AMERICA</b>		Leader in Nord America nello sviluppo di criteri per l'industria delle piastrelle per la salute e la sicurezza, la sostenibilità e decine di standard di qualità e tutela dei consumatori. Nel 2022 è stato assegnato a Giorgio Squinzi il riconoscimento "Tile Person of the Year", promosso da TCNA.
<b>ASSOCIATION OF THE EUROPEAN ADHESIVE &amp; SEALANT INDUSTRY</b>		Associazione no profit cui aderiscono imprese, associazioni e comunità professionali operanti nel settore dell'edilizia sostenibile. Mapei è presente in questa organizzazione in diversi Paesi tra cui Italia e Stati Uniti.
<b>GREEN BUILDING COUNCIL</b>		Associazione internazionale che rappresenta l'industria degli adesivi e dei sigillanti a livello Europeo e lavora con i principali stakeholder al fine di creare un ambiente vantaggioso dal punto di vista economico e legislativo.
<b>CONSEIL EUROPÉEN DES FÉDÉRATIONS DE L'INDUSTRIE CHIMIQUE</b>		Fondata nel 1959, rappresenta grandi, medie e piccole compagnie chimiche in Europa interagendo per conto dei propri membri con istituzioni, organizzazioni non governative e media internazionali.

In tutti i flussi informativi che il Gruppo ha verso l'esterno gioca un ruolo cruciale la trasparenza delle comunicazioni: a dimostrazione di ciò, Mapei mette a disposizione sul proprio sito web le schede tecniche, le schede di sicurezza e le dichiarazioni di prestazione di ciascun prodotto, all'interno delle quali si evidenziano specifiche tecniche, indicazioni applicative e potenziali rischi in fase di utilizzo. In aggiunta, gli effetti ambientali associati ai processi produttivi sono descritti tramite specifici indicatori, come la quantità di CO<sub>2</sub> emessa o il *Global Warming Potential* (GWP)<sup>6</sup>, dettagliati nelle **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto** (*Environmental Product Declaration - EPD*) liberamente consultabili online.

Oltre alla pubblicazione annuale del Bilancio Consolidato di Esercizio e del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Mapei adotta molteplici canali per garantire una comunicazione diretta e rapida con i suoi clienti e gli altri *stakeholder*.

Tra questi figurano i **siti web**, i **social network**, **Mapei App** e **campagne pubblicitarie** sui principali canali mediatici; in aggiunta, Mapei pubblica una **newsletter** mensile e la rivista "**Realtà Mapei**", distribuita anche in una versione internazionale ("Realtà Mapei International") tradotta in inglese e in 14 edizioni locali, così da soddisfare le esigenze di un pubblico globale. Da settembre 2023, la storica rivista è diventata anche digitale con **Realtà Mapei Magazine**, fruibile dal sito *Mapei.it* su tutti i dispositivi digitali, per proseguire lo *storytelling* aziendale in modo più completo e attuale.

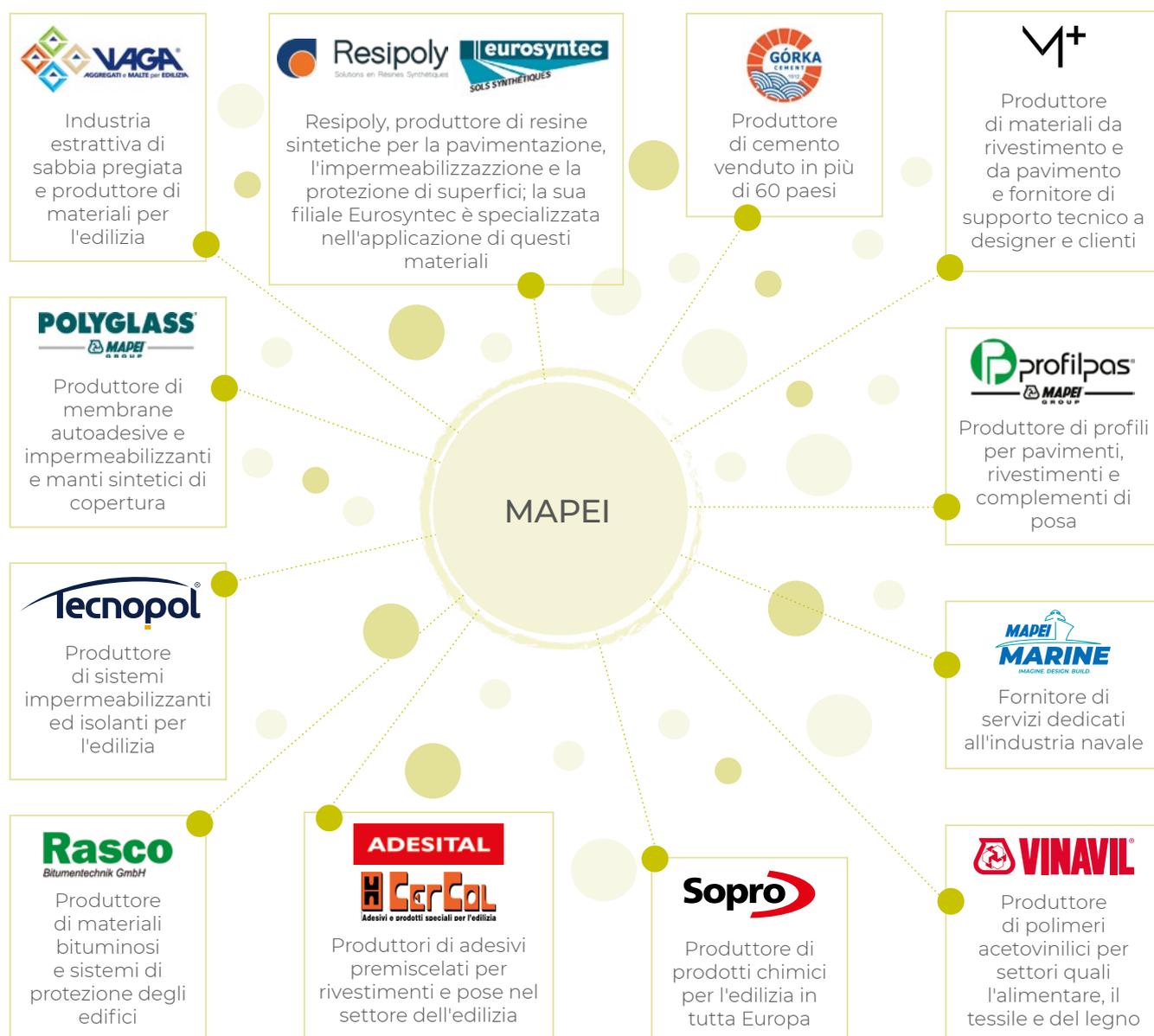
<sup>6</sup> Potenziale di riscaldamento globale di un gas ad effetto serra rispetto a quello della CO<sub>2</sub>, caratterizzata da un GWP pari a 1. Il GWP rappresenta una misura della quantità di energia che le emissioni di una tonnellata di un gas serra assorbono in un determinato intervallo di tempo rispetto alle emissioni di una tonnellata di CO<sub>2</sub>.



## 1.2 La catena del valore, dalla materia prima al cliente finale

Il successo del Gruppo Mapei si basa sull'impostazione di una **filiera integrata**, che nasce dalla scelta accurata di **materie prime strategiche** e termina nella proposta di **più di 7.700 prodotti e soluzioni**. Un contributo fondamentale all'intera filiera

Mapei è fornito dalle consociate che si sono aggiunte al Gruppo nel corso degli anni e che permettono di proporre ai clienti una selezione di prodotti sempre più ampia e di qualità.



## Le strategie di approvvigionamento

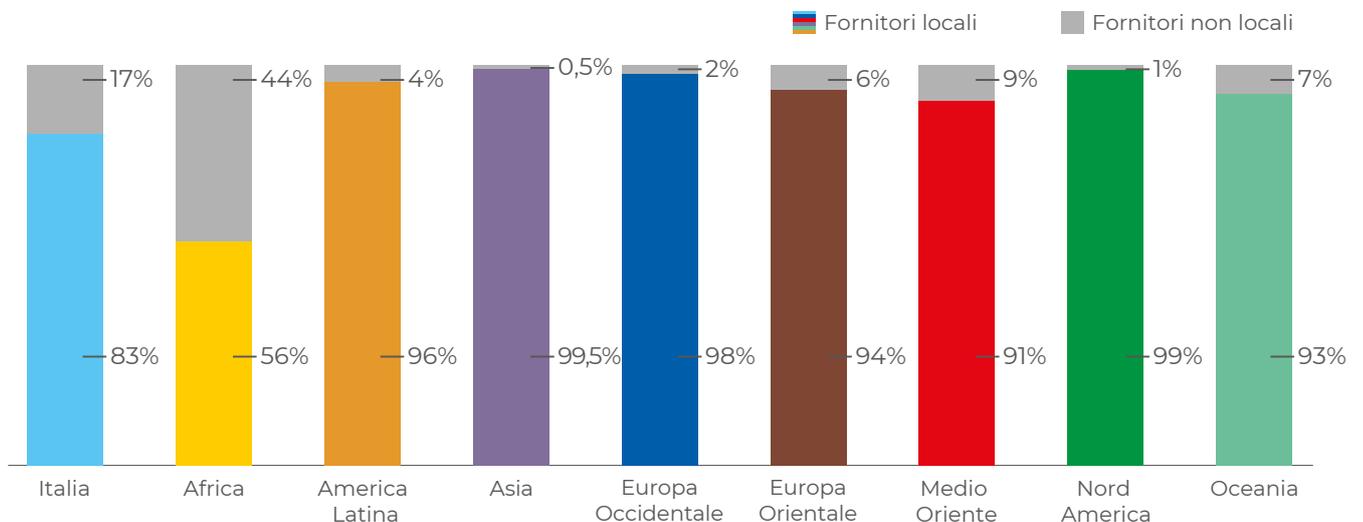
Una densa rete di fornitori legati al Gruppo da legami solidi e duraturi completa, laddove necessario, la filiera integrata Mapei, che in ciascun Paese in cui opera predilige e promuove un **approvvigionamento locale**; l'obiettivo è quello di favorire la creazione di valore per il territorio circostante e facilitare l'eventuale necessità di interventi tempestivi ed efficienti, limitando il più possibile i costi e gli impatti ambientali.

A conferma di questo approccio, i dati dimostrano che la percentuale di speso verso **fornitori locali**<sup>7</sup> nel 2023 risulta pari al 77%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente; in termini di peso dei materiali acquistati, la percentuale si attesta invece su un valore pari al 94%, sempre in linea con il 2022. Nello specifico, a livello di singola *region*, le quote di volume di acquistato risultano suddivise nelle percentuali riportate nel grafico seguente:

La funzione *Corporate Purchasing*, con l'obiettivo di definire un approccio comune rispetto alle modalità di **qualifica e valutazione dei fornitori**, ha redatto linee guida applicabili a tutte le consociate: nel corso del 2023 è stata introdotta una *checklist* di valutazione dei fornitori esistenti avente una sezione dedicata agli aspetti di sostenibilità, da verificare in occasione degli *audit* condotti presso i loro siti o da remoto (laddove necessario). Inoltre, sempre con l'intento di valutare l'aderenza di questi ultimi ai requisiti di sostenibilità del Gruppo, la medesima funzione ha inserito all'interno del questionario di qualifica dei nuovi fornitori domande relative alla gestione degli aspetti di sostenibilità (come, ad esempio, l'adozione di un Codice Etico o di una strategia di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni). Attualmente, per rendere la

<sup>7</sup> Con fornitori locali si intendono i fornitori localizzati nella stessa area geografica delle consociate di riferimento (Italia, Europa, Nord America e America Latina, Medio Oriente, Asia, Oceania e Africa).

## Distribuzione geografica dei fornitori di materiali\* per volume acquistato (MP, PKG e PFA)



\*Con materiali si intende: materie prime (MP), materiali per il *packaging* (PKG) e prodotti finiti d'acquisto (PFA).

compilazione dei questionari più fruibile da parte dei fornitori, è in atto un progetto di digitalizzazione dell'intero processo.

Dei 628 nuovi fornitori di materie prime, packaging e prodotti finiti d'acquisto attivati nel 2023 dalle società del Gruppo, circa il **44%** è stato selezionato tramite un processo di qualifica formalizzato che ha tenuto conto anche di aspetti qualitativi volontari riferibili a tematiche sociali, mentre il **50%** a tematiche ambientali.

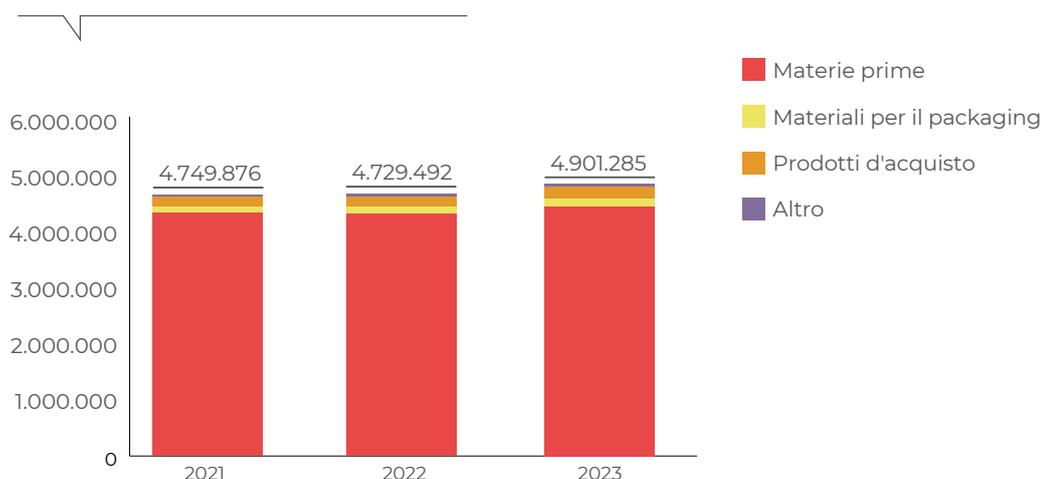
Le attività legate all'acquisto di materie prime, packaging e prodotti finiti d'acquisto sono altresì in capo alla funzione *Corporate Purchasing*, che anche in questo caso si occupa sia della definizione di processi e procedure validi a livello globale sia del coordinamento dei *team* locali, supportandoli nelle attività quotidiane. Le linee guida principali condivise con le singole consociate sono formalizzate all'interno di due **procedure** apposite: la prima regola l'acquisto dei cosiddetti "materiali a stock", ovvero materie prime, packaging e prodotti finiti d'acquisto, mentre la seconda fa riferimento all'acquisto di servizi e ulteriori tipologie di materiale, differenti da quelle

citare in precedenza. Il processo degli acquisti viene mappato per ogni consociata attraverso due "strumenti":

- le **matrici di responsabilità**, al cui interno vengono identificati Ruoli e Responsabilità in base al principio di segregazione degli stessi;
- la "**delegation of authority**", che stabilisce deleghe e limiti di spesa per ciascuna categoria di acquisto, autorizzati a livello locale.

A livello di approvvigionamento, nel 2023 si è assistito ad una maggior facilità di reperimento delle materie prime rispetto agli anni precedenti, quando la pandemia prima e la situazione geopolitica in Ucraina poi avevano rappresentato degli ostacoli. Infatti, l'acquisto di materiali in ingresso è tornato ad aumentare (con un 4% di crescita rispetto a quanto registrato nel 2022), raggiungendo un valore pari a 4,9 milioni di tonnellate circa, composte per il 93% da **materie prime** (risorse naturali per la trasformazione in prodotti e servizi), per il 5% da **prodotti finiti d'acquisto** e per il 3% da materiali per il **packaging**.

### Consumo di materiali (ton)



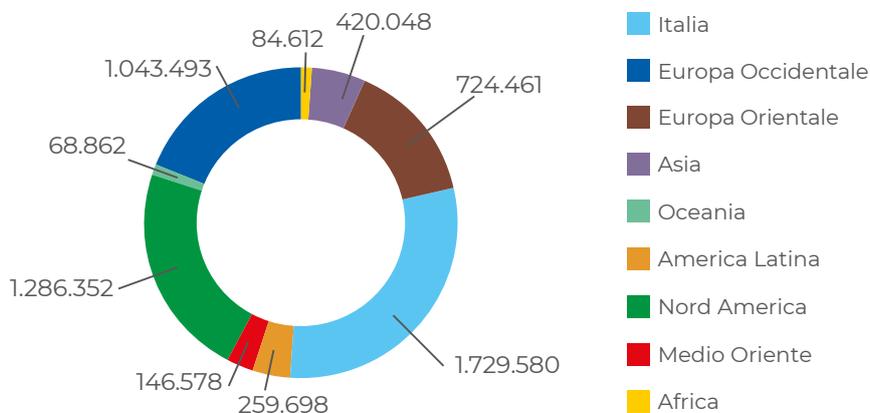
## Una filiera produttiva di qualità

Un'attenta strategia di approvvigionamento è fondamentale per garantire costantemente i volumi produttivi pianificati. In particolare, la **produzione** complessiva raggiunta nel 2023 dagli stabilimenti delle consociate del Gruppo si è attestata intorno alle **5,8 milioni di tonnellate** registrando un incremento del 2,5% rispetto al 2022; a livello geografico, le *region* in cui si registrano produzioni maggiori sono l'**Italia**, che con circa 1,7 milioni di tonnellate prodotte contribuisce al 30% della produzione complessiva del Gruppo, e il **Nord America**, che nel corso dell'anno ha contribuito per il 22% alla produzione globale di Mapei (circa 1,3 milioni di tonnellate).

Per ridurre gli impatti ambientali del proprio processo produttivo, massimizzandone l'efficienza e garantendone sempre l'elevato livello qualitativo, nel corso degli anni il Gruppo ha adottato e certificato fondamentali **sistemi di gestione** nel campo ambientale (**ISO 14001**) e della qualità (**ISO**

**9001**), oltre che della salute e sicurezza (**ISO 45001**, si faccia riferimento al paragrafo "3.3 La tutela della salute e la promozione di sicurezza e benessere" per ulteriori approfondimenti). La funzione *Corporate Quality Management*, in sinergia con la funzione *Corporate HSE*, coordina e supporta a livello globale le filiali nell'implementazione dei sistemi di gestione e nel miglioramento dei processi aziendali. Tra le attività svolte rientrano le verifiche ispettive in stabilimento, a supporto delle quali sono state presentate le nuove versioni di alcuni *tool Corporate*, tra cui un'applicazione che ha l'obiettivo di supportare i processi di *Internal ISO Audit* secondo i requisiti delle norme ISO 9001, 14001 e 45001. In continuità con l'anno precedente, è poi proseguita l'attività di informatizzazione dei principali processi aziendali attraverso l'implementazione di *software* e *tool* informatici volti all'efficientamento delle attività e alla standardizzazione dei processi, nell'ottica di aumentare la tempestività di risposta delle società del Gruppo alle nuove esigenze di mercato.

## Produzione per area geografica (ton)



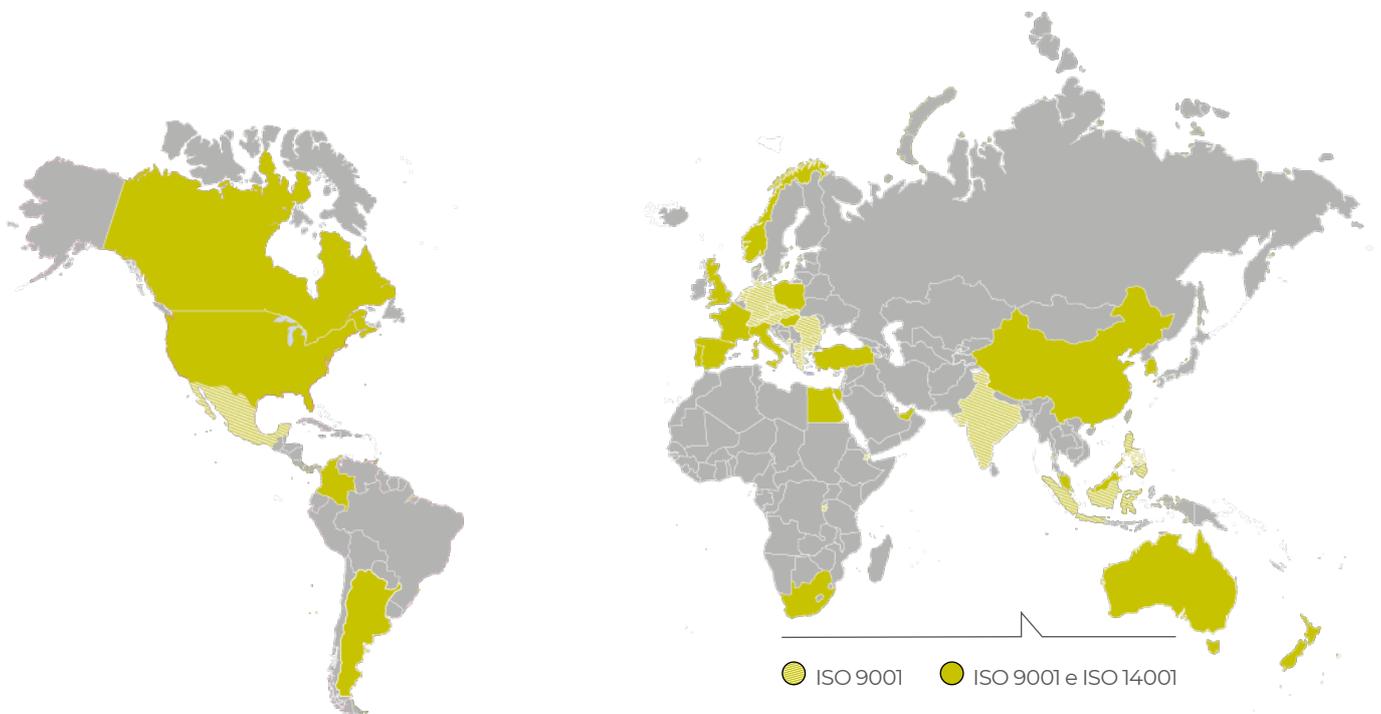
Con l'obiettivo di certificare i sistemi di gestione di tutti i siti operativi del Gruppo, è stato recentemente redatto un **piano globale** di raggiungimento delle Certificazioni ISO, condiviso con le filiali coinvolte e già in corso di realizzazione.

Relativamente al Sistema di Gestione Ambientale, nel corso del 2023 è stato completato l'iter certificativo ISO 14001 per il sito di Houzou di **Mapei Building Materials Technology** (Cina), che permette così di portare a 56 gli stabilimenti del Gruppo attualmente certificati secondo lo standard ambientale (pari al 62% del totale).

Per quanto riguarda la qualità, nel 2023 è stato completato l'iter di certificazione delle consociate **Tecnopol de Sistemas** (Spagna), **Mapei Philippines** e **Mosaico+**, mentre è in

fase di realizzazione l'implementazione del Sistema di Gestione Qualità per le consociate **Mapei Saudia** (Arabia Saudita), **Profilpas Italia** e per tre nuovi stabilimenti in Nord America della consociata **Mapei Corp** (USA). In totale ad oggi le società del Gruppo dotate di un sistema di gestione certificato ISO 9001 sono 51 (circa il 55% del totale), situate per la maggior parte in Europa (31, di cui 9 in Italia); quelle certificate tra Nord e Sud America sono 7, mentre sono complessivamente 13 quelle situate tra Asia, Australia e Africa. Inoltre, si evidenzia come una rete strutturata di **laboratori CQ (Controllo Qualità)**, dislocati presso tutte le realtà produttive del Gruppo, consenta un controllo di qualità costante, che parte dalla materia prima in ingresso e arriva fino al confezionamento del prodotto venduto.

### Geografia delle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001



## I clienti finali

Per Mapei è di primaria importanza garantire che i prodotti e le soluzioni proposte siano versatili e sicuri, sia considerando l'ampia gamma di settori altamente specializzati in cui il Gruppo opera, sia per l'esteso *pool* di clienti che si affidano quotidianamente al marchio Mapei. Per questa ragione, l'attenzione aziendale è sempre focalizzata sulla selezione di materie prime di qualità e sulla soddisfazione delle esigenze eterogenee dei suoi clienti. Questi ultimi si possono principalmente dividere in due macrocategorie:

- i **clienti diretti**, ossia i rivenditori di materiali per l'edilizia, di rivestimenti in ceramica, resilienti e legno, nonché imprese di costruzione, confezionatori e prefabbricatori di manufatti in calcestruzzo, cementerie e imprese industriali e di costruzione specializzate nella realizzazione di grandi opere;
- i **clienti indiretti**, che comprendono gli applicatori e le imprese di costruzione che acquistano i prodotti dai rivenditori per utilizzarli nella loro attività, i fruitori (proprietari o utilizzatori del bene) che commissionano l'esecuzione del lavoro richiedendo prodotti Mapei e i progettisti, che definiscono le modalità di intervento e prevedono nei capitolati i prodotti da impiegare.



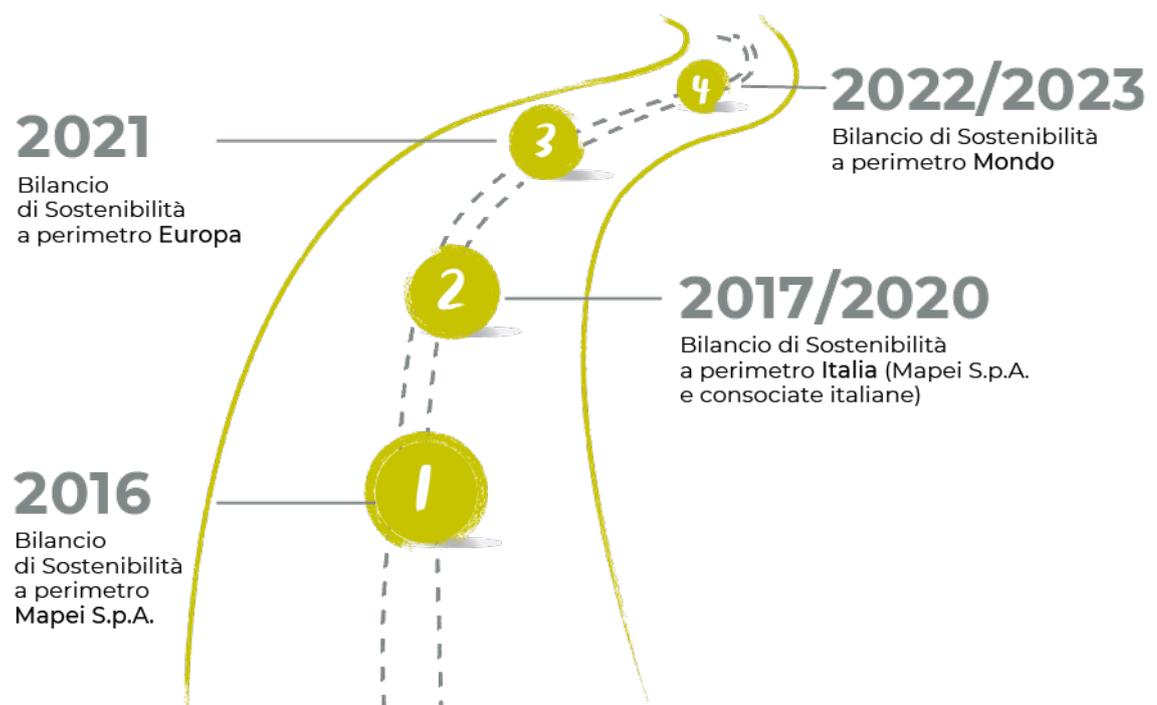
## 1.3 L'individuazione dei temi materiali

A partire dal **2017** (dati 2016) è cominciato il percorso del Gruppo Mapei nella reportistica di sostenibilità, con la pubblicazione volontaria di un **Bilancio di Sostenibilità** relativo alla Capogruppo. Il cammino intrapreso permette di mantenere un dialogo diretto e trasparente con gli *stakeholder*, attraverso la pubblicazione annuale di un resoconto accurato dei principi etici di Mapei e dei risultati raggiunti in termini ambientali, sociali ed economici. Ciò contribuisce a fornire una visione completa e dettagliata del Gruppo stesso e ad offrire una panoramica delle pratiche in atto per prevenire, monitorare e gestire gli impatti generati in ambito di sostenibilità.

Negli anni successivi al 2017, Mapei ha esteso gradualmente il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, includendo prima tutte le **consociate italiane** attive nel suo *core business* ("azienda chimica per l'edilizia"), poi tutte

le **consociate europee** (nel 2022, con riferimento ai dati 2021), fino ad arrivare nel 2023 a pubblicare il **primo Bilancio di Sostenibilità a perimetro Mondo**. A partire dallo scorso anno il documento comprende quindi tutte le consociate del Gruppo consolidate integralmente e, all'interno di esso, si fa riferimento a tale perimetro complessivo attraverso la dicitura "Mapei", "Gruppo" o "Gruppo Mapei".

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Mapei è redatto secondo i **GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards 2021** e si propone di raccontare ed analizzare i principali aspetti legati alle tematiche sociali, ambientali ed economiche che hanno caratterizzato la realtà aziendale a livello globale, ripercorrendo le iniziative intraprese e i risultati raggiunti nell'anno di riferimento, con l'aggiunta del comparativo sul biennio precedente per rispettare il principio di comparabilità delle informazioni.



## MAPEI TRA I LEADER DELLA SOSTENIBILITÀ 2023

Anche nel 2023, Mapei si è confermata tra le **240 aziende italiane leader della sostenibilità**.

Il riconoscimento è stato assegnato da *Statista*, società attiva nel campo delle ricerche di mercato e delle analisi di dati aziendali, in collaborazione con il *Sole 24 Ore*, analizzando sia la reportistica di sostenibilità sia quella finanziaria di molte aziende italiane e prendendo in considerazione tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica. Nello specifico, alcuni degli indicatori vagliati sono le emissioni di CO<sub>2</sub> e il consumo energetico (categoria ambientale), la percentuale di donne del consiglio di amministrazione (categoria sociale), la stabilità finanziaria e gli investimenti in ricerca e sviluppo (categoria economica).



Le attività di impostazione e redazione del documento sono state costantemente seguite da un gruppo di lavoro comprendente il *top management* e numerose funzioni aziendali, che hanno collaborato al progetto fornendo attivamente il loro contributo per i rispettivi ambiti di competenza.

### L'analisi di materialità

In accordo con quanto stabilito dai nuovi *GRI Standards 2021*, il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità del Gruppo Mapei e la conseguente individuazione dei **temi materiali** si è strutturato in tre fasi, sulla scia di quanto già fatto nel corso dell'esercizio precedente:

1. Comprensione del **contesto** in cui opera il Gruppo Mapei e **identificazione degli impatti** attuali e potenziali, negativi e positivi che il Gruppo ha sull'ambiente, le persone (inclusi i diritti umani) e l'economia lungo tutta la propria catena del valore;
2. **Valutazione della rilevanza** degli impatti e loro **prioritizzazione**;

### 3. Identificazione dei temi materiali

associati agli impatti identificati negli step precedenti.

In particolare, è stata inizialmente condotta un'analisi *desk* delle attività del Gruppo e delle sue relazioni commerciali, finalizzata alla raccolta di informazioni utili all'identificazione degli impatti generati (o potenzialmente provocati) dal Gruppo e dalla sua catena del valore verso l'esterno. Al fine di intercettare possibili novità rispetto al contesto dell'anno precedente sono stati analizzati i principali riferimenti normativi, i *trend* di sostenibilità globali e del settore chimico-edilizio, la reportistica di sostenibilità di aziende che operano nel settore del Gruppo e report e articoli pubblicati sui media relativi al Gruppo Mapei. Grazie a tali analisi è stato possibile identificare **21 impatti** positivi o negativi che il Gruppo ha o potrebbe avere lungo la propria *value chain*<sup>8</sup>.

<sup>8</sup> La responsabilità della gestione degli impatti che il Gruppo ha su economia, ambiente e persone è in capo ai vertici aziendali.



Rispetto all'analisi condotta nel corso del 2022, non si segnalano cambiamenti significativi nell'universo degli impatti identificati.

La rilevanza di questi ultimi è stata determinata attraverso un'analisi distinta in base alla loro tipologia: in particolare, la rilevanza degli impatti negativi effettivi è stata determinata dalla loro severità, mentre per quelli negativi potenziali è stata considerata anche la probabilità di accadimento. Per determinare la severità di ciascun impatto sono state analizzate le seguenti variabili, in accordo con quanto previsto dal GRI:

- *Scala*: gravità dell'impatto;
- *Ambito*: sua diffusione lungo la catena del valore del Gruppo;
- *Caratteristiche di irrimediabilità*: difficoltà nel rimediare al danno causato.

La severità di un impatto positivo è stata invece determinata tenendo conto solo dei parametri *scala* e *ambito*, oltre alla probabilità nel caso di quelli potenziali.

Severità e, dove applicabile, probabilità di accadimento hanno portato alla definizione della rilevanza di ciascun impatto: tutti quelli la cui rilevanza è risultata moderata o alta, e quindi superiore ad una specifica soglia di materialità identificata, sono stati raggruppati tra loro al fine di definire la **lista dei temi materiali ad essi associati**, sottoposta in seguito all'approvazione delle prime linee aziendali e degli Amministratori Delegati.

Si segnala che, a seguito delle analisi effettuate in accordo con la metodologia sopra descritta, sono state confermate le tematiche emerse come materiali lo scorso anno: nella tabella sottostante vengono riportate tali tematiche, insieme alle relative modalità di gestione di Mapei.

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI ASSOCIATI	AREA
<b>Attenzione al dipendente e al suo sviluppo professionale</b>	Il Gruppo Mapei crede fortemente nell'importanza della formazione e dello sviluppo professionale dei propri dipendenti, testimoniata dal numero e dall'ampia varietà di corsi organizzati annualmente, sia in presenza sia attraverso piattaforme di <i>e-learning</i> . Il Gruppo, inoltre, attraverso il confronto periodico con le rappresentanze sindacali e le numerose iniziative messe in campo, genera un impatto positivo sulle proprie persone in termini di benessere, garantendo misure di <i>welfare</i> e un giusto equilibrio tra sfera lavorativa e personale, assicurando a tutti un luogo di lavoro accogliente e stimolante.	Sociale
<b>Consumo di materie prime</b>	Il settore chimico-edilizio utilizza elevate quantità di materie prime, il cui sfruttamento contribuisce a ridurre la disponibilità complessiva. Per mitigare tale impatto, Mapei da sempre adotta un approccio di economia circolare, impegnandosi a ridurre il consumo di materie prime vergini e ad utilizzare una maggiore quantità di materiali riciclati in ingresso alla propria attività produttiva.	Ambiente
<b>Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio e verso le comunità locali, incluse le sponsorizzazioni</b>	Il Gruppo Mapei fornisce un contributo attivo e positivo allo sviluppo delle comunità locali in cui opera, mantenendo vivo il proprio legame con il territorio, anche attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di iniziative ed eventi culturali, sportivi e di solidarietà.	Sociale / Governance

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI ASSOCIATI	AREA
<b>Efficientamento energetico e contrasto al cambiamento climatico</b>	Le attività del settore chimico-edilizio sono tipicamente energivore: ciò comporta l'emissione di gas climalteranti, principali responsabili del cambiamento climatico. Per mitigare il proprio impatto in tale ambito, oltre alla definizione di una Politica QHSE globale, contenente una serie di linee guida per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi energetici, il Gruppo Mapei attua regolarmente interventi di efficientamento energetico in tutti i propri siti produttivi. A questi si aggiungono la ricerca di nuove soluzioni a basso impatto sul clima e il monitoraggio costante tramite la metodologia LCA ( <i>Life Cycle Assessment</i> ) dell'impatto emissivo dei prodotti del Gruppo lungo tutto il loro ciclo di vita, nonché l'acquisto e l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e l'inizio di un percorso volto a quantificare le emissioni Scope 3 del Gruppo.	<b>Ambiente</b>
<b>Emissioni in atmosfera</b>	Nell'industria chimica, le attività produttive generano emissioni in atmosfera di inquinanti (es. NOx, polveri e VOC) dannosi sia per l'ambiente sia per la salute dell'uomo e degli altri organismi viventi. Per mitigare tale impatto, tutti gli stabilimenti del Gruppo operano in conformità a standard interni e a quanto previsto dalle normative locali, laddove presenti, impegnandosi nella conduzione di periodiche attività di monitoraggio e nel rispetto dei limiti imposti dalle autorizzazioni ambientali locali.	<b>Ambiente / Sociale</b>
<b>Gestione responsabile della catena di fornitura</b>	Attraverso la selezione e la valutazione dei propri fornitori basate su criteri ambientali e sociali, un'azienda può contribuire allo sviluppo di una supply chain sostenibile. Ad oggi, ciascuna consociata del Gruppo Mapei adotta procedure di qualifica e valutazione dei fornitori customizzate in base alle realtà specifiche, a tal proposito il Gruppo ha definito un iter di qualifica dei fornitori comune a tutte le filiali con una sezione specifica dedicata agli aspetti di sostenibilità nelle checklist di valutazione.	<b>Ambiente/ Sociale / Governance</b>
<b>Gestione dei rifiuti</b>	I processi produttivi e lo smaltimento dei prodotti una volta giunti a fine vita causano la generazione di rifiuti che, se non sottoposti a riciclo/riutilizzo/recupero ma inviati in discarica, comportano l'occupazione e l'inquinamento del suolo. Per ridurre tale impatto, il Gruppo Mapei presta grande attenzione all'efficientamento della gestione dei rifiuti prediligendo, ad esempio, attività di recupero e riutilizzo, promuovendo la circolarità dei materiali e incrementando la durabilità dei prodotti che offre ai suoi clienti.	<b>Ambiente</b>
<b>Gestione della risorsa idrica</b>	La mancanza di una gestione responsabile delle attività di prelievo e consumo idrico lungo la catena del valore, specialmente se avviene in aree soggette a stress idrico, influisce sulla disponibilità sempre più limitata di tale risorsa. All'interno del Gruppo Mapei, i prelievi idrici, legati principalmente ad usi civili e alle attività produttive di una singola consociata, sono prevalentemente effettuati tramite pozzi, modalità di approvvigionamento caratterizzata da impatti inferiori sugli ecosistemi rispetto ad uno scenario alternativo di prelievo da corpo idrico superficiale.	<b>Ambiente</b>
<b>Pari opportunità e diversità</b>	Così come formalizzato nel proprio Codice Etico, per il Gruppo Mapei garantire pari opportunità per tutte le persone a qualsiasi livello, offrendo opportunità di lavoro e promuovendo un equo sviluppo professionale basato sul merito e sulle competenze, mitiga il rischio di generare episodi discriminatori di qualunque tipologia (genere, età, religione, opinione politica, origine etnica, ecc.).	<b>Sociale</b>



TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI ASSOCIATI	AREA
<b>Rispetto e tutela dei diritti umani</b>	La mancanza di un adeguato presidio delle condizioni di lavoro in essere lungo l'intera catena del valore, eterogenea e mondiale, potrebbe causare impatti negativi sulle persone e una violazione dei loro diritti fondamentali. A mitigazione di tale rischio c'è il Codice Etico di Gruppo, che sintetizza i principi etici di comportamento richiesti nelle interazioni con il Gruppo stesso.	<b>Sociale / Governance</b>
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	L'adozione di una Politica QHSE globale e di procedure volte alla salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone lungo tutta la propria catena del valore risponde alla volontà del Gruppo Mapei di creare una cultura della sicurezza efficace, che permetta di prevenire il verificarsi di eventi infortunistici e di danni alla salute di dipendenti e collaboratori. Inoltre, numerosi siti produttivi del Gruppo sono in possesso di un modello di gestione certificato ISO 45001 ed è in programma di certificarne altri.	<b>Sociale</b>
<b>Sviluppo innovativo di prodotti e tecnologie per abilitare una maggiore sostenibilità nel settore edilizio</b>	Grazie alle proprie attività di R&D e alla collaborazione con la comunità scientifica, il Gruppo Mapei offre soluzioni di qualità caratterizzate da durabilità e circolarità, in grado di aumentare le prestazioni energetiche degli edifici, ridurre gli impatti ambientali delle strutture in cui vengono applicate e garantire il comfort e la sicurezza delle persone al loro interno e degli applicatori che ne fanno uso. A questo si aggiungono prodotti caratterizzati da un elevato livello di sostenibilità, dei quali il Gruppo valuta il ciclo di vita tramite metodologia LCA, da certificare e divulgare tramite le EPD.	<b>Ambiente/ Sociale</b>
<b>Tutela del suolo e della biodiversità</b>	Lo sfruttamento di materie prime, la presenza di insediamenti produttivi e la realizzazione di strutture edili influiscono negativamente sulla diversità degli ecosistemi naturali, nonché sulle specie animali e vegetali che li abitano. Consapevole dei propri impatti sugli ecosistemi, attraverso la metodologia LCA il Gruppo Mapei si impegna attivamente a misurare gli effetti ambientali dei propri prodotti, inclusi i potenziali di eutrofizzazione e di acidificazione.	<b>Ambiente</b>



Nella gestione dei propri impatti significativi, il Gruppo Mapei si ispira agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite con l'approvazione dell'Agenda 2030.

Gli SDGs (*Sustainable Development Goals*) si compongono di 17 obiettivi e 169 sotto-obiettivi che delineano traguardi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo sostenibile, come la lotta alla povertà, la promozione della pace e il contrasto al cambiamento climatico.

Fedele ai propri valori e conscia del proprio ruolo in questa sfida globale, Mapei risponde attivamente alla *call to action*, identificando sei obiettivi attraverso le cui attività sente di poter contribuire in modo significativo, in linea con i temi materiali identificati dal Gruppo: **SDG 3, SDG 4, SDG 9, SDG 11, SDG 12 e SDG 13.**

Per il raggiungimento di propri obiettivi aziendali, il Gruppo Mapei ritiene essenziale tenere in considerazione le **aspettative**



**3** SALUTE E BENESSERE

#### Soluzioni per il comfort e la salute

Oltre a promuovere luoghi di lavoro salubri e sicuri per i propri dipendenti, **Mapei** si impegna a sviluppare soluzioni capaci di preservare la qualità dell'aria interna degli edifici, garantire un alto livello di comfort all'interno degli stessi e assicurare il benessere di posatori e utilizzatori finali.



**4** ISTRUZIONE DI QUALITÀ

#### Educazione alla sostenibilità

Attraverso corsi di formazione, conferenze e webinar, **Mapei** valorizza il capitale umano dell'azienda e dei propri *stakeholder*, fornendo loro competenze e strumenti di crescita adeguati e sensibilizzandoli alle tematiche di sostenibilità.



**9** IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

#### Prodotti innovativi e di qualità

**Mapei** è impegnata nella ricerca e nello sviluppo di prodotti innovativi, di qualità e durevoli nel tempo, che contribuiscono alla realizzazione di opere sostenibili.



**11** CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

#### Edilizia eco sostenibile

Mapei supporta lo sviluppo delle comunità locali e del territorio e realizza prodotti che contribuiscono all'aumento della sostenibilità degli edifici perchè soddisfano i più diffusi protocolli di edilizia sostenibile quali **LEED** (Leadership for Energy and Environmental Design), **BREEM** (BRE Environmental Assessment Method) e **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).



**12** CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

#### Economia circolare

**Mapei** adotta un approccio circolare di processo e di prodotto, riducendo i rifiuti generati attraverso attività di recupero e riutilizzo, contenendo il consumo di materie prime vergini in ingresso e promuovendo l'utilizzo di materiali riciclati nelle formulazioni.



**13** LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

#### Riduzione degli impatti di processo e prodotto

**Mapei** misura e monitora le emissioni di gas ad effetto serra collegate alle proprie attività, con l'obiettivo di contribuire sempre di più alla lotta al cambiamento climatico. Inoltre, tramite la metodologia LCA, misura anche le emissioni correlate ai propri prodotti, impegnandosi a ridurli costantemente.



**dei propri portatori di interesse**, definiti come quei soggetti che possono esercitare un'influenza sulle operazioni del Gruppo o che possono essere influenzati da esse.

Come ogni anno, per valutare la necessità di aggiornare la mappatura dei principali stakeholder, Mapei ha condotto delle analisi relative alla struttura aziendale, alle sue attività (non solo quelle di *business*) e all'intera catena

del valore. Queste analisi hanno confermato le categorie di stakeholder prioritarie e le relative modalità di *engagement* e comunicazione definite nel 2022.

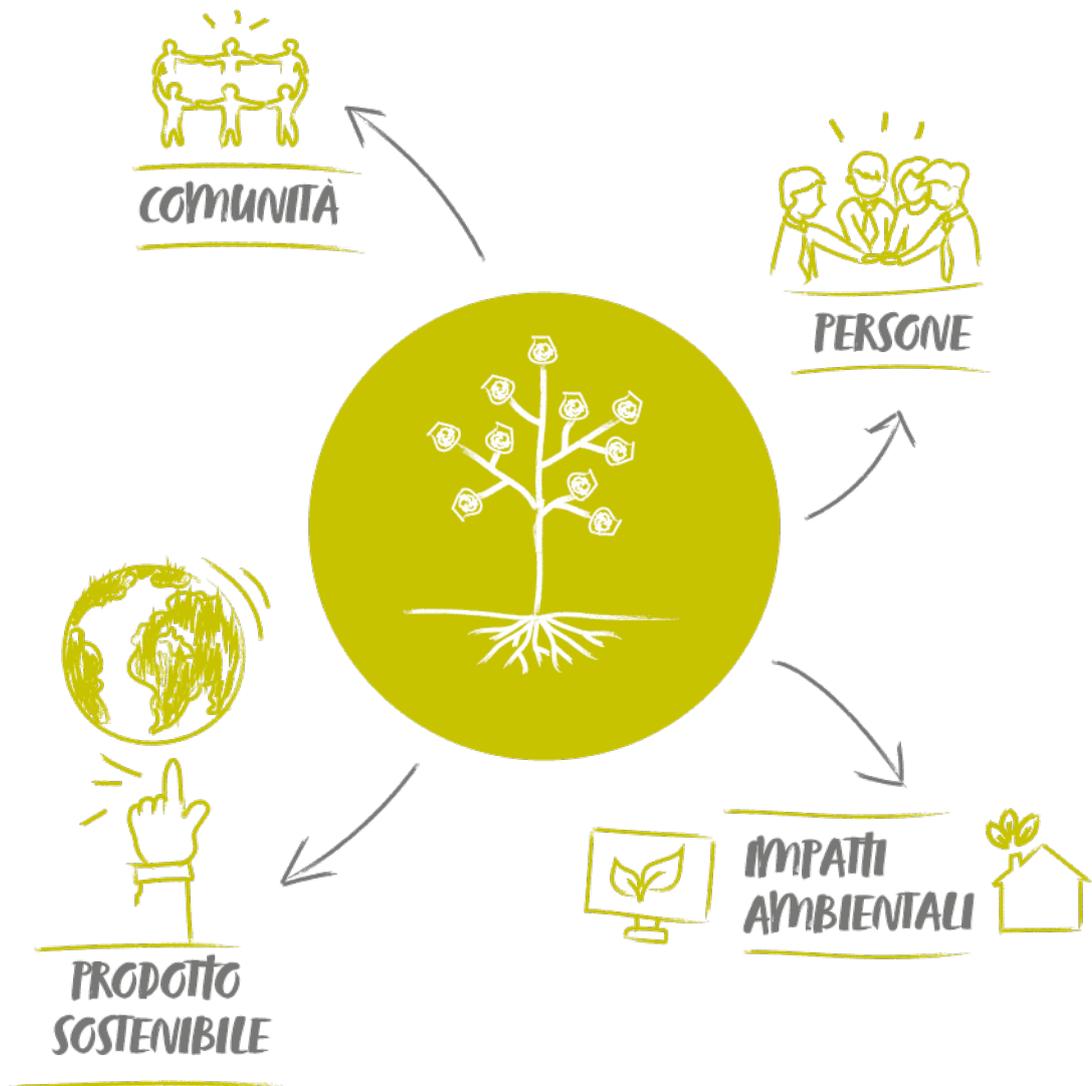
Sono state quindi identificate le categorie di **stakeholder** ritenute prioritarie in seguito a tali analisi, e sono state definite le modalità specifiche di interazione e comunicazione con esse.

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI ENGAGEMENT
<b>Dipendenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico</li> <li>• Dialogo continuo, anche attraverso incontri periodici dedicati</li> <li>• Processo di valutazione delle <i>performance</i></li> <li>• Comunicazioni interne, <i>house organ</i> "Realtà Mapei", sito web e <i>social network</i></li> <li>• Eventi sportivi e culturali sponsorizzati dall'Azienda</li> <li>• Corsi di formazione</li> </ul>
<b>Fornitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico</li> <li>• Dialogo attraverso incontri periodici di aggiornamento tecnico</li> <li>• Processo di qualifica</li> </ul>
<b>Comunità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto all'organizzazione e partecipazione ad eventi/progetti culturali, sportivi e di solidarietà</li> <li>• Realtà Mapei, sito web, <i>social network</i> e <i>newsletter</i></li> <li>• Interazione con la cittadinanza e con i suoi organismi rappresentativi</li> <li>• Informativa societaria</li> <li>• Comunicati stampa</li> </ul>
<b>Clienti e consumatori finali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico</li> <li>• Assistenza tecnica pre e post vendita (anche tramite sopralluoghi presso i cantieri) e laboratori mobili</li> <li>• Seminari e corsi di formazione</li> <li>• Fiere, convegni, eventi sportivi e culturali</li> <li>• Realtà Mapei, sito web, <i>social network</i> e <i>newsletter</i></li> <li>• Documentazione tecnica dei prodotti, manuali d'uso, guide alla progettazione e <i>software</i> dedicati</li> </ul>
<b>Partner in Ricerca e Sviluppo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Etico</li> <li>• Collaborazioni con la comunità scientifica, istituti di formazione e Centri di ricerca Universitari</li> <li>• Fiere, convegni ed eventi</li> <li>• Realtà Mapei, sito web, <i>social network</i> e <i>newsletter</i></li> <li>• Congressi Scientifici</li> </ul>
<b>Altri operatori del settore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazioni a Gruppi di Lavoro nell'ambito delle associazioni di categoria</li> </ul>
<b>Legislatore, Pubblica Amministrazione e enti di controllo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione istituzionale e conferenze dei servizi in ambito AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)</li> <li>• Codice Etico</li> </ul>

## 1.4 I caposaldi della sostenibilità

Per il Gruppo Mapei, la sostenibilità costituisce un elemento distintivo e un valore aggiunto per il proprio modello di *governance* aziendale, che riesce a coinvolgere in modo sinergico e virtuoso le dimensioni ambientale, sociale ed economica. Così come descritto in questo Bilancio di Sostenibilità,

tutto ciò si manifesta e concretizza in quattro punti cardine: la condivisione di valore con le **comunità**, l'attenzione agli impatti sull'**ambiente** la realizzazione di **prodotti** sempre più sostenibili e la cura e la valorizzazione delle **persone** che fanno parte della famiglia Mapei.



# UN PIANO PER IL PIANETA

Monitoraggio, riduzione  
e compensazione.



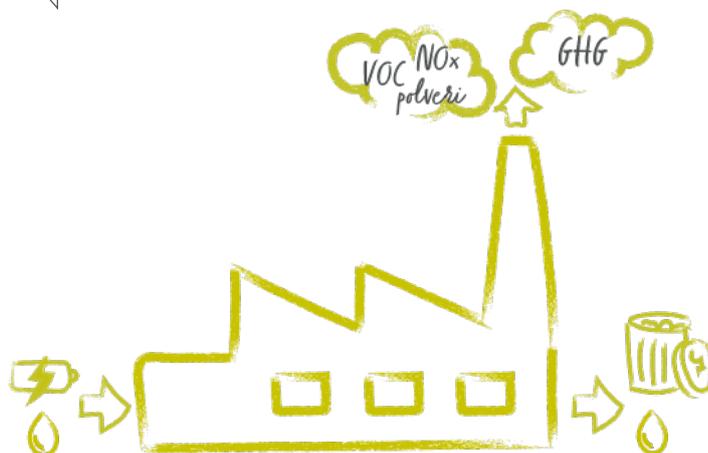
## 2

## MONITORAGGIO, RIDUZIONE E COMPENSAZIONE: GLI ELEMENTI CARDINE PER GESTIRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

Le dimensioni raggiunte nel tempo dal Gruppo e l'eterogeneità dei suoi processi produttivi e delle soluzioni offerte rendono di cruciale importanza l'analisi e il monitoraggio degli impatti generati direttamente e indirettamente sulle matrici ambientali. Avere piena consapevolezza di quali siano le attività caratterizzate da consumi (energetici o idrici) più elevati, nonché degli effetti prodotti dall'uso, dall'applicazione e dallo smaltimento a fine vita dei prodotti

commercializzati, risulta fondamentale per poter **gestire** e, di conseguenza, **mitigare** gli impatti generati quotidianamente da Mapei. Nello svolgimento di queste attività, il Gruppo si affida a esperti e strutturati team, che lavorano costantemente per individuare soluzioni di **efficientamento e riduzione** dei consumi e per proporre sul mercato soluzioni a **minor impatto ambientale**, senza mai perdere di vista i requisiti di qualità e sicurezza che contraddistinguono il marchio Mapei.

### *Gli impatti ambientali del Gruppo*



## 2.1 Il rispetto per l'ambiente nelle nostre attività quotidiane

L'obiettivo di garantire un presidio capillare sulle tematiche ambientali, uniformandone gli approcci tra tutte le consociate, è da tempo formalizzato dal Gruppo nella propria **politica globale QHSE** (*Quality, Health&Safety and Environment*), adottata da tutte le consociate nel mondo, libere di adeguarla alle proprie esigenze e specificità legislative locali. Attraverso tale Politica, Mapei si propone di garantire sempre i migliori standard possibili, non solo in ambito ambientale ma anche nella qualità del proprio processo produttivo e nella gestione di aspetti relativi alla salute e sicurezza di lavoratori, collaboratori e tutte le parti interessate (cittadini, clienti, utilizzatori, ecc.).

A livello centrale, due sono le funzioni *Corporate* che si occupano di coordinare le molteplici attività delle consociate e monitorarne gli impatti ambientali generati: la funzione *Corporate Energy*, responsabile della gestione dei **consumi energetici** e

delle conseguenti **emissioni di gas serra**, e la funzione *Corporate HSE*, che si occupa invece di supervisionare gli impatti legati alla produzione di **rifiuti**, ai **consumi idrici** e alle **emissioni di inquinanti in atmosfera**.

Un focus particolare è dedicato alla costante ricerca di soluzioni sostenibili e alla promozione di una cultura aziendale basata sulla sicurezza e sulla tutela dell'ambiente: per questa ragione, le due funzioni citate sono costantemente impegnate, tra le altre cose, nel sensibilizzare e supportare ciascuna delle consociate attraverso la condivisione di *best practice*. A tal fine è in uso a livello globale un *tool* HSE "**QHSE Scorecard**" che consente anche la raccolta e il monitoraggio dei dati ambientali ed energetici, al quale si affianca, per la gestione e il tracciamento delle scadenze in ambito HSE, un *software* sviluppato internamente, la cui implementazione è ora estesa al più del 90% dei siti a livello mondo.

### 2.1.1 I consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico

Nel rispetto di quanto espresso dalla **politica QHSE** e per perseguire il proprio impegno per ridurre e ottimizzare l'uso dell'energia, il Gruppo implementa ogni anno numerosi progetti di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, a cui si affiancano costanti iniziative di sensibilizzazione dei

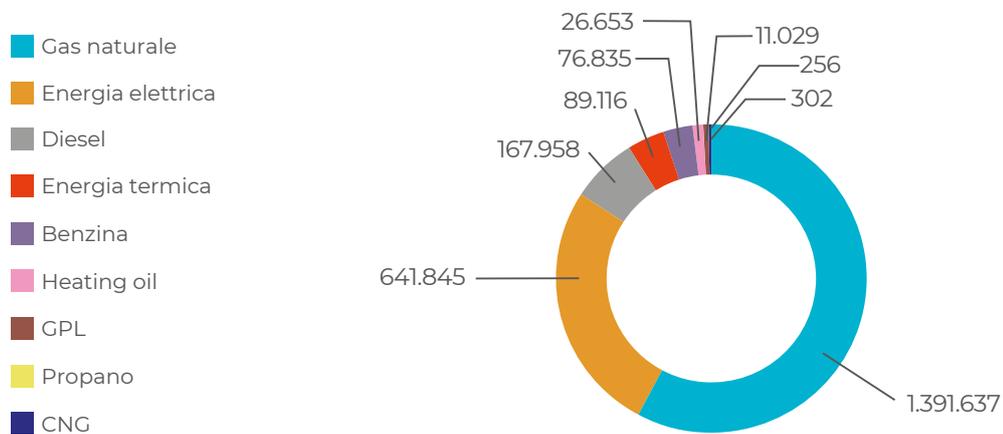
lavoratori coinvolti. Tali attività vengono condotte dalle consociate a livello mondiale sotto la direzione e l'indirizzo della funzione *Corporate Energy*, incaricata di supervisionare i **consumi energetici** di tutti i siti del Gruppo: centralizzando le informazioni raccolte, è in grado di eseguire analisi specifiche, che hanno lo

scopo di identificare possibili inefficienze e promuovere l'adozione di buone pratiche relative all'approvvigionamento, alla gestione e all'utilizzo dell'energia. Nel 2023 i consumi energetici del Gruppo ammontano a 2,4 milioni di GJ, in lieve calo rispetto ai consumi dell'anno precedente, soprattutto a causa dei minori volumi produttivi fatti registrare da Gorka, cementificio le cui attività sono altamente energivore. La maggior parte (85%) di essi è riconducibile ad energia elettrica e gas naturale, il cui utilizzo è prevalentemente dovuto all'alimentazione dei processi produttivi, all'illuminazione di stabilimenti e uffici e all'utilizzo dei cogeneratori delle consociate Vinavil, Polyglass e Vaga; tra le altre fonti energetiche utilizzate dal Gruppo Mapei vi sono gasolio, benzina e GPL, adoperati per l'alimentazione sia dei mezzi di movimentazione interna sia delle vetture aziendali, ma nel corso degli anni sta proseguendo l'installazione di impianti fotovoltaici presso i siti, al fine di ridurre sempre più la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

A tal proposito, la novità principale del 2023 a livello italiano è rappresentata dai pannelli solari installati presso il sito di **San Cesario** della Capogruppo, che va

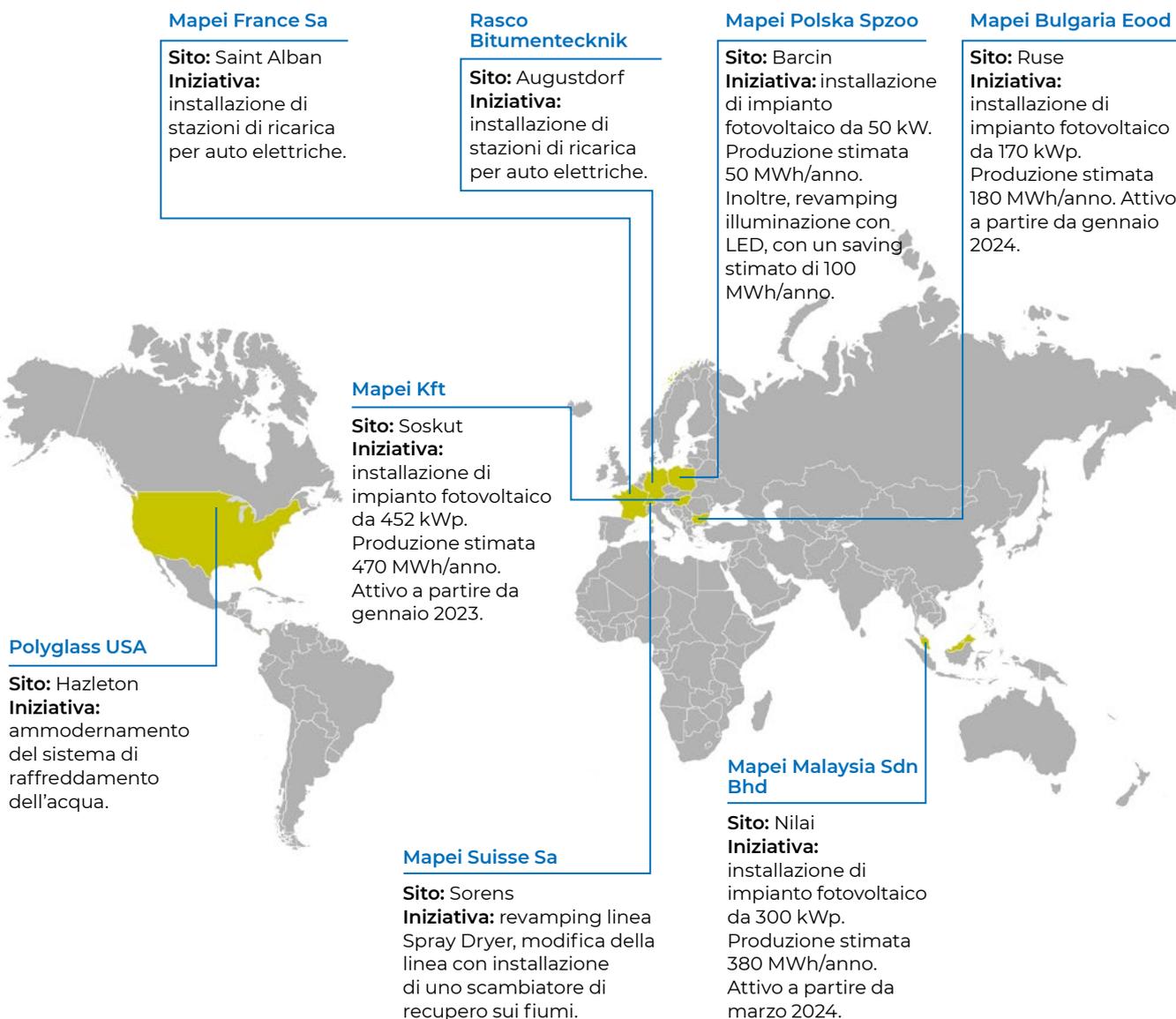
così ad affiancarsi a quelli di **Robbiano di Mediglia** e **Latina** e alla società sportiva **U.S. Sassuolo Calcio**, che da diversi anni fanno uso di sistemi fotovoltaici. A queste realtà italiane, in linea con la strategia di riduzione degli impatti ambientali, il Gruppo ha continuato il proprio piano di investimenti per l'installazione di sistemi fotovoltaici in altre consociate: **Mapei GmbH** (Austria), **Mapei Suisse Sa**, **Mapei Construction Chemicals LLC** (EAU) e **Mapei Building Materials Technology Co. Ltd** (Cina) si sono infatti aggiunte nel 2023 a **Mapei Benelux**, **Mapei Nederland BV** e **Mapei UK**, anch'esse facenti uso di pannelli solari per l'autoproduzione di energia elettrica. Grazie a una produzione complessiva di più di 3,4 milioni di kWh, l'insieme di tutti gli impianti fotovoltaici attualmente operativi ha permesso, nel solo 2023, di evitare l'emissione in atmosfera di circa 1.400 **tonnellate di CO<sub>2</sub>**. A queste consociate si aggiungeranno progressivamente altri siti del Gruppo in tutto il mondo, per i quali nel corso del 2023 sono stati approvati e avviati i lavori per l'installazione di impianti fotovoltaici (per approfondimenti, si faccia riferimento al box *Il Gruppo Mapei e l'efficienza energetica*).

### Consumi energetici 2023 (GJ)



## Il Gruppo Mapei e l'efficienza energetica

Nell'immagine seguente vengono illustrati i principali interventi di **efficientamento energetico** (con conseguente riduzione delle emissioni climalteranti) implementati nel 2023, o avviati ad inizio 2024, dalle consociate del Gruppo.



Tra le iniziative significative al di fuori dei confini italiani, invece, il "Power Saving Team" creato dalla **Vinavil Egypt for Chemicals Sae** è attivo ormai da ottobre 2022 e si pone l'obiettivo di studiare soluzioni volte a incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi di elettricità,

gas naturale e acqua del sito produttivo egiziano. Con il medesimo scopo, anche le società **Mapei Sk Sro** (Slovacchia) e **Mapei South Africa** hanno condotto nel 2023 alcune iniziative per ridurre il consumo energetico all'interno dei propri siti, facendo leva soprattutto sulla sensibilizzazione del

personale nell'osservare un comportamento responsabile.

Diretta conseguenza dei consumi energetici e causa dei cambiamenti climatici che viviamo nella nostra epoca, le emissioni di gas a effetto serra (*Greenhouse gases – GHG*) rappresentano un impatto costantemente monitorato a livello di Gruppo. Nel corso del 2023, le emissioni **Scope 1<sup>1</sup>** (emissioni dirette) ammontano a 99.339 ton CO<sub>2eq</sub> e sono riconducibili principalmente ai consumi di gas metano (circa il 79% del totale delle emissioni dirette di GHG) e all'utilizzo di gasolio e benzina (17%).

Nel corso del 2023, inoltre, il Gruppo ha stimato le emissioni dirette di CO<sub>2</sub> in atmosfera derivanti dalla reazione chimica di decarbonatazione, che avviene durante il processo di produzione del cemento e riconducibili alla consociata Gorka: esse risultano pari a 18.374 ton CO<sub>2</sub> (27.303 nel 2022 e 25.799 nel 2021).

Le emissioni **Scope 2<sup>2</sup>** (emissioni energetiche indirette), invece, sono legate all'acquisto di

energia elettrica da rete e vapore, e vengono calcolate secondo gli approcci Location Based (pari a 65.967 ton CO<sub>2</sub> nel 2023) e Market Based (pari a 77.907 ton CO<sub>2</sub> nel 2023).

Tra i comportamenti più virtuosi che contribuiscono a ridurre le emissioni Scope 2 secondo l'approccio *Market Based* si sottolineano quelli di Mapei **Spain SA**, **Mapei Gmbh** (Germania), **Rasco Bitumenteknik Gmbh** (Germania) e delle società **Cercol** e **Polyglass** in Italia, i quali acquistano da rete, totalmente o in gran parte (circa il 67% per Polyglass e il 98% per la consociata spagnola, a copertura dei consumi di siti produttivi e uffici), energia elettrica coperta da certificati di garanzia d'origine (GO), per un totale di quasi 7 milioni di kWh nel 2023.

<sup>1</sup> Le emissioni *Scope 1* sono quelle derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo.

<sup>2</sup> Le emissioni *Scope 2* derivano dalla produzione di energia (elettrica o termica) che il Gruppo acquista da fornitori esterni.

### Emissioni\* GHG (ton CO<sub>2eq</sub>) totali (Scope 1 + Scope 2)



\* Sono escluse le emissioni di processo, pari a 18.374 ton CO<sub>2</sub> nel 2023, 27.303 nel 2022 e 25.799 nel 2021. Le emissioni di processo portano quindi il totale delle emissioni Scope 1 + Scope 2 calcolate col metodo Location Based a 183.681 ton CO<sub>2eq</sub> nel 2023, 201.925 nel 2022 e 200.329 nel 2021, e le emissioni calcolate col metodo Market Based a 195.621 ton CO<sub>2eq</sub> nel 2023, 217.774 nel 2022 e 214.419 nel 2021.



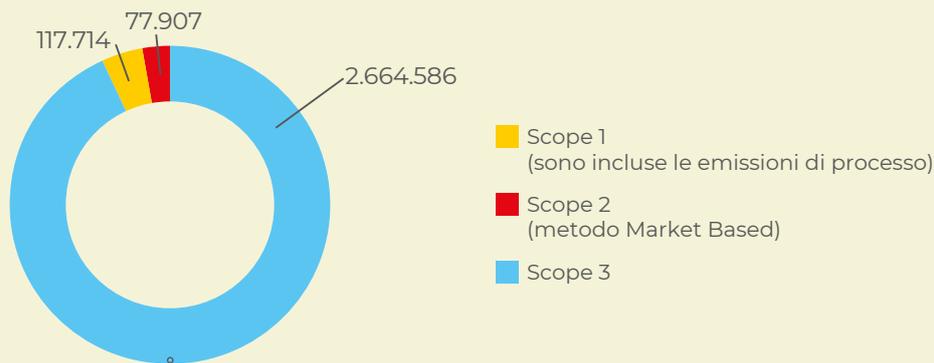
## LE EMISSIONI GHG INDIRETTE SCOPE 3

Già nel 2022 il Gruppo Mapei aveva effettuato un primo esercizio di quantificazione delle proprie emissioni GHG indirette **Scope 3**, ovvero quelle generate lungo la catena del valore dell'azienda. In tale ambito erano state calcolate le emissioni legate alla produzione delle materie prime acquistate a livello globale nel corso dell'anno (come cementi portland grigi e bianchi, carbonati di calcio e di magnesio, sabbie e quarzi, bitumi, resine), appartenenti alla categoria "3.1 Purchased goods and services" definita del GHG Protocol<sup>3</sup>.

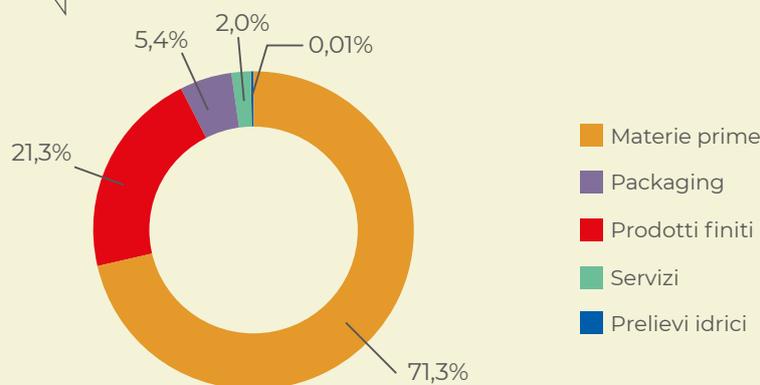
Con l'obiettivo di ottenere un quadro sempre più accurato e dettagliato della propria impronta carbonica, nel 2023 il Gruppo ha esteso il perimetro di calcolo di tale categoria, calcolando anche le emissioni legate alla produzione del **packaging**, dei **prodotti finiti** e dei **servizi acquistati** nell'anno.

Come si evince dal grafico seguente, con 2.786.536 tCO<sub>2</sub> le emissioni rientranti in questa categoria rappresentano circa il 93% della totalità delle emissioni generate e calcolate dal Gruppo nel 2023.

### Emissioni GHG 2023 [tCO<sub>2</sub>]



### Focus Scope 3 - Categoria 3.1 [tCO<sub>2</sub>]



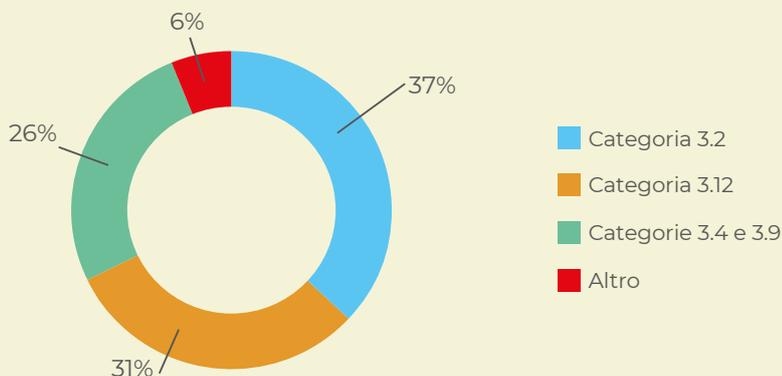
<sup>3</sup> Il GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD), costituisce il più diffuso standard internazionale per il calcolo e la rendicontazione delle emissioni GHG Scope 3.

In tale ambito, il Gruppo Mapei ha inoltre avviato un processo di **mappatura delle altre categorie emissive Scope 3** definite dal GHG Protocol, ritenute applicabili alla natura del business del Gruppo stesso ed elencate di seguito:

- Categoria 3.2 – “*Capital goods*”, che include tutte le emissioni derivanti dalla produzione di beni strumentali acquistati dal Gruppo nell’anno di riferimento;
- Categoria 3.3 – “*Fuel- and energy-related activities (not included in scope 1 or 2)*”, che include le emissioni upstream (es. estrazione, trasporto) dei carburanti e dell’energia elettrica acquistati e utilizzati nel perimetro aziendale;
- Categorie 3.4 e 3.9 – “*Upstream & downstream transportation and distribution*”, relative alle emissioni della logistica inbound, outbound e intercompany;
- Categoria 3.5 – “*Waste generated in operations*”, che include le emissioni generate nelle attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti generati dal Gruppo;
- Categoria 3.6 – “*Business travel*”, relative alle trasferte lavorative;
- Categoria 3.10 – “*Processing of sold products*”, che include le emissioni generate nella lavorazione di semi-lavorati venduti dal Gruppo a terze parti;
- Categoria 3.12 – “*End-of-life treatment of sold products*”, relative alle emissioni generate nelle attività di smaltimento e trattamento dei prodotti venduti dal Gruppo una volta che questi hanno raggiunto il proprio fine vita.

Mapei ha pertanto stimato il contributo che queste categorie apportano alla *carbon footprint* complessiva del Gruppo, con l’obiettivo di approfondire nel prossimo anno di rendicontazione quelle emerse come più rilevanti, ampliando ulteriormente il perimetro di calcolo delle proprie emissioni indirette Scope 3.

### Altre emissioni Scope 3 2023 [%]



## 2.1.2 La gestione dei rifiuti, delle risorse idriche e delle emissioni inquinanti

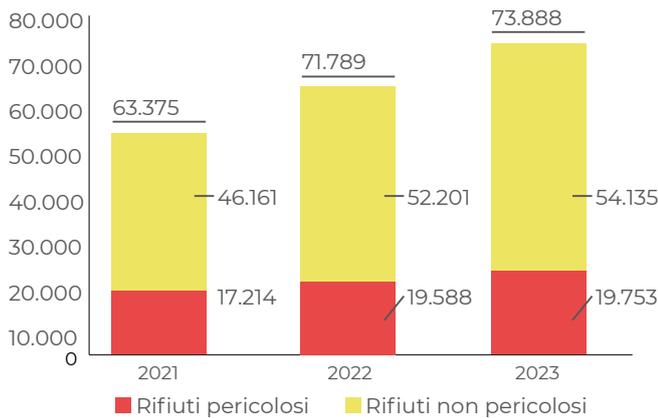
Nel 2023 il quantitativo di **rifiuti** che il Gruppo ha generato ammonta a circa 74 mila tonnellate, in aumento del 3% circa rispetto al 2022. Il trend relativo alla produzione dei rifiuti è dovuto in parte alla diversificazione del mix produttivo, variabile nel corso degli anni, e in parte all'aumento di produzione che ha caratterizzato le attività del Gruppo nel 2023.

Del totale registrato, si analizza che il 73% circa è costituito da rifiuti **non pericolosi** e il restante 27% da rifiuti **pericolosi**.

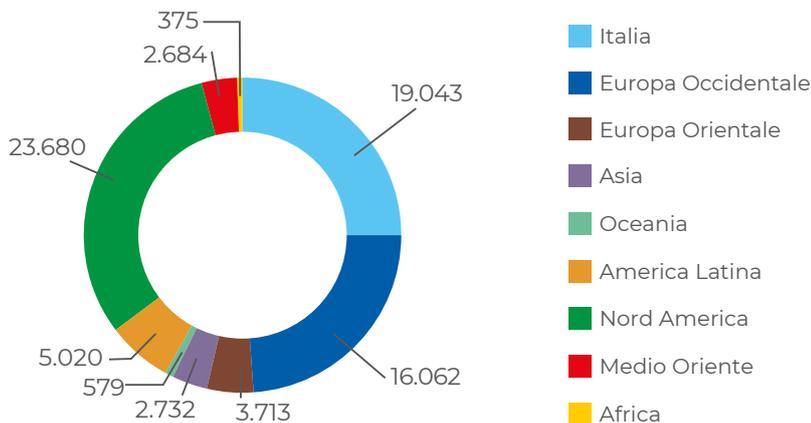
Le principali modalità di trattamento dei rifiuti sono le seguenti:

- Attività di **recupero/riciclo**, a cui è stato destinato nel 2023 circa il 43% dei rifiuti prodotti;
- **Smaltimento in discarica o incenerimento**, per il restante 57% dei rifiuti del Gruppo nel corso dell'anno (tale tipologia prevede anche il recupero di energia).

### Totale rifiuti (ton)



### Totale rifiuti (ton) per area geografica, 2023



In tutti i siti in cui opera, il Gruppo monitora costantemente il consumo della **risorsa idrica**, utilizzata prevalentemente per usi sanitari e per attività industriali, quali il raffreddamento degli impianti e l'alimentazione dei processi produttivi. Nel corso del 2023, la quantità di acqua **prelevata** dal Gruppo ammonta a circa 6,7 milioni di m<sup>3</sup>, la maggior parte della quale (88%) emunta da **pozzo**, una modalità di prelievo il cui impatto sugli ecosistemi e sulla biodiversità risulta inferiore rispetto all'approvvigionamento da corpi idrici superficiali (utilizzato dal Gruppo per lo 0,4% dei propri prelievi). La quota parte rimanente del volume prelevato (11,6% circa) deriva invece da **acquedotti pubblici** o da risorse idriche di **terze parti**.

Si sottolinea, tuttavia, come alla sola **Vinavil**<sup>4</sup> sia riferibile circa l'88% di tutta l'acqua prelevata dal Gruppo, con un consumo nel 2023 pari a 5,9 milioni di m<sup>3</sup>, in aumento dell'8% rispetto al 2022. Tale quantitativo riguarda principalmente le particolari attività svolte nello stabilimento di Villadossola, che richiedono un ingente utilizzo di acqua non solo per il raffreddamento degli impianti produttivi ma anche per la diluizione dei prodotti finiti. Consia delle ingenti quantità

di risorsa idrica impiegata, sono diverse le iniziative di efficientamento implementate dalla consociata: tra queste, ad esempio, si citano l'installazione di valvole termostatiche sulle vapor lines e l'installazione di un sistema di regolazione delle pompe di pozzo.

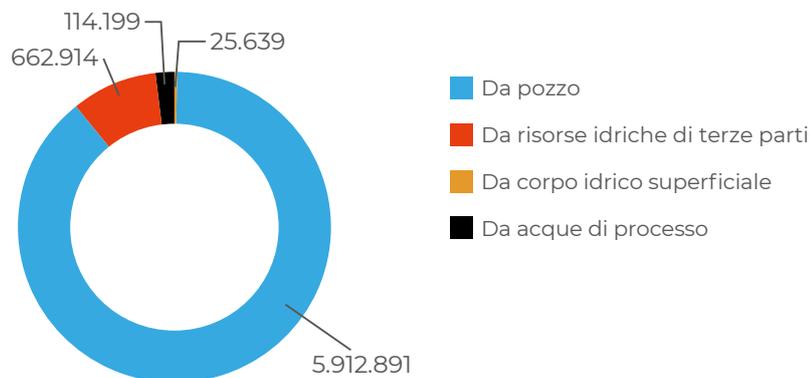
Gli **scarichi idrici industriali**<sup>5</sup>, in linea con l'andamento dei prelievi, presentano un trend in calo nel triennio: nel 2023 il volume di acqua scaricata dal Gruppo è stato pari a circa 5,7 milioni di m<sup>3</sup>. La quasi totalità delle acque reflue di processo, usate soprattutto per raffreddare gli impianti<sup>6</sup>, viene scaricata in **corpi idrici superficiali** (5,4 milioni di m<sup>3</sup>, pari al 94%), e soltanto una piccola parte finisce in **fognatura** (325.748 m<sup>3</sup>) o in **acque sotterranee** (1.941 m<sup>3</sup>).

<sup>4</sup> Vinavil S.p.A. e Vinavil Egypt for Chemicals Sae.

<sup>5</sup> Non sono considerate le acque meteoriche e le acque di tipo civile.

<sup>6</sup> Si specifica che tale utilizzo non influisce sui parametri chimico-fisici delle acque scaricate: la risorsa viene infatti reimpressa nel corpo idrico recettore con le medesime caratteristiche, se non per la temperatura di restituzione, che è necessariamente più alta di quella di prelievo, ma sempre monitorata nel rispetto dei parametri normativi.

### Prelievi idrici (m<sup>3</sup>) per fonte



Allo stesso modo con cui si impegna a monitorare la quantità di acqua scaricata, il Gruppo Mapei esamina periodicamente la qualità dei propri scarichi idrici, anche qualora non sia strettamente imposto dall'autorizzazione ambientale di riferimento.

In conformità con le specifiche **normative locali** e per adempiere ai **limiti** imposti dalle autorizzazioni ambientali valide a livello dei singoli impianti, il Gruppo si impegna nel costante monitoraggio di tutte le sostanze inquinanti in atmosfera emesse in corrispondenza dei propri punti di emissione. Per quanto riguarda **polveri** e **COV** (Composti Organici Volatili), che insieme agli ossidi di azoto (**NO<sub>x</sub>**) rappresentano le emissioni in atmosfera più significative per Mapei, si evidenzia in particolare modo come le quantità emesse siano fortemente dipendenti dalla tipologia del prodotto in lavorazione e dalle condizioni atmosferiche al momento del campionamento, i cui risultati però risultano sempre essere inferiori ai limiti legislativi. Le **emissioni dirette di sostanze inquinanti in atmosfera**, se in concentrazioni superiori a determinate soglie, possono potenzialmente

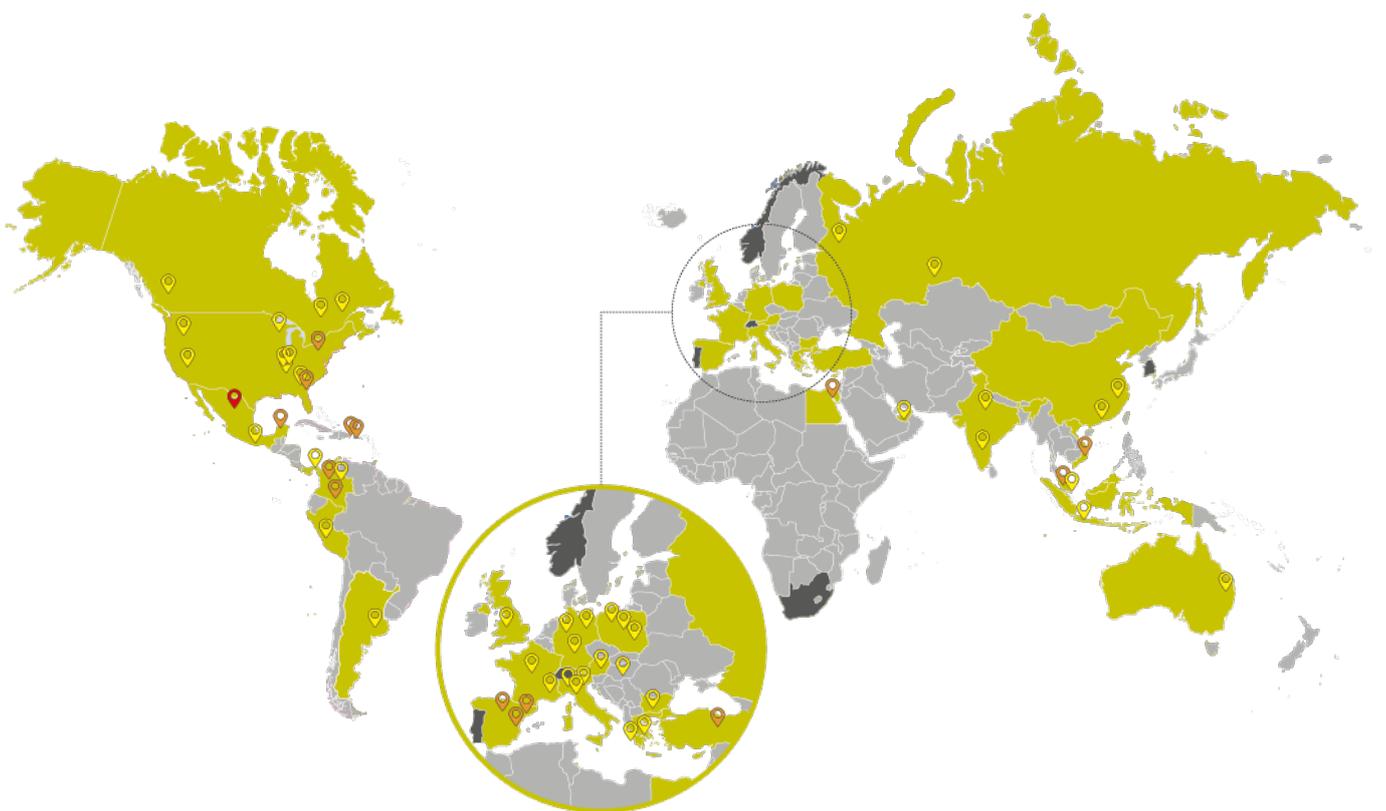
provocare effetti dannosi sul territorio locale e sulla salute delle persone e degli altri organismi viventi; esse si differenziano da quelle climalteranti (come CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O), responsabili invece del cosiddetto "effetto serra" e del conseguente innalzamento della temperatura terrestre.



## 2.1.3 Conservazione della biodiversità

In aggiunta agli impatti ambientali precedentemente descritti, lungo tutta la propria catena del valore il Gruppo Mapei potrebbe provocare effetti significativi sulla **biodiversità**, derivanti dalla presenza stessa di siti produttivi in prossimità di aree protette, dall'approvvigionamento (a monte) di materie prime vergini e dalla realizzazione (a valle) di strutture edili. Il Gruppo ha quindi effettuato un'analisi volta ad individuare la presenza di propri stabilimenti produttivi in prossimità di **aree protette** o ad elevato valore di biodiversità<sup>7</sup>, la cui mappatura viene riportata nella figura seguente.

<sup>7</sup> Per determinare le zone a rischio per la biodiversità è stato utilizzato il tool del WWF "WWF Risk Filter Suite", considerando una soglia minima di rischio pari a 3 "Moderate risk".



 Rischio molto alto

 Rischio alto

 Rischio medio

 Paesi in cui i siti produttivi di Mapei sono localizzati in zone a medio, alto e molto alto rischio per la biodiversità

 Paesi in cui i siti produttivi di Mapei sono localizzati in zone a basso rischio per la biodiversità



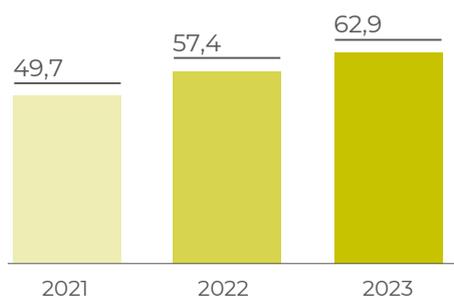
## 2.2 I prodotti e le soluzioni per un cambiamento concreto

La ricerca e l'innovazione rappresentano due pilastri fondamentali per la realizzazione di prodotti di elevata qualità: è per questo motivo che una porzione significativa delle risorse aziendali, pari nel 2023 a **62,9 milioni di €<sup>8</sup>**, viene destinata alle attività di **Ricerca e Sviluppo**, svolte da professionisti in 36 centri di ricerca distribuiti in tutto il mondo e coordinati dal Centro di Ricerca Corporate di Milano. Tali risorse hanno permesso al Gruppo, nel solo 2023, lo sviluppo di quasi 5.200 formulazioni e la qualifica di più di 550 materie prime.

È proprio grazie a tali attività che Mapei è in grado di fornire il proprio contributo per un'**edilizia sostenibile**, puntando sulla realizzazione di prodotti **durevoli, a basso impatto ambientale e sicuri** per gli utilizzatori e gli applicatori: per raggiungere questo scopo, l'**esperienza maturata** in alcuni dei cantieri più importanti e complessi del mondo rappresenta un punto di forza chiave, che permette al Gruppo di distinguersi sul mercato.

I prodotti Mapei mirano inoltre a **ridurre il consumo energetico** degli edifici e le **emissioni di sostanze nocive**, risultati raggiungibili anche grazie alle numerose collaborazioni instaurate nel tempo dal Gruppo Ricerca e Sviluppo (indicato come R&S in seguito) con università e centri di ricerca a livello internazionale: queste *partnership* hanno consentito lo sviluppo di tecnologie moderne, come additivi per calcestruzzi a ridotto impatto ambientale, materie prime seconde in sostituzione a materiale vergine e nuove soluzioni per riutilizzare prodotti giunti al proprio fine vita.

### Investimenti in Ricerca e Sviluppo (in MLN €)



<sup>8</sup> Tali spese comprendono i costi del personale di R&S, eventuali consulenze, i costi di ammortamento delle attrezzature e i costi per i materiali utilizzati nei laboratori. Il dato si riferisce a tutte le società del Gruppo. Per fornire un corretto raffronto con gli anni precedenti, sono stati pertanto riesposti i dati del biennio 2021-22 al fine di includere la totalità delle società del Gruppo.

## 36 centri di ricerca Mapei nel mondo

### ITALIA

Milano - Italia  
 Villadossola - Italia  
 Ponte di Piave - Italia  
 Fiorano Modenese - Italia  
 Sassuolo - Italia  
 San Cesario sul Panaro - Italia  
 Cadoneghe - Italia  
 Costa de Nobili - Italia

### EUROPA OCCIDENTALE

Sagstua - Norvegia  
 Wiesbaden - Germania  
 Augustdorf - Germania  
 Feldbach - Austria  
 Langenwang - Austria  
 Sorens - Svizzera  
 Saint Alban - Francia  
 Villeneuve le Roy - Francia  
 Paris - Francia  
 Barcellona - Spagna  
 Speke - Regno Unito

### EUROPA ORIENTALE

Trzebinia - Polonia

### NORD AMERICA

Laval - Canada  
 Deerfield Beach 1 - Stati Uniti  
 Deerfield Beach 2 - Stati Uniti  
 Garland - Stati Uniti  
 Eagan - Stati Uniti  
 Dalton - Stati Uniti

### AMERICA LATINA

Zimapan - Messico  
 Buenos Aires - Argentina  
 Medellin - Colombia

### MEDIO ORIENTE

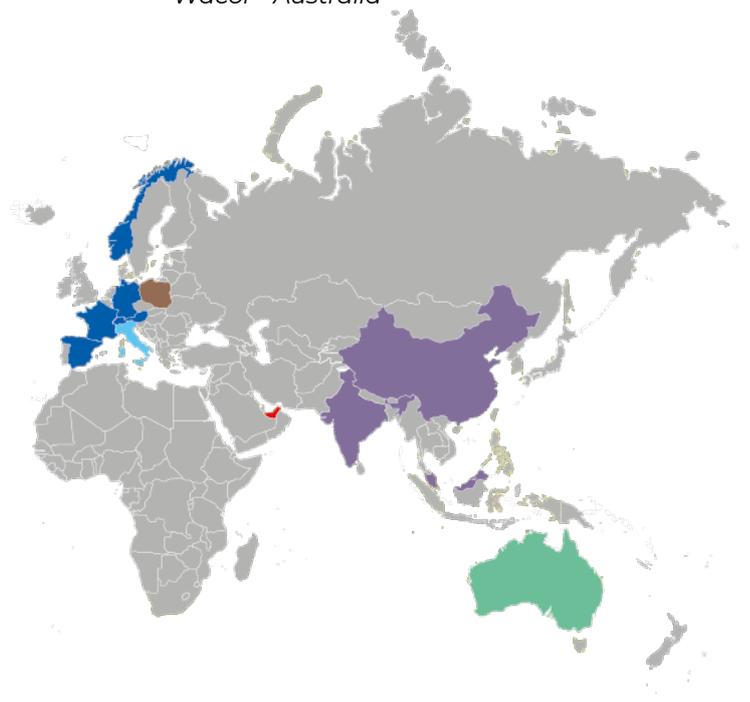
Dubai - Emirati Arabi Uniti

### ASIA

Baroda - India  
 Singapore - Singapore  
 Rawang Nilai - Malesia  
 Guangzhou Canton - Cina  
 Cheonan - Corea

### OCEANIA

Wacol - Australia



## 2.2.1 Analisi di impatto ambientale dei prodotti

Il primo passo per commercializzare prodotti che abbiano caratteristiche intrinseche di sostenibilità ambientale è quello di valutare ed analizzare gli impatti che essi generano: a tal fine, l'approccio **LCA (Life Cycle Assessment)**<sup>9</sup> adottato da Mapei permette la mappatura e la quantificazione degli impatti dei propri prodotti nelle fasi di produzione, confezionamento, uso e smaltimento. A questi studi si affianca la redazione volontaria delle **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto** (cosiddette **EPD – Environmental Product Declaration**), conformi agli standard internazionali ISO 14025 ed EN 15804 e pubblicate sulla piattaforma di **The International EPD System**<sup>®</sup>. Le EPD documentano di ogni prodotto l'impatto sull'ambiente in termini, per esempio, di emissioni GHG, acidificazione di suolo e acqua, potenziale di eutrofizzazione<sup>10</sup>, uso del suolo e consumo della risorsa idrica.

Nel corso del 2023, la funzione **Corporate Environmental Sustainability** ha sviluppato **97 nuove EPD specifiche di prodotto**, raggiungendo un totale di 190 EPD a livello di Gruppo, per un totale di 321 prodotti; considerando che fino al 2022 il totale di EPD del Gruppo superava di poco le 90 unità, ciò significa che in un solo anno Mapei ha certificato tanti prodotti quanti ne sono stati certificati dall'emissione della prima EPD, a testimonianza del grande impegno assunto in tal senso. Questa accelerazione è stata possibile anche grazie all'ampliamento del parco *software* attualmente in uso nella Capogruppo, che ha consentito di rispondere alle richieste sempre crescenti di studi LCA da parte delle consociate a livello mondiale, adattandosi al contempo alle specificità delle legislazioni locali. In questo senso, ad esempio, i prodotti sviluppati da **Mapei France**, oltre ad essere dotati di EPD,

sono anche accompagnati da **FDES** (*Fiche Déclaration Environnementale et Sanitaire*), uno schema francese di certificazione volontaria che descrive le prestazioni ambientali di un prodotto da costruzione, fornendo al tempo stesso informazioni di carattere sanitario. Anche per **Mapei AS** (Norvegia) è in fase di elaborazione un nuovo tool di calcolo LCA che possa rispondere alle esigenze di digitalizzazione secondo la ISO 22057 come richiesto dal mercato scandinavo.

Così come per le EPD specifiche di prodotto, anche l'emissione di nuove **model EPD**<sup>11</sup>, rilasciate dalle associazioni europee **FEICA** ed **EFCA**<sup>12</sup>, ha conosciuto un'importante accelerazione, passando dalle 415 unità del 2022 alle 487 del 2023 (un aumento del 17%).

Così come in passato, anche nel 2023 il Gruppo ha proseguito l'applicazione volontaria della marcatura CE su sistemi isolanti per edifici, sistemi di rinforzo strutturale ed additivi per calcestruzzo, potendo così provare come i propri prodotti

<sup>9</sup> Analisi del ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dei rifiuti di demolizione, secondo un approccio "dalla culla alla tomba".

<sup>10</sup> Il potenziale di eutrofizzazione si riferisce all'arricchimento di nutrienti dell'acqua corrente, che determina squilibri negli ecosistemi acquatici e provoca la morte della fauna acquatica.

<sup>11</sup> EPD che coprono tutti i prodotti che rientrano in un determinato intervallo di composizioni chimiche e applicazioni; emesse da associazioni europee, possono essere utilizzate dagli associati purché siano in grado di dimostrare che i rispettivi prodotti possono essere rappresentati dalla EPD model idonea.

<sup>12</sup> FEICA - Association of the European Adhesive & Sealant Industry e EFCA - The European Federation of Concrete Admixtures.

## CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO IN NORD AMERICA

Per quanto gli enti certificatori di prodotto abbiano come fine ultimo quello di uniformare le valutazioni d'impatto in tutto il mondo, come visto nel caso francese alcuni stati possono richiedere particolari schemi certificativi più diffusi in determinate geografie. Per esempio, negli Stati Uniti per **Mapei Corp** risultano rilevanti i **Manufacturer Inventory (MI)**<sup>13</sup>, redatti per 106 prodotti nel 2023 (contro gli 87 del 2022): essi costituiscono dei documenti che riportano in modo trasparente gli ingredienti di ciascun prodotto e gli eventuali rischi associati, al fine di tutelare la salute degli utilizzatori in linea con le metodologie di audit chimico previste dalle normative in vigore.



Si cita infine il marchio **Green Squared**<sup>14</sup>, finalizzato a identificare i prodotti conformi all'ANSI A138.1, standard per piastrelle di ceramica e vetro e del materiale per la loro installazione, che rispettano le normative in tema di valutazione, convalida e comunicazione di impatti sulla salute umana e sull'ambiente, per cui sono stati certificati sei prodotti sia nel 2023 che nel 2022.

rispettino i requisiti previsti dall'Unione Europea in materia di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente. Al fine di ottenere tale marcatura è innanzitutto necessario redigere un documento di valutazione europea (**EAD, European Assessment Document**)<sup>15</sup>, che costituisce la base per il rilascio delle valutazioni tecniche (**ETA, European Technical Assessment**)<sup>16</sup>; una volta ottenute, queste ultime consentono infine di apporre il marchio sul prodotto relativo. Durante il 2023 il Gruppo ha puntato sia al mantenimento e all'aggiornamento di certificati esistenti che allo sviluppo di nuovi, ottenendo, ad esempio:

- l'aggiornamento dell'ETA relativo al sistema di isolamento termico a cappotto per edifici **Mapetherm EPS system**;
- lo sviluppo di due EAD relativi ad un **agente espansivo** e ad un **additivo per calcestruzzo**, per i quali sono state ottenute le rispettive ETA.

Nel complesso, i laboratori R&D del Gruppo sono chiamati a confrontarsi con un quadro normativo complesso e in continua evoluzione: ne è un chiaro esempio il marchio **UKCA (UK Conformity Assessment)**<sup>17</sup>, richiesto dal Regno Unito in sostituzione alla marcatura CE a partire da giugno 2025 come conseguenza della *Brexit*. Per muoversi in anticipo rispetto a tale scadenza, nel 2023 il dipartimento R&D è stato impegnato nel testare i prodotti destinati all'esportazione nel Regno Unito presso laboratori approvati dal governo inglese.

<sup>13</sup> Analisi della lista di tutti i materiali contenuti nel prodotto dell'azienda produttrice. La presenza anche di un solo materiale dannoso per la salute del consumatore comporterebbe una segnalazione da parte dell'ente certificatore.

<sup>14</sup> Marchio sviluppato dal *Green Initiative Committee* del TCNA - *The Council of North America* e dall'ANSI - *American National Standard Specifications ASC - Accredited Standards Committee A108*, che rappresenta i produttori, i distributori, gli installatori e i professionisti della bioedilizia.

<sup>15</sup> Norma tecnica unificata per i prodotti da costruzione, sviluppata dall'Organizzazione Europea per la Valutazione Tecnica (EOTA) per i casi in cui un prodotto non è completamente coperto da normativa.

<sup>16</sup> Documento che fornisce informazioni sulla valutazione della prestazione dei prodotti da costruzione. La procedura è stabilita dal regolamento sui prodotti da costruzione e offre ai produttori la possibilità di redigere la dichiarazione di prestazione e di apporre la marcatura di conformità europea CE.

<sup>17</sup> Marcatura di conformità del Regno Unito che stabilisce gli standard che devono essere rispettati se si vuole avere accesso al mercato inglese.



L'impegno di Mapei diretto ad affiancare progettisti e utilizzatori nell'adozione di soluzioni tecniche verificate secondo standard nazionali e internazionali, rigorosi e verificabili, si è concretizzato anche nell'ampliamento dell'offerta di sistemi di rinforzo strutturale certificati **CVT (Certificato di Valutazione Tecnica)**<sup>18</sup>: questi sono rilasciati dal Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito di meticolosi programmi di prove, condotte presso laboratori esterni autorizzati dal Ministero stesso.

Visto l'ampio e variegato panorama di certificazioni di cui ha dotato i propri prodotti, Mapei ha la necessità di tenere sotto controllo le scadenze dei certificati, di valorizzarne il possesso tramite una conoscenza condivisa in azienda ed eventualmente di scegliere quali rendere direttamente disponibili anche alla consultazione esterna. Per soddisfare tutte queste richieste il Gruppo si avvale del **Product Certifications Portal (PCP)**, un portale sviluppato internamente dal dipartimento IT di Mapei e basato sul **PIM – Product Information Management**<sup>19</sup>. Tutte le consociate hanno visione dei certificati presenti all'interno di questa repository, ma ad oggi solo alcune di queste possono effettuare il caricamento: oltre alla Capogruppo, a Mapei Spain, Mapei Polska e alle filiali del Nord America, dal 2023 si sono aggiunte **Mapei France, Mapei Suisse, Mapei Benelux** (Belgio), **Mapei UK, Mapei Portugal, Mapei Bulgaria, Mapei Kft** (Ungheria), **Mapei Hellas** (Grecia), **Sopro Polska** e, per l'Italia, **Adesital, Cercol, Vaga** e **Polyglass**. Nel corso del 2024 si prevede di estendere questa possibilità anche alle aree LATAM e APAC.

Il Gruppo Mapei si adopera per garantire la conformità dei propri prodotti rispetto alle normative di sicurezza prodotto

adottate dai Paesi in cui questi vengono realizzati e venduti; a tal fine risultano fondamentali le valutazioni condotte dalla funzione **Corporate Product Safety** che sono comunicate agli utilizzatori attraverso le schede dati di sicurezza. Tali documenti contengono le informazioni relative ai potenziali impatti per l'uomo e per l'ambiente, guidando gli utilizzatori ad una corretta e sicura valutazione dei rischi. Rilevanti sono anche le analisi sulle regolamentazioni internazionali vigenti, quali per esempio il regolamento CLP (Regolamento 1272/2008), e sulle normative specifiche di settore, così da fornire informazioni adeguate a un uso sicuro dei prodotti.

Parallelamente, Mapei pone attenzione alle segnalazioni che possono pervenire da parte dei clienti, impegnandosi a indentificarne sia le cause che le soluzioni più idonee per prevenire il ripetersi di casi analoghi; nella valutazione della gravità dei reclami, effettuata secondo la procedura *Corporate* specifica, è previsto che si tenga conto sia di potenziali rischi ambientali sia di eventuali effetti indesiderati sulla salute.

<sup>18</sup> Documento tecnico con una validità quinquennale, rinnovabile, rilasciato sulla base delle Linee Guida stilate dal Servizio Tecnico Centrale (STC) consentendo così la qualificazione dei materiali e prodotti per uso strutturale all'interno del territorio nazionale.

<sup>19</sup> *Product information management (PIM)* è il processo di gestione di tutte le informazioni su un prodotto da un nodo centrale.

Il monitoraggio dei reclami provenienti dal mercato è demandato al team **Customer Complaint Management (CCM)** della funzione **Corporate Quality**, che da diversi anni ormai fa affidamento sulla piattaforma **CMS (Complaint Management System)**, un tool aziendale che, attraverso un flusso approvativo, coinvolge tutte le funzioni interessate dai casi di segnalazione e che possono contribuire a risolvere eventuali problematiche. Nel 2023, previo opportuno *training* e grazie a moduli di *e-learning* dedicati, il *software* è stato esteso a sette ulteriori consociate, portando il totale di quelle che lo utilizzano a **65** in tutto il mondo.

Per rendere ancora più efficace il trattamento dei reclami dei clienti, nel 2023 è iniziata una fase di aggiornamento del *software*, finalizzato soprattutto a rendere più veloce e puntuale la fase di registrazione delle segnalazioni ricevute dai clienti delle consociate. Tale fase si concluderà nel 2024 con un sistema tecnologicamente più avanzato e *user-friendly* in grado di monitorare con maggior tempestività tutti i reclami, al fine di garantire un controllo continuo della qualità dei prodotti immessi sul mercato e migliorare i processi legati al servizio verso la clientela.

## 2.2.2 Prodotti durevoli, circolari e a impatto compensato

Una volta mappati e analizzati gli impatti ambientali dei propri prodotti, occorre individuare soluzioni per poterli mitigare: una delle strade perseguite in tal senso da Mapei è la realizzazione di un **modello di consumo circolare**, che consenta allo stesso tempo di ridurre il fabbisogno di materie prime vergini e di allungare il più possibile il ciclo di vita dei prodotti. In tal senso, i *team* di R&S del Gruppo sono costantemente impegnati nella progettazione di prodotti che siano **durevoli e resistenti**, tali da consentire un minor spreco di materiali e un ridotto bisogno di interventi di manutenzione una volta applicati.

In questo contesto, le consociate Mapei si stanno impegnando nell'utilizzo di materie prime più eco-responsabili, siano queste **riciclate, bio-based o provenienti da fornitori locali**. Per esempio, **Mapei France** ha condotto diversi studi circa l'integrazione di cenere di biomassa, fibre di legno e granulati riciclati provenienti dal calcestruzzo all'interno delle malte, mentre

**Sopro Bauchemie** (Germania) ha avviato nel 2023 un progetto relativo alla sostituzione delle fibre a base polimerica attualmente in uso (come PP o PE<sup>20</sup>) con fibre naturali o degradabili che possano mitigare gli impatti delle microplastiche. Altri esempi di iniziative che hanno contribuito nel corso del 2023 a ridurre l'impatto ambientale delle materie prime prodotte sono rappresentati da **Gorka Cement** (Polonia) e da **Vinavil S.p.A.** (Italia). La prima, in continuità con quanto intrapreso nel 2022, ha proseguito il suo progetto di sostituzione del calcare come fonte di ossido di calcio (calce viva) con materiali alternativi di origine alimentare (come gusci d'uova), collaborando strettamente insieme all'azienda partner che fornisce la nuova materia prima.

<sup>20</sup> Polipropilene (PP) e Polietilene (PE), due dei polimeri plastici più usati al mondo.



La consociata italiana, invece, ha condotto due studi relativi all'utilizzo delle resine: il primo ha come obiettivo quello di utilizzare "resine" *bio-based* nel settore *wood adhesives*, puntando ad ottenere la certificazione di sostenibilità in post formulazione; il secondo invece si propone di sostituire le resine "urea formaldeide" nei pannelli di legno.

Oltre alla sostituzione delle materie prime con materiali *bio-based*, Mapei si impegna anche a utilizzare una maggiore quantità di **materiali riciclati**, sia all'interno di prodotti e formulazioni sia nel *packaging*. Relativamente a quest'ultimo, sono stati effettuati notevoli sforzi negli anni per modificare gli imballaggi, prioritizzando, laddove possibile, plastica riciclata e sacchi multistrato riciclabili. Nel 2023, la percentuale di materiali riciclati sul totale degli acquisti<sup>21</sup> si è attestata a 3,6%<sup>22</sup>, in linea con il 2022 e in aumento rispetto al 2021 (1,7%); nel dettaglio degli imballaggi, nel corso dell'anno sono state 4.262 le tonnellate acquistate di plastica riciclata e 4.653 quelle di carta e cartone provenienti da riciclo.

Infine, è proseguito anche nel 2023 il progetto per l'inserimento di **QR code** sul *packaging*, che consentiranno di accedere con semplicità e rapidamente a tutte le informazioni del prodotto.

<sup>21</sup> Non si considerano gli acquisti di materiali intercompany.

<sup>22</sup> Per il calcolo di tale percentuale, Mapei ha considerato la quota parte di materiale riciclato in ingresso per determinate categorie (es. loppa, microsillece, vetro).

<sup>23</sup> Analisi svolte per mezzo della norma UNI 11743 e a verifica di effettiva riciclabilità per mezzo del sistema di valutazione Aticelca 501 (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta).

### FAI LA DIFFERENZA, UN SACCO DOPO L'ALTRO!



Un ulteriore tassello che concorre a realizzare l'approccio circolare di Mapei è rappresentato dalle analisi<sup>23</sup> svolte sugli imballaggi multistrato (carta/cartone/carta) per prodotti in polvere, che hanno evidenziato come questa tipologia di *packaging* sia classificabile come "riciclabile con la carta", garantendo una resa in termini di fibre che può raggiungere percentuali comprese tra l'80 e il 90%. Nonostante gli ottimi risultati delle analisi, permane la criticità relativa al fatto che queste tipologie di imballaggi raramente vengono raccolte e smaltite correttamente per il riciclo. Per affrontare questo problema, Mapei, insieme al Consorzio REC (Recupero Edilizia Circolare, il primo consorzio di rivenditori di materiali edili per la raccolta dei rifiuti da costruzione e demolizione), COMIECO, ASSOGRAFICI, ASSOCARTA, GIPSAC e cartiere SACI sta lanciando **Fai la differenza, un sacco dopo l'altro!**, un progetto pilota per il recupero degli imballaggi a fine vita. Il progetto prevede la raccolta di imballaggi multistrato nei distributori facenti parte del Consorzio REC, che verranno smistati in centri di raccolta e infine destinati alla cartiera per essere riciclati, con l'obiettivo di monitorare le quantità di imballaggi destinati al riciclo.

Un'ulteriore strada percorsa da Mapei per mitigare gli impatti ambientali dei propri prodotti è quella di ridurre le emissioni GHG ad essi associate e non evitabili. L'identificazione delle fasi di vita di un prodotto più impattanti in questi termini, sulle quali concentrare gli sforzi maggiori per ridurre gli impatti sul clima, è resa possibile dagli studi effettuati con la metodologia LCA descritta in precedenza. Agli interventi di **efficientamento energetico dei processi produttivi** e alla **selezione di fornitori locali** (che permette di minimizzare l'impatto ambientale dei trasporti) si affiancano pertanto le attività dei *team* di Ricerca & Sviluppo del Gruppo Mapei, focalizzate sullo **sviluppo di formule** che riducano la presenza di materie prime impattanti dal punto di vista emissivo. Tra queste soluzioni vi è, per esempio, la sostituzione parziale o totale di materie prime la cui produzione risulta particolarmente energivora con materie prime seconde, senza che durabilità e qualità dei prodotti finiti ne risentano: un esempio concreto in tal senso è rappresentato dagli sforzi effettuati per ridurre la presenza di clinker nei cementi e per il recupero del calcestruzzo (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al Capitolo "2.2.3 Additivi per cementi e calcestruzzi").

Tuttavia, nonostante gli sforzi messi in campo e le iniziative implementate, rimane una porzione residua di emissioni del ciclo di vita di un prodotto che non è possibile evitare: per poter azzerare anche questa quota e realizzare così prodotti ad impatto zero sul clima, il Gruppo ha intrapreso un percorso volto ad acquistare **crediti di carbonio certificati** per la **compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> residue**. A tal fine risulta fondamentale che ogni prodotto le cui emissioni sono state compensate sia dotato di EPD, strumento che garantisce la verifica terza della corrispondente analisi LCA, certificando così che il valore di CO<sub>2</sub> compensato sia quello corretto. Le EPD

dei prodotti compensati<sup>24</sup> rappresentano pertanto la base scientifica di ciascun *claim* di prodotto Mapei, come peraltro richiesto anche dalla nuova Direttiva CE sui *green claims*.

È con questi presupposti che nasce la cosiddetta **linea Zero**, una gamma di prodotti realizzati per essere durevoli e con impatti ambientali ridotti, ma soprattutto a emissioni residue di CO<sub>2</sub> totalmente compensate. Per il Gruppo la compensazione delle emissioni non rappresenta una novità, ma la continuazione di un percorso iniziato più di dieci anni fa con la misurazione e la compensazione delle emissioni residue<sup>25</sup> associate alla produzione di KERAFLEX MAXI S1 ZERO, uno degli adesivi per ceramica più venduti da Mapei. Dal 2023, il progetto di compensazione delle emissioni residue è stato **esteso** a tutte le consociate del Gruppo e ad altre linee di prodotti, come malte, pulitori protettivi e impermeabilizzanti, che vanno così ad aggiungersi agli adesivi per ceramica. L'intenzione di Mapei per i prossimi anni è quella di proseguire su questo solco ormai ben definito, non fermandosi ai singoli prodotti ma estendendo a interi sistemi di posa il concetto di riduzione degli impatti ambientali e di compensazione delle emissioni, arrivando così a proporre ai propri clienti sistemi completi di prodotti compensati. A fine 2023 Mapei è arrivata a compensare 67 prodotti, 48 dei quali realizzati in Italia: tra questi vi sono adesivi, malte per il ripristino, prodotti per il restauro, sistemi impermeabilizzanti, pitture, fughe e prodotti della linea *Ultracare*.

<sup>24</sup> L'EPD dei prodotti compensati copre l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla culla alla tomba, per garantire uniformità alle *product category rules* per le EPD sui prodotti da costruzione (EN 15804: A2); tutta la quantità di CO<sub>2</sub> residua viene compensata annualmente.

<sup>25</sup> Misurate in accordo alla norma EN 15804 "Sostenibilità delle costruzioni – Dichiarazioni ambientali di prodotto – Regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto".



I progetti cui sono legati i crediti di compensazione acquistati devono possedere determinate caratteristiche; in particolare, devono essere:

- "**intenzionali**", ovvero attività realizzate volontariamente grazie ad interventi umani (e non naturali);
- "**addizionali**": la riduzione delle emissioni deve essere addizionale rispetto alla situazione che si avrebbe in assenza di tale progetto;
- "**quantificabili**", ovvero deve essere possibile quantificare le emissioni di CO<sub>2</sub> evitate attraverso misure, stime o altri metodi ufficialmente riconosciuti.

Nello specifico, nel corso del 2023 Mapei ha compensato 80.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> supportando **due progetti** che rispondono ai criteri di selezione sopra citati: in Vietnam ha contribuito alla costruzione della **centrale idroelettrica del distretto di DakLap**,

che grazie a una capacità installata di 144 MW è in grado di produrre oltre 630.000 MWh all'anno. La sua realizzazione, oltre a consentire la generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ha creato opportunità lavorative per la popolazione locale. In Indonesia, invece, Mapei ha sostenuto un progetto di riforestazione in un'area che si estende per circa 47.000 ettari nell'isola del Borneo: si tratta della creazione della **Riserva della foresta RymbaRaya**, che ha così contribuito alla protezione delle aree circostanti dalla possibilità di essere trasformate in una tenuta per la coltivazione dell'olio di palma.

Per consolidare i propri sforzi in termini di compensazione e sensibilizzare i propri dipendenti e clienti, nel corso del 2023 Mapei ha organizzato diversi **webinar** e **seminari** dedicati alla linea Zero, per la cui totale compensazione nel 2024 si stima di acquistare crediti per almeno 300.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>.



The image shows a CarbonSink certificate. At the top, the CarbonSink logo is visible with the text "carbonSink" and "a south pole company". The main text of the certificate reads: "This certificate verifies that Mapei SpA has funded climate action through verified contributions". Below this, a paragraph states: "Thanks to your support 8,000 ton. CO2eq. related to this product MAPELASTIC ZERO, has been removed or reduced from the atmosphere through supporting the following climate action projects:". A table follows with the following data:

Name e project ID	Type of Project and Country	Certification Standard	tCO <sub>2</sub> eq.
The Mai Ndombe REDD+ Project (VCS934)	REDD+ (Congo)	Verified Carbon Standard + CCB Standard	8,000

At the bottom of the certificate, it says "Certificate n. 1317" and "www.carbonsink.it" with the CarbonSink logo.

## 2.2.3 Additivi per cementi e calcestruzzi

Componente primario nella produzione del calcestruzzo, secondo materiale più utilizzato al mondo dopo l'acqua, il **cemento** è indispensabile nel settore dell'edilizia e, di conseguenza, per lo sviluppo urbano. Tuttavia, la sua produzione è particolarmente emissiva, tanto che si stima che contribuisca per circa l'8% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub>: oltre agli elevati quantitativi di energia necessari alla sua lavorazione, tra le motivazioni principali di tale impatto vi è il processo di cottura del **clinker**, componente fondamentale nella produzione del cemento stesso e che garantisce a quest'ultimo appropriate resistenze meccaniche. Tale composto si ottiene infatti mediante la cottura a temperature molto elevate (circa 1.450 °C) di una miscela di carbonati di calcio e silicati di alluminio, che provoca una fase di **decarbonatazione** dei materiali calcarei che lo compongono, reazione chimica responsabile dell'emissione diretta in atmosfera di CO<sub>2</sub>.

Come già anticipato, la riduzione dell'impatto climatico del cemento è una delle principali attività svolte dai *team* di R&S del Gruppo: tra le possibili soluzioni, una delle più praticabili s'identifica con la **riduzione del contenuto di clinker**, la cui proporzione rispetto alle altre componenti secondarie è sempre stata rigidamente normata. L'industria del cemento si sta già muovendo in questa direzione, aiutata in tal senso dall'entrata in vigore della nuova norma europea EN 197-5<sup>26</sup> pubblicata nel 2021; essa amplia la tipologia di cementi commercializzabili, introducendone due nei quali il contenuto di clinker può essere ridotto fino al 50%. Al suo posto vengono così utilizzati materiali sostitutivi (*supplementary cementitious materials*, SCM), che includono, tra gli altri, calcare, loppa, ceneri e pozzolane, e che danno vita ai cosiddetti cementi di miscela.<sup>27</sup>

È però da considerare che la disponibilità di SCM è limitata: per questo risultano necessarie soluzioni complementari, quali l'utilizzo dei **cementi all'argilla calcinata**, come i *Limestone Calcined Clay Cements* (LC3) che richiedono una temperatura di cottura inferiore (600-900°C) rispetto ai tradizionali cementi, riducendo così il consumo di combustibili fossili e le emissioni di CO<sub>2</sub>.

Le alternative al cemento tradizionale comportano anche molteplici sfide, tra cui una ridotta lavorabilità, un'elevata richiesta di acqua e resistenze iniziali più basse. Anche in questo campo, tuttavia, i *team* di R&S del Gruppo sono alla continua ricerca di nuove soluzioni, da sviluppare sia in-house che attraverso collaborazioni esterne, nell'ambito delle quali sono ormai diversi i progetti avviati in collaborazione con produttori di cemento a livello globale per lo sviluppo di additivi specifici per i nuovi cementi "low clinker". Un ulteriore esempio è relativo agli studi condotti sui cementi a **base di calcio solfoalluminato** (CSA), che per essere immessi sul mercato necessitano di additivi specifici: per questo motivo Mapei collabora con i principali produttori di CSA per sviluppare e fornire additivi chimici adeguati.

<sup>26</sup> Rispetto alla norma EN 197-1, che definisce composizione, specifiche e criteri di conformità per i cementi comuni, la norma EN 197-5 definisce le caratteristiche del cemento Portland composito CEM II/C-M e di un diverso tipo di cemento composito CEM VI, usato nella preparazione di calcestruzzo, malta, ecc.

<sup>27</sup> I cementi vengono classificati in base ai materiali che li costituiscono. Il cemento tradizionale (CEM I) è costituito per il 95% da clinker e per il 5% da gesso. I cementi di miscela presentano una minore percentuale di clinker che viene sostituita da altri materiali, ad esempio CEM II/B-L (clinker 68%, gesso 4%, calcare 28%) e CEM III/A (clinker 50%, gesso 4%, loppa 46%).



### RIDUZIONE DI CO<sub>2</sub> CON LE SOLUZIONI DELLA LINEA RE-CON

Tra le numerose soluzioni proposte da Mapei, i prodotti della linea **RE-CON** svolgono un ruolo fondamentale nel **riutilizzo** dei residui di calcestruzzo e di altri materiali cementizi, che attraverso un processo di trasformazione vengono convertiti in aggregati riutilizzabili. In questo modo tali residui non finiscono in discarica, contribuendo alla riduzione del fabbisogno di materiali vergini e, di conseguenza, riducendo l'impatto ambientale dell'intero processo di produzione. L'integrazione in nuovo calcestruzzo di questi aggregati ha inoltre un potenziale positivo sulla **ricarbonatazione** dello stesso, un processo naturale che porta il calcestruzzo ad assorbire CO<sub>2</sub> dall'atmosfera durante il suo ciclo di vita.

A testimonianza di tali proprietà vi è lo studio condotto da **Mapei AS** (Norvegia), che ha evidenziato come l'uso di aggregati di recupero e riciclati possa aumentare in modo significativo il potenziale di ricarbonatazione del calcestruzzo, contribuendo a rendere il mix di design di quest'ultimo più vantaggioso dal punto di vista delle emissioni di carbonio nell'intero ciclo di vita.

In conclusione, l'integrazione delle soluzioni RE-CON nel processo di produzione del calcestruzzo offre un metodo efficace per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> nel settore delle costruzioni, promuovendo pratiche più sostenibili e rispettose dell'ambiente.

Anche le consociate del Gruppo si stanno adoperando per la ricerca e la diffusione di cementi a ridotto impatto in termini di CO<sub>2</sub>; tra queste vi è **Mapei France**, che ha avviato due progetti di ricerca orientati alla sostituzione di cemento di tipo I (costituito per il 95% da clinker e per il 5% da gesso) con cementi di tipo II, dove il clinker è presente in percentuale minore. Similmente, se finora nelle formulazioni di **Sopro Bauchemie** (Germania) è stato utilizzato il cemento OPC, ovvero un cemento di tipo CEM-I, nel 2023 la consociata ha avviato un progetto di sviluppo per la sostituzione del legante tradizionale con cementi a basso impatto in termini di CO<sub>2</sub>.

Nel loro complesso, le soluzioni Mapei rappresentano un **approccio integrato**, denominato **CUBE System**, il cui obiettivo è quello di supportare l'intero settore nella

riduzione degli impatti climatici della filiera del cemento/calcestruzzo attraverso diverse tipologie di prodotti:

- La linea **DYNAMON CUBE** (**additivi superfluidificanti** di nuova generazione) utilizza polimeri per migliorare la lavorabilità dei cementi di miscela, come CEM III, CEM IV e CEM V, garantendo ottimo mantenimento della lavorabilità (bassa viscosità) senza ritardi di presa. Questa soluzione, oltre a favorire la diffusione di prodotti caratterizzati da minori emissioni di CO<sub>2</sub>, permette di rendere i nuovi cementi più facilmente utilizzabili dai produttori di calcestruzzo, senza penalizzare la qualità del loro prodotto;
- La linea **MAPECUBE** offre **incrementatori di resistenze** per nuovi cementi a basso contenuto di clinker. Si tratta di additivi

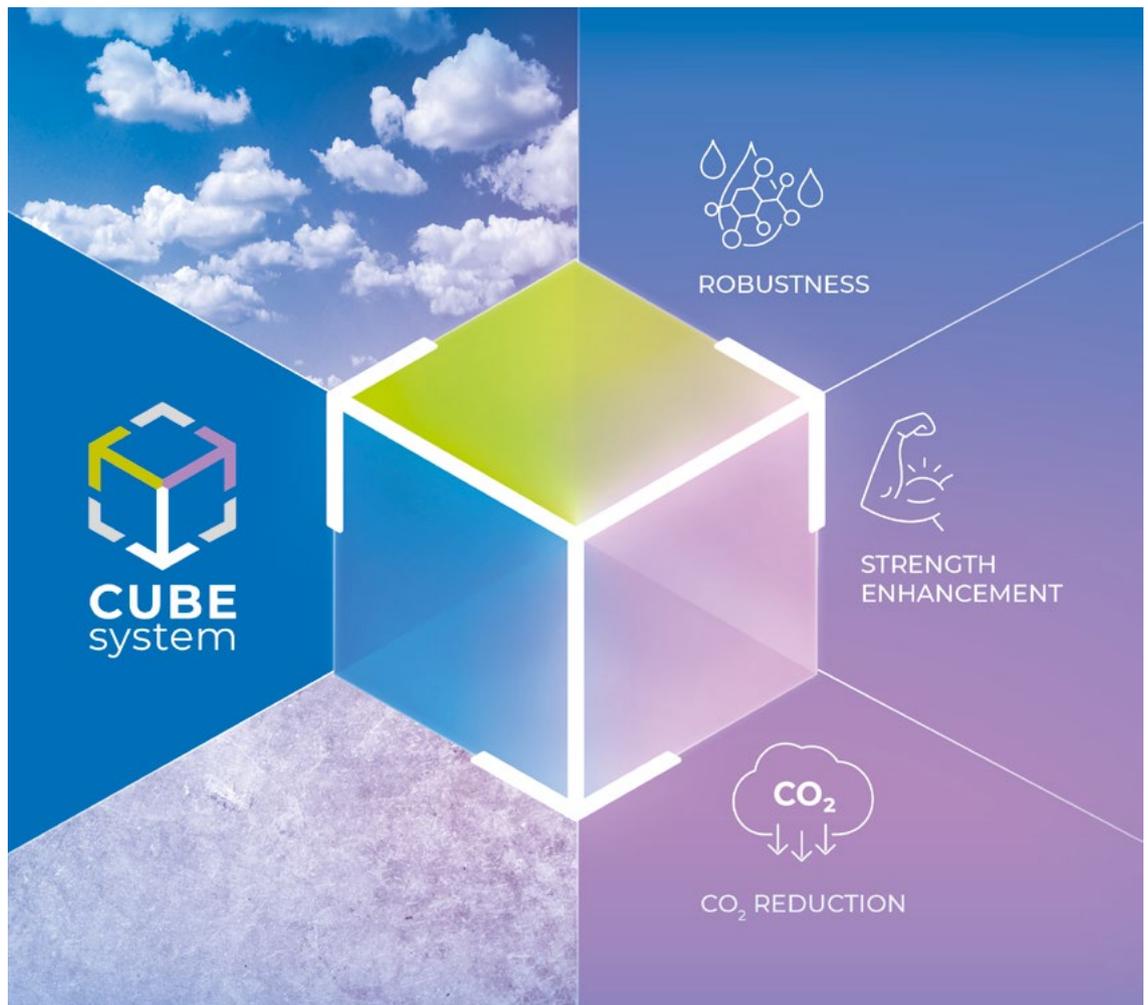
che ottimizzano l'idratazione del cemento, incrementando le resistenze meccaniche del materiale in cui sono inseriti, avvicinando le prestazioni dei cementi compositi a quelle dei cementi tradizionali;

- La serie **MA.P.E./C-C** (*Cement to Concrete*) propone **additivi di macinazione** sviluppati per la produzione di cemento, che oltre a ridurre l'energia necessaria per il processo produttivo, migliorano le prestazioni meccaniche e riducono la richiesta d'acqua dei nuovi cementi a ridotto contenuto di clinker, rendendoli più adatti ai moderni *mix-design*<sup>28</sup> di calcestruzzo.

Lo sviluppo e la produzione di miscele di calcestruzzo più sostenibili è aiutata dalle

soluzioni **Mapei CIS** (*Concrete Industry Solutions*), strumenti che grazie all'utilizzo di sensori collocati in punti critici della catena produttiva consentono la raccolta e il monitoraggio di dati in tempo reale. In questo modo è possibile analizzare attraverso appositi *software* sia la qualità della miscela delle materie prime che quella del materiale finito e pronto per il trasporto al sito di costruzione.

<sup>28</sup> Il *mix-design*, letteralmente *progetto della miscela*, è il procedimento per il calcolo della composizione del calcestruzzo, in termini di quantità di cemento, di acqua e di inerti per m<sup>3</sup> di calcestruzzo.



## 2.2.4 Le attività di ricerca e i rapporti con la comunità scientifica

Data l'importanza che Mapei dà all'innovazione e alla realizzazione di prodotti di elevata qualità e a ridotto impatto ambientale, il Gruppo tiene in particolare considerazione il supporto alla ricerca, che si manifesta attraverso varie attività e iniziative a favore della comunità scientifica: nel corso del 2023, il Gruppo ha erogato a Università e Istituti di Ricerca un totale di 397.643 euro.

Oltre a numerose collaborazioni con Università italiane e internazionali, è degna di nota la creazione del nuovo centro di ricerca per la tecnologia del calcestruzzo sostenibile (*New Research Center for Sustainable Concrete Technology*) a Nord-Odal da parte di **Mapei AS** (Norvegia). Data la posizione di leader mondiale negli additivi per cemento e negli additivi per calcestruzzo di Mapei, la consociata ha annunciato un passo rivoluzionario verso un futuro più sostenibile, poiché, grazie al finanziamento di 26,4 milioni di corone norvegesi (pari a 2,3 milioni di euro circa) da Innovation Norway, il progetto mira a contribuire a una riduzione di oltre 450.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>, pari al 7,5% dei tagli alle emissioni imposti dal governo norvegese entro il 2030. L'ambizione di Mapei per questo progetto si estende ben oltre i confini nazionali, con lo scopo di implementare a livello internazionale la tecnologia sviluppata nel nuovo laboratorio di Nord-Odal.

Insieme all'**Università di Alicante** in Spagna, Mapei si occupa dello sviluppo di progetti di **comportamento al fuoco dei propri sistemi**, in particolare tramite l'analisi di come si comportano i muri antichi di terra contro i terremoti e come potrebbero essere rinforzati con i sistemi sviluppati da Mapei. Infine, Mapei France mira a integrare

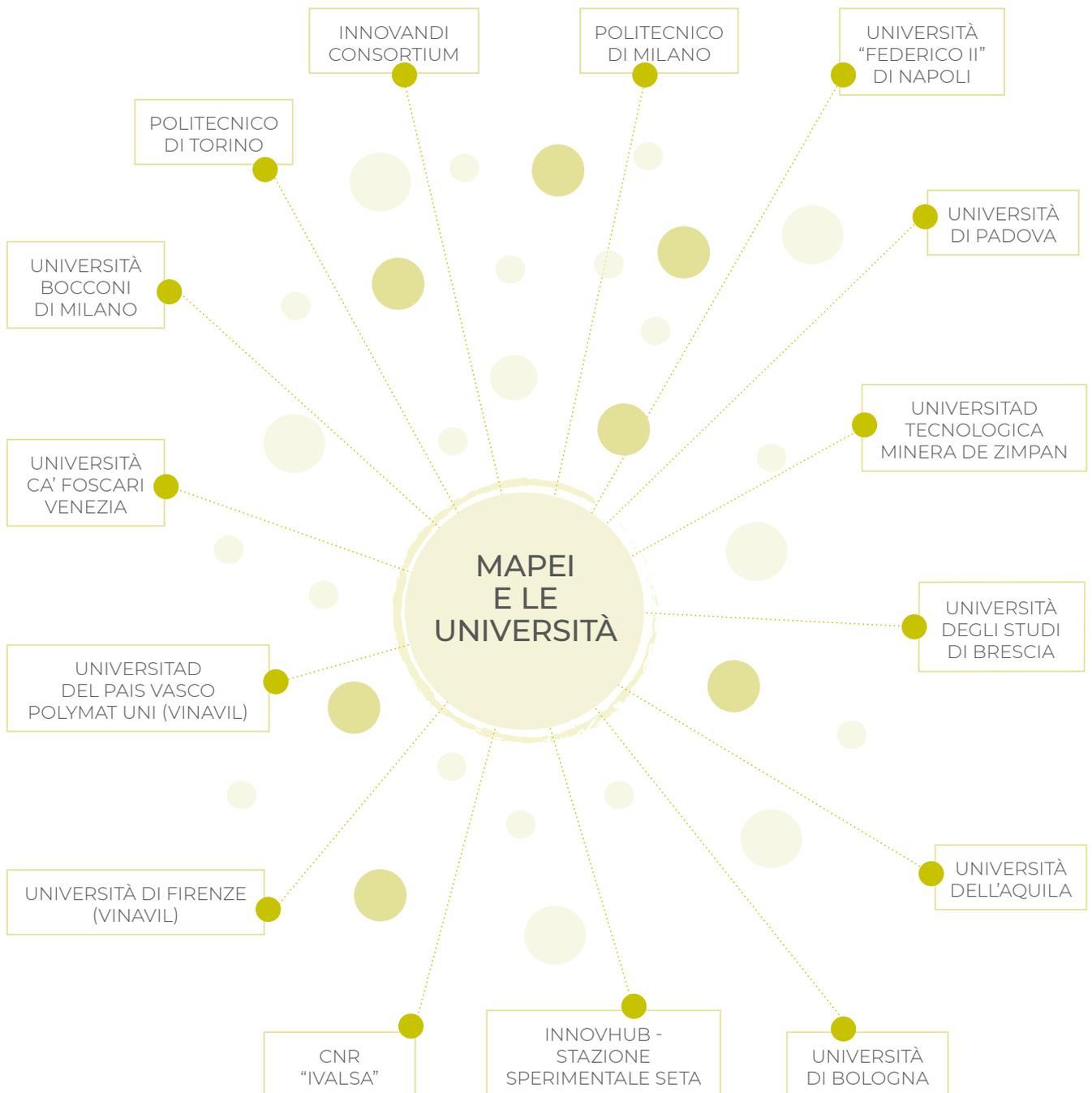
**fibre naturali** nella sua offerta di fibre, proponendo un'alternativa al polipropilene: a questo scopo, ha avviato una partnership con il **Tarbes Technological Institute** in Francia per studiare diversi tipi di fibre naturali, in particolare quelle di lino.

Numerose sono le collaborazioni di **Vinavil S.p.A.** con università italiane ed europee: tra le prime si citano quelle avviate già nel 2022 con l'**Università di Firenze** per la formulazione di biomonomeri e con quelle di **Bologna** e **Pavia** nell'ambito del progetto Cross Life EU, che si concentra sulla produzione di acido crotonico *bio-based*. A livello europeo è stata invece avviata una collaborazione con l'università **Polymat** dei Paesi Baschi, in Spagna, volta alla polimerizzazione di emulsioni con monomeri *bio-based* e a ridotto contenuto di aldeidi, nonché alla riduzione dei VOC nei sistemi acrilici. A queste attività si aggiungono le partnership con **CNR "Invalsa"**, cui la consociata fornisce assistenza per lo sviluppo di adesivi per legno *bio-based* e "formaldeide free", e con **INNOVHUB - Stazione Sperimentale Seta**: si tratta di un ente di ricerca e di servizi specializzato nel settore tessile e dell'abbigliamento, con il quale è proseguita anche nel 2023 la partnership per un progetto di sostituzione delle resine fluorocarboniche e per prove di resistenza ai lavaggi in ambito tessile.

Infine, è proseguita anche nel 2023 la collaborazione di Mapei come partner nel progetto **Innovandi Global Cement and Concrete Research Network**, una rete globale che riunisce 42 entità scientifiche e 34 operatori chiave del settore del cemento e del calcestruzzo, inclusi produttori, esperti di additivi e fornitori di attrezzature

e tecnologia. Nato nel 2020, il consorzio funge da ponte tra la sfera industriale e quella scientifica, stimolando un dialogo collaborativo rivolto alla promozione della sostenibilità nel settore del cemento. All'interno dell'organizzazione, Mapei assume un ruolo essenziale, partecipando

attivamente a vari gruppi di lavoro e svolgendo il ruolo di *mentor* industriale per il "Core Project 11", che ruota attorno alla ricerca e allo sviluppo di framework LCA e LCCA (*Life Cycle Cost Analysis*) per l'identificazione delle tecnologie di riciclaggio del calcestruzzo più efficienti.



# LE PERSONE AL CENTRO

Spirito di squadra,  
benessere e inclusione.

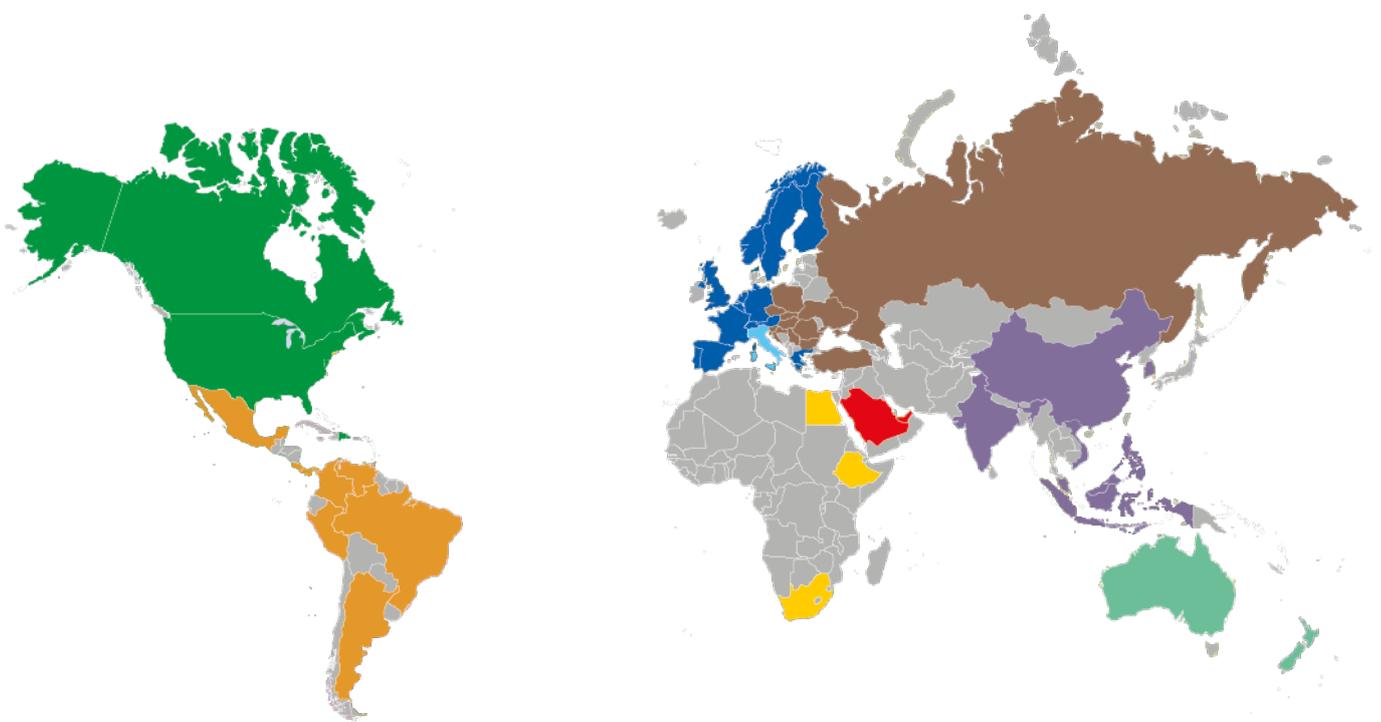


I.R.C.C.S. Ospedale  
Galeazzi - Sant'Ambrogio  
Gruppo San Donato

Nuovo Ospedale IRCCS Galeazzi - Sant'Ambrogio - Milano - Italia

3

SPIRITO DI SQUADRA,  
BENESSERE E INCLUSIONE:  
LA RICETTA VINCENTE  
DEI NOSTRI SUCCESSI



- Italia 2.837
- Europa Occidentale 2.662
- Europa Orientale 1.966
- Nord America 2.517
- America latina 735
- Medio Oriente 214
- Asia 943
- Oceania 177
- Africa 266

Da quasi nove decenni, il Gruppo Mapei si contraddistingue per l'attenzione e la cura che dedica alle proprie **persone**<sup>1</sup>, investendo costantemente per il loro sviluppo, per il loro benessere e per la creazione di un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. Proprio questa dedizione verso ogni componente della **"Famiglia Mapei"** costituisce uno dei fattori chiave della crescita del Gruppo a livello globale.

<sup>1</sup> Si segnala che i numeri relativi al personale e riportati nel presente capitolo differiscono da quanto pubblicato nel Bilancio consolidato di esercizio 2023 in quanto si tratta di valori in *headcount* invece che FTE e non sono inclusi i lavoratori interinali.



Tale percorso di crescita rappresenta allo stesso tempo una notevole sfida per Mapei, chiamata a gestire un'organizzazione sempre più estesa, arrivata ad avere, nel 2023, oltre **12.000** dipendenti nel mondo. A questo proposito, attraverso l'azione di coordinamento delle funzioni HR della Capogruppo (*Direzione HR & Organizzazione Italia e HR & Organizzazione Corporate*), l'obiettivo è sempre stato quello di orientare a livello centrale le scelte delle consociate, garantendo uniformità nei processi aziendali e il giusto grado di flessibilità alle funzioni HR delle consociate estere per adattare e affinare i processi alle realtà locali.

Questo approccio, che negli anni si è rivelato altamente efficace nel supportare la crescita del Gruppo, prevede, tra le altre cose, il costante monitoraggio e aggiornamento delle procedure condivise, al fine di riflettere nel tempo i cambiamenti sia interni sia esterni al Gruppo e garantire il corretto funzionamento dei processi. Nel corso del 2022 la funzione *HR Corporate* ha rivisto proprio la procedura che stabilisce le linee guida per la **gestione dei processi HR**, la cui versione aggiornata è stata emessa ad aprile del 2023. Questa nuova versione ha recepito alcune esigenze emerse nel corso degli anni, come la modifica del processo di *recruiting*,



reso più dettagliato, e l'inserimento di un paragrafo relativo agli aspetti sociali della sostenibilità, come la diversità e l'inclusione. Quest'ultimo aspetto, insieme a quello delle pari opportunità, è stato centrale anche nella revisione del **Codice Etico** di Gruppo, la cui nuova versione è stata emessa alla fine del 2023: in particolare, Mapei ha formalizzato il proprio impegno a garantire, per tutti i dipendenti a qualsiasi livello, uno sviluppo professionale equo e basato esclusivamente sul merito e sulle competenze professionali, senza alcun tipo di discriminazione. La tematica della diversità e inclusione è molto sentita in tutte le consociate del Gruppo, come testimoniano le specifiche attività avviate in questo ambito; ad esempio, **Mapei UK** ha da tempo avviato analisi per individuare le possibili cause di fenomeni di discriminazione (in particolare il *Gender Pay Gap*) ed eventuali soluzioni preventive. A valle di queste attività, Mapei UK ha erogato ad una parte del proprio personale un corso virtuale sulla diversità e inclusione e si è posta l'obiettivo di organizzare un'ulteriore sessione formativa in presenza nel corso del 2024.

Sempre nell'ottica di creare e sviluppare una forte sinergia tra le funzioni locali, *HR Corporate* nel 2023 ha riproposto il progetto *HR Masterclass*, organizzando **seminari** volti a creare un efficace *network* interno. Durante questi incontri, con il supporto di un partner esterno specializzato, è stata organizzata un'attività formativa per la quale sono stati predisposti quattro spazi di discussione su tematiche identificate come strategiche e cruciali: *great resignation and talent attraction*, *remote engagement*, *multiculturalism in the workplace*, *leadership and motivation*. L'iniziativa ha coinvolto le funzioni HR delle consociate europee, latino-americane e nord-americane, riscuotendo un elevato successo, non solo in termini di tasso di partecipazione, ma anche di soddisfazione. È stata infatti lanciata una

*survey* a fine progetto che ha evidenziato grande interesse e valorizzazione di questi momenti di scambio, aggiornamento e condivisione di *best practices*.

In linea con quanto avvenuto storicamente, anche il 2023 ha visto un continuo e proficuo dialogo tra le consociate del Gruppo e i rispettivi **sindacati locali**. Le parti si sono sempre confrontate mantenendo il focus sulla tutela dei lavoratori e del loro benessere, approccio che negli anni ha portato ad una collaborazione molto efficace. Infatti, durante l'anno, sono stati firmati gli accordi sindacali delle consociate **Mapei Gmbh Deutschland e Austria**, mentre si sono conclusi con esito positivo i dialoghi con i sindacati condotti da **Mapei France e Mapei Polska**. A **livello italiano**, invece, già nel 2022 era stato sottoscritto l'**Accordo di rinnovo del CCNL**, valido fino a giugno 2025 per tutti i dipendenti Mapei delle consociate nazionali.



## 3.1 Il rispetto delle diversità e l'inclusione

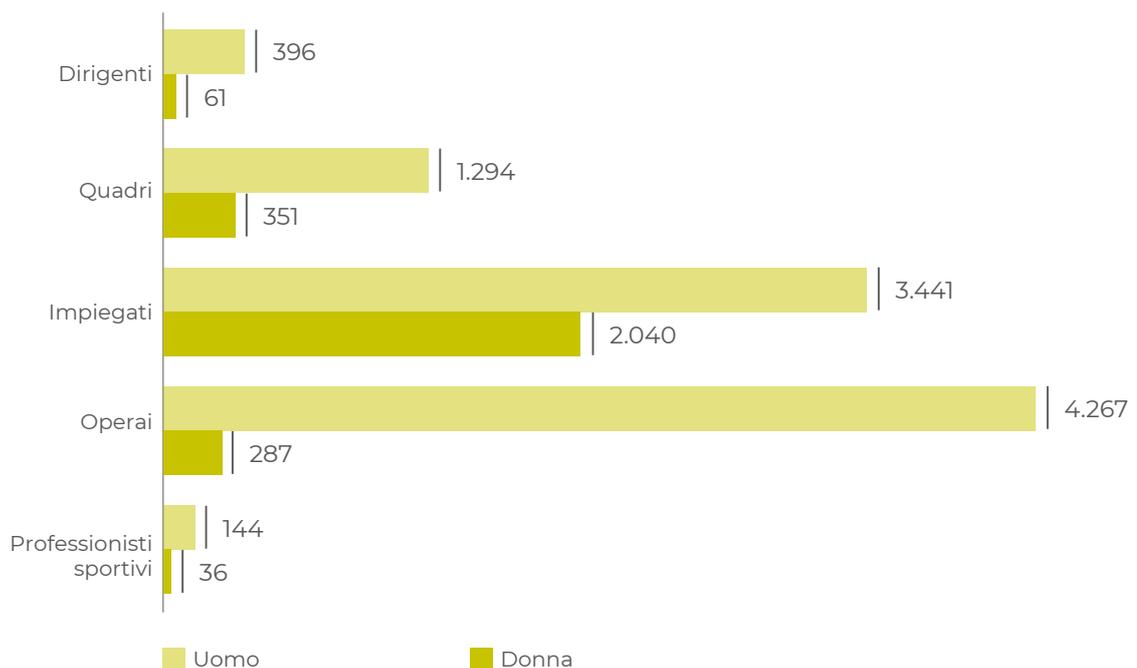
I **dipendenti** che nel mondo compongono la famiglia Mapei sono 12.317, in costante aumento nel corso del triennio 2021-2023 (+14% rispetto al 2021 e +8% rispetto al 2022). A loro si aggiungono 1.216 lavoratori non dipendenti<sup>2</sup>, il cui contributo è altrettanto imprescindibile per il successo globale del Gruppo. In linea con un settore di business tradizionalmente a prevalenza maschile, le **donne**, che ricoprono prevalentemente posizioni da impiegate e quadri, rappresentano il 23% dei dipendenti (dato in crescita rispetto al 22% del 2022).

<sup>2</sup> Con tale terminologia ci si riferisce alle seguenti categorie: lavoratori interinali, contrattisti per il servizio mensa, stagisti, contrattisti delle imprese di pulizia, contrattisti per il servizio di sicurezza e agenti.

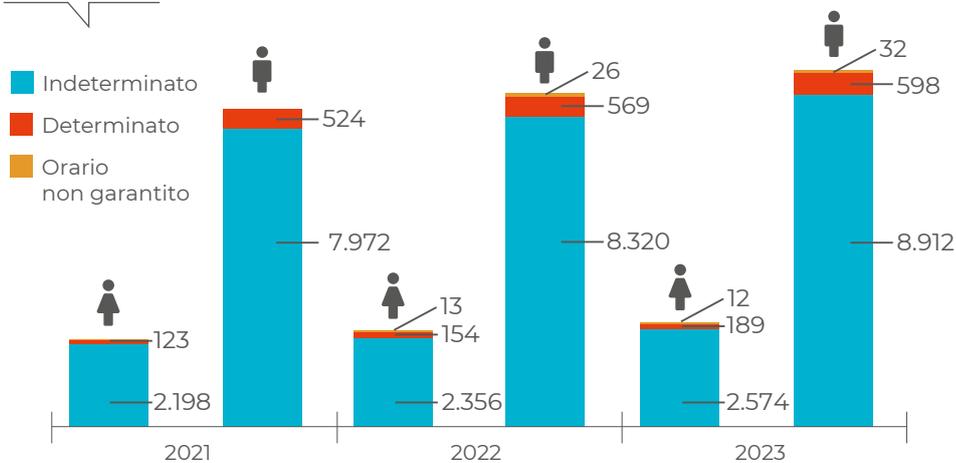


A livello di **categorie professionali**, nel 2023 gli impiegati rappresentano il 45% dei dipendenti Mapei, gli operai il 37%, i quadri il 13% e i dirigenti il 4%; il restante 1% è composto dai professionisti sportivi della società U.S. Sassuolo Calcio, quali calciatori, allenatori e massaggiatori.

### Dipendenti per categoria professionale 2023



## Contratti



La quasi totalità dei dipendenti ricopre una posizione a **tempo indeterminato** (93%), aspetto che riflette in maniera coerente la concezione di gestione “familiare” delle risorse umane di Mapei, orientata a instaurare legami solidi e duraturi; il 6% del personale ha invece un contratto a tempo determinato, mentre la restante parte è contrattualizzata ad orario non garantito<sup>3</sup> (44 persone per il 2023), in riferimento unicamente alle consociate Mapei Inc (Canada) e Resypoly Chrysor (Francia). Solo una ridotta percentuale (3%) dei dipendenti possiede un contratto con la formula *part-time*, adottata prevalentemente da personale di genere femminile (55%) e che garantisce una maggiore flessibilità.

La dedizione di Mapei nella gestione delle proprie risorse umane è da anni riconosciuta e premiata da fonti autorevoli: al contrario del passato, nel 2023 il riconoscimento è arrivato non solo a livello italiano ma globale, con l’inserimento di Mapei nella classifica “**World’s Best Employers**”, stilata dalla prestigiosa rivista Forbes in collaborazione con Statista. I punteggi si basano su un

<sup>3</sup> I lavoratori con orario non garantito sono dipendenti dell’organizzazione contrattualizzati senza indicazione di un numero minimo o fisso di ore di lavoro.

sondaggio che ha coinvolto oltre 170.000 dipendenti di aziende operanti in 50 paesi diversi, ai quali è stato chiesto di valutare i propri datori di lavoro in base a diversi parametri, tra cui l’attenzione allo sviluppo professionale, la diversità, il *work-life balance*, la possibilità di lavorare in *smartworking* e il *welfare* aziendale. In base ai risultati ottenuti, Mapei si è classificata al sesto posto tra le aziende italiane presenti ed è rientrata nella top 20 mondiale tra le aziende del settore “*Construction, Oil & Gas Operation, Mining and Chemical*”, dimostrando di essere tra le eccellenze del *made in Italy* nel mondo.

A livello europeo, le consociate dell’area **Nordics** (Mapei Ab in Svezia, Mapei As in Norvegia, Mapei Oy in Finlandia e Mapei Denmark) hanno ricevuto la certificazione “*Best Workplaces*” rilasciata da *Great Place to Work*, società di ricerca specializzata che tramite un sondaggio somministrato ai dipendenti delle aziende valuta cinque aspetti: credibilità, rispetto (che include lo sviluppo professionale), equità, orgoglio (sia per il proprio lavoro sia per l’immagine dell’azienda) e coesione.

In Italia, invece, Mapei è stata inserita per il terzo anno di fila tra le “**Italy’s Best**

**Employers**”: la classifica è stilata da Statista, in collaborazione con il Corriere della Sera, sulla base di un sondaggio *online* che ha coinvolto 20.000 persone. Mapei è riuscita a migliorare la sua *performance* del 2022: grazie ai risultati ottenuti in diversi ambiti, come lotta al cambiamento climatico, parità di genere e sostegno a cultura, sport e iniziative sociali, è infatti passata dal terzo al primo posto nella categoria “Prodotti per l’industria, l’edilizia e l’agricoltura - produzione e trasformazione”. A ulteriore conferma della qualità del lavoro svolto dal Gruppo, Mapei si è classificata al primo posto per la categoria chimica anche nella classifica “**Top Job 2023/24 – Italy’s Best Employers**” redatta dall’Istituto Tedesco Qualità ITQF con La Repubblica Affari&Finanza come *media partner*. Anche in questo caso i risultati sono stati determinati attraverso un sondaggio *online* che ha coinvolto dipendenti di aziende italiane con almeno 300 lavoratori, raccogliendo oltre 10.000 giudizi.

Nel contesto sempre più dinamico dell’attuale mercato del lavoro, l’efficacia del processo di **recruiting** è essenziale per le aziende che mirano al successo. Esistono però diversi fattori, come i cambiamenti

demografici, la rapidissima evoluzione tecnologica e la forte concorrenza nel settore, che stanno rendendo la ricerca di nuovi talenti sempre più complessa, in particolare in alcuni paesi come l’Italia. Il Gruppo Mapei è conscio della necessità di affrontare questa sfida per poter proseguire nel proprio sviluppo e per questo si assicura che i processi di *recruiting* siano sempre allineati alle esigenze del mercato, come dimostrato nel 2023 con l’aggiornamento della politica di gestione delle risorse umane. Mapei ha quindi cercato di adattarsi alle nuove sfide sviluppando un processo che, rispettando i principi del Codice Etico, deve essere **trasparente, equo e non discriminatorio**; tale processo fa leva su diversi canali (dal sito *web* ai *social*) e prevede un ritorno massiccio dei colloqui svolti in presenza. Inoltre, durante l’anno è stata svolta una **survey** a livello italiano per analizzare l’esperienza dei candidati che hanno svolto colloqui con Mapei, al fine di migliorare la propria offerta e i propri processi. Il sondaggio ha raccolto più di ottanta risposte, fornendo importanti elementi di analisi: è emerso, ad esempio, come gli aspetti preponderanti nella scelta di un’azienda siano la possibilità di crescita delle competenze, le prospettive di carriera e la stabilità dell’azienda stessa.

### COOPERATIVA SOCIALE SPAZIO APERTO



Nel 2023 la Capogruppo ha rilanciato la sua storica collaborazione con la cooperativa sociale **Spazio Aperto – Articolo 14**. L’accordo, che prosegue ormai da anni, permette a diverse persone con disabilità di essere inserite attivamente nel mondo del lavoro, occupandosi prevalentemente della pulizia delle aree esterne, anche grazie al costante supporto del team di *HR Mapei*. Oltre alla Capogruppo, che ha già manifestato l’intenzione di rinnovare il contratto in scadenza nel 2024, la collaborazione con la cooperativa coinvolge già da tempo anche la consociata **Polyglass**.

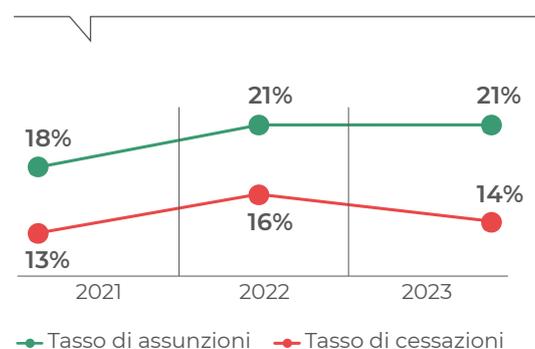
## IL PROCESSO DI ONBOARDING MAPEI

Uno degli obiettivi primari per le funzioni HR del Gruppo è facilitare e ottimizzare il processo di **inserimento** delle nuove risorse, rendendole subito partecipi e coinvolte dallo spirito familiare che caratterizza il mondo Mapei. La presenza globale del Gruppo, in questo senso, rende più sfidante l'instaurazione di processi condivisi ed efficaci, che si adattino a persone provenienti da ambienti e culture radicalmente differenti. Per questo motivo, la funzione *HR Corporate* nel corso dell'anno ha sviluppato e condiviso delle linee guida in formato digitale con tutte le funzioni HR locali da integrare nei singoli processi di **onboarding**: l'obiettivo è quello di uniformare le principali tematiche trattate durante il processo di inserimento dei nuovi dipendenti, al fine di facilitare la diffusione di una cultura aziendale condivisa e trasversale all'interno del Gruppo. Durante questo percorso vengono presentate informazioni su diversi aspetti chiave di Mapei, come:

- La storia del Gruppo e della sua espansione internazionale;
- Le principali tipologie di prodotti e servizi che sono alla base di questo successo;
- I quattro pilastri della strategia Mapei: Specializzazione, Ricerca e Sviluppo, Internazionalizzazione e Sostenibilità;
- Il Bilancio di Sostenibilità che viene pubblicato annualmente;
- Il Codice Etico di Gruppo;
- Una panoramica del sito internet e dei tool utilizzati dai dipendenti.

A livello globale, nel 2023 le **assunzioni** sono state 2.441, in aumento rispetto al 2022 (2.240) e al 2021 (1.830); le cessazioni sono state invece 1.652, il 7% delle quali (pari a 119) sono riconducibili ai professionisti sportivi della società U.S. Sassuolo Calcio. Il **Nord America** è la *region* in cui si è registrata una mobilità maggiore, sia in termine di nuovi assunti (il 25% del totale di quelli di tutto il Gruppo), che di cessazioni, pari al 20% del totale. Il fenomeno è principalmente legato alle consociate che operano negli Stati Uniti, in cui è storicamente presente un mercato del lavoro molto flessibile, che favorisce un *turnover* elevato tra i dipendenti. Per quanto riguarda l'**Italia**, si sono registrati 229<sup>4</sup> nuovi assunti tra la Capogruppo e le sue consociate (il 15% del totale delle assunzioni), in leggera diminuzione rispetto ai 238 dell'anno precedente.

### Tassi di assunzioni e cessazioni



<sup>4</sup> Si segnalano inoltre 129 assunzioni relative alla società U.S. Sassuolo Calcio, per un totale di 358 nuovi ingressi nel corso del 2023.

## COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

A partire dal 2022, Mapei ha ripreso attivamente la sua storica collaborazione con le scuole italiane, interrotta temporaneamente nel biennio 2020-2021 a causa della pandemia da Covid-19, lanciando il progetto quadriennale **"MAPEI4SCHOOL"**. Secondo quanto definito nel piano, nel corso del 2023 Mapei ha mappato le scuole ideali per ampliare la platea raggiunta nel 2022, individuando come target primario Istituti ITS e Istituti professionali, in particolare quelli legati al mondo della chimica, meccanica, mecatronica, dell'elettronica, dell'edilizia sostenibile e delle costruzioni. Inoltre, durante l'anno sono proseguite le molteplici iniziative rivolte direttamente agli studenti, che hanno coinvolto principalmente le classi 4e e 5e superiori attraverso: interventi in classe, sia sotto forma di lavori di gruppo sia come interventi a tema tecnico per l'orientamento professionale; visite guidate agli stabilimenti produttivi (in particolare quello di Mediglia), all'Headquarter e ai laboratori; e progetti formativi di **alternanza scuola-lavoro** della durata di tre o quattro settimane. Infine, Mapei ha collaborato con Cassa Edile della Provincia di Rieti per donare una **borsa di studio** a 130 studenti di vario livello (dalla scuola media all'università), partecipando anche alla cerimonia ufficiale del 16 giugno.

Per il biennio 2024-2025 Mapei si è posta l'obiettivo di ampliare queste collaborazioni, sia aumentando il numero di scuole superiori coinvolte, sia entrando nel mondo delle università: nel 2024 verranno infatti organizzati **Job Day** nelle scuole e **Career Day** nelle università.

Il progetto del Gruppo mira a ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando gli studenti alle competenze e ai requisiti professionali richiesti da una grande azienda internazionale come Mapei. Inoltre, le attività di alternanza scuola-lavoro consentono ai giovani di muovere i primi passi nel mondo lavorativo, acquisendo esperienza e importanti conoscenze; dal proprio lato, queste attività permettono invece all'azienda di creare un forte legame con le realtà scolastiche, aumentando l'*employer branding* e facilitando l'attività di *recruiting*.

La collaborazione con le scuole rappresenta una strada che viene percorsa anche da molte altre consociate. Tra gli esempi più significativi ci sono:

- **Mapei Polska** (Polonia), che a partire da ottobre ha avviato un'attività di alternanza scuola-lavoro per sei studenti che hanno lavorato per due giorni a settimana in varie aree dello stabilimento produttivo (distribuzione, magazzino e produzione);
- **Mapei Yapi** (Turchia), che ha sviluppato il *"Joint Training Program"*, un'iniziativa in collaborazione con la TOBB University che ha permesso a sei studenti di svolgere uno stage in diversi dipartimenti della consociata;
- **Mapei Bulgaria**, che nel 2023 ha organizzato un *Career Day* per gli studenti di ingegneria di Sofia e che da molti anni organizza delle attività di *internship* per gli studenti, in un programma che dà la possibilità di lavorare sia nella consociata bulgara sia nelle sedi italiane del Gruppo.

## 3.2 La crescita e lo sviluppo professionale

Il Gruppo Mapei ritiene che investire sulla formazione sia **imprescindibile** sia per lo sviluppo professionale dei **propri dipendenti**, un capitale da coltivare con dedizione e per il quale mettere a disposizione tutti gli strumenti necessari per sostenere l'espansione del Gruppo, sia per quello dei **professionisti del settore edilizio**. Mapei

estende infatti il proprio impegno al di fuori dei confini operativi, organizzando annualmente numerosi eventi ed attività per mettere a disposizione delle diverse tipologie di attori del settore le proprie competenze e il proprio *know-how* tecnico, assicurandosi che i propri prodotti vengano impiegati nel modo più sicuro ed efficace possibile.

### 3.2.1 Il percorso formativo dei dipendenti Mapei

Le attività di **formazione** e **sviluppo professionale** dei propri dipendenti rappresentano un ulteriore pilastro della gestione delle risorse umane di Mapei. Ad esse è stato infatti dedicato uno dei paragrafi della procedura HR definita a livello di Gruppo e, ogni anno, vengono sostenuti ingenti investimenti per garantire un'offerta in linea con le esigenze del mercato e delle persone Mapei. Nel corso del 2023 sono state erogate 286.270 ore di formazione, corrispondenti ad una media di circa 23 ore pro-capite, in aumento del 10% rispetto al biennio precedente.

Come ogni anno, anche nel 2023 sono state molteplici le **tipologie di formazione** dedicate ai dipendenti: specialistica e manageriale (32%), in materia di salute e sicurezza (30%), tecnica (14%) e linguistica (9%). A livello globale, le region che hanno erogato il maggior numero di ore di formazione pro-capite sono state America Latina, Nord America ed Europa Orientale (rispettivamente 27, 30 e 37 ore pro-capite), arrivando a coprire insieme circa il 58% delle ore di formazione a livello di Gruppo.

#### Ore medie di formazione per dipendente



Coerentemente con la strategia di aumentare il livello di digitalizzazione del Gruppo e con le esigenze emerse negli anni dalle consociate, Mapei ha deciso per il 2023 di mantenere le proprie attività di formazione in modalità ibrida, affiancando ai corsi in presenza le attività di *e-learning*, introdotte per necessità in maniera massiccia durante la pandemia da Covid-19. Il Gruppo ritiene infatti che il

*training online* possa costituire un valore aggiunto, in particolar modo se svolto in maniera complementare a quello in aula e non in sostituzione ad esso. A tal proposito, il Gruppo ha introdotto da anni una piattaforma digitale per l'*e-learning*, che, dopo essere stata testata solo in alcune *region*, è stata ormai estesa a tutte le consociate del Gruppo. Sempre nell'ambito della digitalizzazione, il

### LA FORMAZIONE IN ITALIA

Dati gli ottimi risultati storicamente ottenuti, le attività formative delle società italiane del Gruppo sono proseguite in continuità con quanto fatto negli ultimi anni, sfruttando il sostegno finanziario dei fondi interprofessionali per la **formazione continua** (Fondimpresa e Fondirigenti) e utilizzando il **sistema gestionale** dedicato (in funzione dal 2021).

L'offerta formativa per **People** e **People Manager**, attraverso i due cataloghi, è proseguita anche nel 2023. In particolare, per questi ultimi sono state portate in aula due tematiche:

- Il **Change management**, corso per guidare e promuovere il cambiamento in azienda. Questa formazione ha risposto a tre domande fondamentali: *Come essere facilitatore del cambiamento*, *Come creare ingaggio e motivazione nel proprio team nei processi di cambiamento* e *Quali competenze si possono utilizzare per generare un cambio di abitudini e di comportamenti*;
- La **Gestione dei Team Multigenerazionali**, corso orientato alla gestione della diversità di età/generazione all'interno dei team, elemento che influenza fortemente il lavoro di ogni individuo e che è necessario conoscere per poter utilizzare le giuste leve motivazionali e gestionali, anche in chiave di inclusione.

Il catalogo *People Manager* del 2023 si è poi arricchito di un nuovo contenuto: il **Laboratorio manageriale di conversazioni "difficili"**, che vuole allenare la managerialità dei *People Manager*, utilizzando casi concreti che riguardano la gestione delle persone e, in generale, la relazione responsabile/collaboratore o le dinamiche conflittuali collaboratore/collaboratore. Il primo laboratorio di conversazione difficile sarà progettato e organizzato nei primi mesi del 2024 e riguarderà il "Saper dire di NO".

Per quanto riguarda le *People Mapei*, invece, si sottolinea l'organizzazione del corso in presenza **La gestione delle emozioni nel contesto organizzativo**, che si è posto l'obiettivo di accompagnare le persone a valutare, gestire e trasformare le emozioni in risorse strategiche, partendo dal loro riconoscimento, in ottica di sviluppo della consapevolezza. Nel corso si è parlato di Chimica delle emozioni e quindi di ormoni (Adrenalina, Dopamina, Endorfina, Serotonina, Ossitocina e Cortisolo), per imparare a gestire le emozioni in modo funzionale alle situazioni. Infine, è stato inserito nel programma formativo un nuovo corso di **Decision Making**, dedicato sia a *People Manager* sia a *People*, che vuole far comprendere ai partecipanti quali siano gli elementi che influenzano il processo decisionale (ad esempio come le emozioni e le abitudini giochino un ruolo importante nella presa di una decisione e quanto i bias condizionino le scelte e siano quindi fondamentali da riconoscere per scegliere in modo più consapevole), per poi analizzare dei casi concreti e migliorare la propria capacità decisionale.

Gruppo Mapei ha investito per aggiornare il proprio *software* gestionale dei processi HR: il progetto è stato avviato nel 2023 con l'implementazione per la sola Capogruppo, con l'obiettivo di estenderlo gradualmente a tutte le altre consociate a partire dal 2024.

Oltre che in attività formative tecniche e dedicate alle *soft skills*, da sempre e in tutte le proprie consociate il Gruppo Mapei investe tempo e risorse per la tutela del benessere psicofisico dei propri dipendenti. A tal proposito, un esempio significativo riguarda **Mapei MBP** (Nuova Zelanda), che nel corso del 2023 ha organizzato, in collaborazione con degli specialisti esterni, una sessione di formazione volta a sensibilizzare le proprie persone verso problemi di natura psichica, a rinforzare la loro forza mentale e a ridurre lo stress.

Infine, Mapei continua a ritenere di fondamentale importanza analizzare periodicamente le *performance* dei propri dipendenti, sia per garantire il successo del Gruppo sia per la loro crescita professionale. A livello globale, queste valutazioni sono

fatte seguendo le linee guida e gli obiettivi definiti dalla funzione HR Corporate, che vuole sensibilizzare tutti i collaboratori all'importanza di questa attività, richiedendo il loro impegno e coinvolgimento diretto, a partire dal *management*.

Per quanto riguarda l'Italia, nel 2023 ogni dipendente, indipendentemente dalla sua posizione, ha preso parte al processo di valutazione delle *performance* da parte dei propri responsabili di funzione. Questa analisi è basata su dei criteri oggettivi e quantificabili, applicati attraverso una griglia di misurazione su quattro livelli; i risultati ottenuti vengono poi utilizzati per formulare possibili proposte di *Rewarding/ Compensation* per i dipendenti che hanno ottenuto i punteggi più elevati. Questi ultimi possono anche ambire a un cambiamento nella qualifica professionale, con conseguente avanzamento di carriera. A partire dal 2021 tale attività è stata interamente digitalizzata e ad oggi si svolge utilizzando il modulo *compensation* del *software* HR che, visti gli ottimi risultati ottenuti, nel 2023 è stato esteso anche alle consociate degli USA.

## MODELLO DELLE COMPETENZE MAPEI

Dipendenti dotati delle necessarie **competenze** rappresentano un elemento chiave per il successo internazionale di Mapei, che, per questo motivo, pone particolare attenzione agli investimenti sulla formazione e sullo sviluppo del proprio personale. Sempre con l'obiettivo di costruire un **framework globale** che sia in grado di adattarsi anche alle esigenze locali, il Gruppo ha diffuso a tutte le sue consociate la matrice delle competenze creata centralmente dalle funzioni HR. All'interno di essa, le competenze vengono classificate in 16 categorie, suddivise a loro volta in 4 *cluster* principali:

- *Green cluster*, focalizzato sulle competenze interpersonali;
- *Red cluster*, dedicato alle competenze strategiche e al raggiungimento degli obiettivi;
- *Yellow cluster*, incentrato sulle competenze relative all'innovazione e alla gestione del cambiamento;
- *Blue cluster*, che riguarda le competenze emozionali, lo sviluppo personale e l'autoconsapevolezza.

Inoltre, per le figure manageriali del Gruppo, viene considerata anche una competenza aggiuntiva legata alla capacità di formare, crescere e gestire altri professionisti Mapei.



## 3.2.2 Formazione tecnica

Le attività di formazione offerte dal Gruppo non si limitano tuttavia ai soli dipendenti, ma guardano anche all'esterno, coinvolgendo direttamente tutti gli esperti del settore edilizio: progettisti, appaltatori, applicatori, produttori di materiali e imprese che, nel loro insieme, costituiscono una realtà dinamica in continua evoluzione. In questo contesto, il Gruppo si impegna pertanto a fornire un supporto idoneo e costante per garantire in ogni momento le migliori *performance* possibili dei prodotti Mapei.

Proprio con l'intento di condividere l'ampio patrimonio di esperienza accumulato dal Gruppo nel tempo, è stata fondata negli anni **Mapei Academy**, una struttura di formazione volta a fornire le competenze necessarie per comprendere e utilizzare in modo efficace i prodotti Mapei, diffondere la conoscenza sulle soluzioni offerte e contribuire alla creazione di una cultura del settore edilizio. Attraverso la propria Academy, il Gruppo organizza migliaia di eventi, dedicati al comparto edile e della progettazione, che prendono vita sia nei **centri di formazione Mapei** e **Specification Center** italiani e internazionali, che direttamente presso clienti e Associazioni di Categoria.

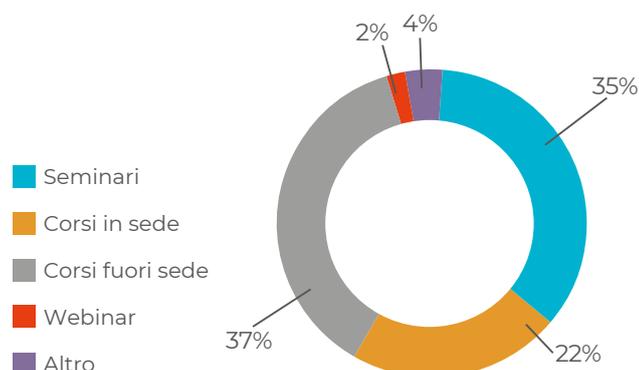
Nel corso del 2023, il Gruppo ha coinvolto nelle sue attività di formazione circa 290.000 partecipanti per un totale di 52.609 ore di formazione tecnica a livello globale; le modalità principali del corso sono state: corsi esterni per i clienti (19.393 ore), seminari (18.572 ore), corsi in loco (11.546 ore) e *webinar* (811 ore). Il resto delle ore di formazione (2.287) si riferisce a convegni, congressi, fiere o eventi locali come il **Mapei Tour**, centri di formazione mobili per pubblicizzare e istruire sull'applicazione corretta dei prodotti Mapei, attivi in diversi paesi del mondo.

La Capogruppo è inoltre autorizzata a svolgere attività formativa e a rilasciare crediti formativi professionali (CFP), così come previsto dalla Legge in merito alla **Formazione Continua obbligatoria** (D.P.R. 137/2012 n. 137) e in quanto accreditata in Italia come **Ente Formatore Terzo** presso il *Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori* (CNAPPC).

Il Gruppo, oltre alla formazione tecnica, mette a disposizione di tutti i suoi clienti, diretti e indiretti, numerosi strumenti utili alla comprensione e applicazione dei propri prodotti e soluzioni; tra questi si citano:

- laboratori mobili e schede tecniche e di sicurezza del prodotto, consultabili e scaricabili gratuitamente dal web per facilitare l'accesso alle specifiche del prodotto;
- voci di capitolato;
- *software* di calcolo, dedicati ai progettisti, per la stima della quantità di prodotto necessaria per un progetto o per la verifica delle proprietà acustiche degli edifici;
- l'accesso al **3D BIM (Building Information Modeling)**, un modello per lo studio e l'integrazione di tutte le informazioni sui prodotti relative a ogni fase di progetto.

### Ore di formazione tecnica 2023



### 3.3 La tutela della salute e la promozione di sicurezza e benessere

Garantire la salute e la sicurezza in ogni contesto operativo rappresenta una sfida continua, che richiede alle aziende una risposta strutturata; per questo motivo, la funzione *HSE Corporate* del Gruppo Mapei ha definito il proprio indirizzo strategico attraverso *mission, vision* e obiettivi:

- La **mission** è garantire la salute, la sicurezza e la sostenibilità ambientale nelle operazioni aziendali, implementando politiche e procedure per ridurre i rischi e promuovere le *best practice* nel settore;
- La **vision** è essere *leader* nella gestione responsabile della salute e della sicurezza (oltre che nell'eccellenza ambientale), aspirando a un impatto positivo sulla comunità attraverso l'innovazione continua e l'adesione agli standard globali più elevati. Inoltre, la costante ricerca di soluzioni sostenibili e la promozione di una cultura aziendale basata sulla sicurezza sono al centro della visione di Mapei;
- Gli **obiettivi** sono ridurre gli infortuni sul luogo di lavoro, ottenere certificazioni di conformità agli standard internazionali ISO e promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione per garantire un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile, oltre che integrare pratiche e tecnologie avanzate per raggiungere i più alti standard di salute e sicurezza.

Così come definito all'interno del Codice Etico, l'attenzione per la salute e la sicurezza di tutti i suoi stakeholder rappresenta per il Gruppo Mapei un caposaldo delle

proprie attività, che viene formalizzato anche all'interno della **politica QHSE** (*Quality, Health and Safety, Environment*), periodicamente revisionata: tale documento sottolinea l'impegno del Gruppo per la diffusione presso tutte le consociate di una cultura orientata alla salute e alla sicurezza di tutti i soggetti interessati, in conformità con le normative vigenti.

Tra gli obiettivi dichiarati all'interno della Politica vi è la costante implementazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (**ISO 45001**), attualmente presente in **54** stabilimenti a livello globale (60% del totale, in aumento rispetto al 48% del 2022) a seguito delle nuove certificazioni ottenute nel 2023: dieci siti della **Mapei Corp.** (Stati Uniti), tre della **Mapei Inc.** (Canada) e quello di Huzhou (**Mapei China**). L'ambizioso obiettivo del Gruppo è quello di completare l'implementazione dei Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza per tutti i siti operativi del Gruppo entro la scadenza del ciclo di certificazione della durata di tre anni, progetto cui stanno lavorando le funzioni *Corporate Quality Management* e *HSE Corporate*, in primis tramite la redazione di un piano di raggiungimento delle Certificazioni ISO 45001, condiviso con le filiali coinvolte. Durante il mese di novembre 2023 è stato inoltre organizzato, presso la sede di Milano, un *Workshop Corporate* sui Sistemi di Gestione QHSE dedicato a tutti i referenti QHSE delle consociate del Gruppo e ad alcuni rappresentanti delle funzioni Corporate, nel corso del quale sono state affrontate tematiche volte al miglioramento dei processi e alla condivisione di *best practice*.



Oltre alla già citata politica QHSE, il Gruppo può contare su un ampio spettro di **procedure** collaudate nel tempo e che mirano a supportare e guidare le consociate nella conduzione delle attività quotidiane e nella gestione dei processi operativi. Con l'intento di rimanere sempre al passo con l'evoluzione normativa e del proprio *business*, tali procedure vengono periodicamente riviste e aggiornate e, sulla base delle necessità, ne vengono redatte di nuove. Nel

2023, per esempio, ne sono state emesse quattro a livello globale in ambito salute e sicurezza, relative ai seguenti argomenti: la gestione dei passaggi di consegne tra le funzioni, la gestione dei malfunzionamenti dei sistemi di allarme antincendio, la sicurezza dei macchinari durante i lavori di manutenzione e riparazione e, in ultimo, indicazioni per il controllo delle scaffalature; ad esse se ne aggiungono tre attualmente in stato di revisione.

### I TOOL QHSE DI MAPEI

Il Gruppo Mapei ritiene fondamentale fornire alle funzioni aziendali gli strumenti necessari per svolgere al meglio le proprie attività: per questo motivo investe ogni anno per lo sviluppo e l'implementazione di *software* per la gestione delle tematiche di qualità e salute e sicurezza. Ad esempio, un *tool* per la segnalazione di eventi infortunistici, di *near miss*, di aspetti legati alla qualità e alla gestione degli audit di qualità e di salute e sicurezza è stato implementato nel 2020 a livello italiano e poi esteso prima negli Stati Uniti (2021) e, a seguito dei risultati positivi ottenuti, anche al Canada nell'anno successivo.

Già negli scorsi anni era poi stato avviato un progetto pilota per lo sviluppo e la distribuzione a livello di Gruppo di uno specifico *software*, che, a partire dal 2023, è stato gradualmente esteso ad un numero maggiore di consociate. Tale sistema consente di gestire la manutenzione di strumentazioni e macchinari, funzionando anche da scadenziario legislativo, e si presta come *repository* della relativa documentazione, permettendo di archiviare e registrare sia i controlli periodici che quelli straordinari. Per facilitare l'implementazione e l'utilizzo del *software*, sono state redatte delle linee guida che vengono distribuite alle consociate coinvolte nel progetto.

Ulteriori novità introdotte nel corso dell'anno hanno riguardato lo sviluppo di un **software per la codifica dei DPI** (dispositivi di protezione individuale), che verrà implementato nel 2024 e permetterà di creare codici univoci a livello globale, e la presentazione di una nuova applicazione che supporterà i processi di *Internal ISO Audit* (secondo i requisiti delle tre norme di riferimento) e di verifiche ispettive in stabilimento, presentata in occasione del *Workshop Corporate* sui Sistemi di Gestione QHSE. Infine, è stato avviato un progetto per lo sviluppo di un **form online** dedicato alla segnalazione degli eventi più significativi in ambito salute e sicurezza e ambiente alla funzione *HSE Corporate*. Il *tool*, sviluppato internamente dalla funzione IT, verrà implementato nel 2024 e sarà adottato da tutte le consociate, che potranno così usufruire di un canale unico e diretto per comunicare con la funzione *Corporate*.

A tali procedure si aggiungono poi **linee guida operative** in ambito di salute e sicurezza, formalizzate ed emesse a livello Corporate, valide per tutte le consociate a livello globale; tra queste vi sono, ad esempio, la valutazione del rischio, il corretto uso dei DPI, i comportamenti da tenere in fase emergenziale e le misure di sicurezza da adottare negli spazi confinati.

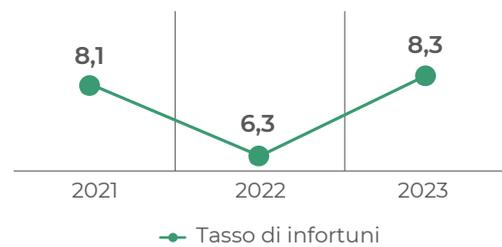
Per rispettare gli obiettivi definiti a livello di Gruppo, nel corso del 2023 Mapei ha avviato diverse iniziative in ambito salute e sicurezza, volte principalmente a ridurre i rischi sul posto di lavoro e conseguentemente anche il numero di incidenti e infortuni. Un aspetto fondamentale per raggiungere questo obiettivo è migliorare costantemente il processo di mappatura dei rischi: a tal proposito, nel corso dell'anno è stata lanciata una **survey** rivolta alle funzioni HSE del Gruppo che ha raccolto risposte provenienti da tutti i Paesi in cui opera Mapei (per un totale di più di 100 questionari compilati). All'interno di essa veniva richiesto di indicare i dieci principali rischi percepiti sul posto di lavoro; tra quelli individuati, si citano i rischi di movimentazione manuale, di collisione e di gestione delle sostanze chimiche. Questi risultati sono anche stati utili per aggiornare l'analisi di rischio che veniva già redatta a livello di Gruppo e per prioritizzare l'aggiornamento delle procedure e delle linee guida globali citate in precedenza.

Un altro aspetto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi è il costante monitoraggio di KPI quali/quantitativi, che permettano un'analisi accurata e in tempo reale dell'andamento della situazione in materia di salute e sicurezza. Questa operazione può risultare particolarmente complessa per un Gruppo delle dimensioni di Mapei: per questo motivo, la funzione HSE Corporate ha implementato un sistema unico di raccolta dati, gestito tramite

una **Scorecard** a cui tutte le consociate possono accedere in qualsiasi momento; i dati vengono raccolti su base mensile e coprono un ampio spettro di tematiche HSE. Nonostante quanto già implementato, Mapei vuole ampliare ulteriormente le informazioni da raccogliere tramite questo sistema e per il 2024 sono stati già definiti dei nuovi KPI che verranno monitorati e una nuova **dashboard** per analizzare i risultati in tempo reale.

Attraverso l'introduzione di tale sistema, è stato possibile raccogliere con maggiore solidità e tempestività i dati a livello globale sugli infortuni, come l'indice di frequenza, che è risultato pari a 8,3 nel 2023 (nel 2022 era 6,3 e nel 2021 8,1).

### Indice di frequenza infortuni



### PROGETTO SAFESTART

Nel corso del 2023 la consociata **Vinavil** ha avviato per i siti italiani di Milano, Ravenna e Villadossola un progetto sulla cultura della sicurezza in collaborazione con la società canadese *SafeStart*, che ha coinvolto 368 dipendenti per un totale di circa 4.700 ore di formazione erogate durante l'anno. Il corso si basa sul modello "rischio di infortunio da stati ad errori", secondo il quale gli stati fisici e mentali dei dipendenti portano ad errori involontari che rappresentano la principale causa di infortunio sul posto di lavoro. L'obiettivo è quello di insegnare ai dipendenti semplici regole e creare nuovi automatismi che, se applicati correttamente, aiutano a impedire il verificarsi di questi eventi. Il progetto proseguirà anche per i prossimi tre anni e, visti i buoni risultati ottenuti, è in fase di valutazione l'estensione del progetto anche alla sede canadese di Vinavil e ad altre consociate Mapei dell'America Latina.

Mapei non si occupa soltanto della sicurezza dei propri dipendenti, ma anche di quella dei lavoratori non dipendenti, relativamente ai quali, nel corso del 2023, si sono registrati **15 infortuni** sul lavoro, nessuno dei quali con gravi conseguenze. In questo caso, si tratta di un dato in diminuzione rispetto al 2022 (17 infortuni) e al 2021 (22 infortuni). Inoltre, nel 2023, così come nel biennio precedente, non sono stati riconosciuti casi di malattia professionale. Infine, si segnala che, per tutto il triennio di rendicontazione, non si sono verificati decessi dovuti a malattie professionali o ad infortuni sul luogo di lavoro.

Oltre a monitorare costantemente gli indicatori di salute e sicurezza, è molto importante mantenere aperto un canale di comunicazione e collaborazione costante tra le diverse funzioni HSE locali del Gruppo: per questo motivo, in ogni *region* vengono organizzati **incontri periodici** di coordinamento. In Italia questi incontri hanno cadenza bimestrale e vengono sfruttati, ad esempio, per analizzare l'andamento di Mapei, per condividere esperienze e best practice e per definire piani formativi comuni.

Come avvenuto nel 2022, anche per quest'anno Mapei ha deciso di rinnovare la propria politica relativa al **lavoro agile**: il Gruppo ha permesso alle proprie consociate in tutto il mondo di decidere se mantenerlo o meno e di definire le modalità di implementazione (dipendenti coinvolti e numero di giorni a settimana), imponendo come unico vincolo la necessità di formalizzare con una *policy* questa decisione, chiaramente nel rispetto delle leggi locali in materia. A livello italiano è stato rinnovato per un anno l'accordo definito nel 2022 e che prevede per circa 500 figure identificate come idonee la possibilità di fare fino a due giorni a settimana di lavoro agile.

Infine, con lo scopo di introdurre nuove forme di *welfare* aziendale e garantire il benessere emotivo e psicofisico dei propri dipendenti, alcune consociate svolgono periodicamente **analisi di clima interne** con l'obiettivo di valutare la soddisfazione delle proprie persone, cercando di individuare eventuali bisogni o spunti di miglioramento.

## L'IMPORTANZA DEL WELFARE AZIENDALE

Il 2023 è stato un anno caratterizzato da un forte e generalizzato aumento dei prezzi, principalmente causato dall'inflazione, che ha creato oggettive difficoltà per i lavoratori in molti paesi del mondo. In continuità con il concetto di **Famiglia** che da sempre caratterizza le politiche del Gruppo, Mapei ha implementato iniziative di *welfare* aziendale per rispondere a questi problemi. Ad esempio, **Mapei Argentina**, che opera in uno dei paesi colpiti più duramente dall'inflazione, ha attivato alcuni *benefit* per i propri dipendenti: bonus per i genitori, donazioni di kit scolastici e bonus elargiti in concomitanza delle feste di Pasqua e Natale. Iniziative simili sono state adottate da altre consociate in tutto il mondo: **Mapei Spain**, ad esempio, ha elargito donazioni ai propri dipendenti con figli in età scolastica, **Tecnopol** ha distribuito buoni per supportare nelle spese quotidiane i dipendenti di alcune aree produttive, mentre **Mapei Suisse** (Svizzera) ha aggiornato il piano pensione dei propri dipendenti aumentando il contributo offerto dall'azienda stessa.

A livello italiano sono state confermate le misure implementate negli ultimi anni e che prevedono l'erogazione ai dipendenti di **Flexible Benefit**, un *budget* annuale che i dipendenti possono spendere sull'apposita piattaforma, e di **Corporate Benefit**, grazie ai quali possono accedere a un portale di convenzioni esclusive che danno diritto a importanti sconti su vari prodotti e servizi. Inoltre, sono state confermate le "Ferie Solidali", iniziativa che offre ai dipendenti la possibilità di cedere alcuni giorni di ferie al fondo Banca Ore Etica, che le dona a dipendenti Mapei che possono sfruttarle per assistere i figli minori bisognosi di cure.



# COSTRUIRE IL FUTURO

Passione, condivisione  
e solidarietà.



Pikes Peak Summit Complex - Colorado Springs - USA

4

PASSIONE, CONDIVISIONE  
E SOLIDARIETÀ:  
GLI INGREDIENTI NECESSARI  
PER NON SMETTERE MAI  
DI PEDALARE

Il forte legame che unisce Mapei alla **collettività** è storicamente un punto cardine e un motivo d'orgoglio per l'azienda, che si è sempre distinta per la pluralità e l'eterogeneità delle iniziative promosse in tutto il mondo. Grazie alla sua presenza globale, infatti, il Gruppo è in

grado di impattare positivamente su realtà e comunità differenti e variegata, con un impegno che si ramifica in varie direzioni: Mapei reinveste una parte significativa dei propri profitti in iniziative **sportive, culturali**, di **assistenza solidale** e di **valorizzazione del territorio**.

Mapei  
e la comunità

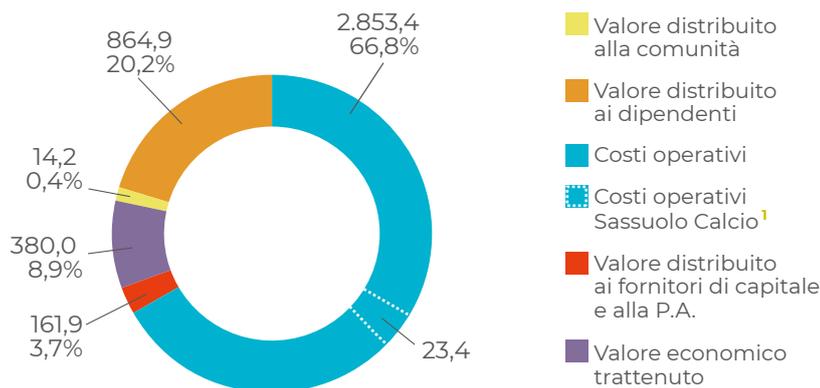


Queste iniziative, che rafforzano le relazioni con le comunità locali coinvolte nelle attività di Mapei, si svolgono sempre in coerenza con le disposizioni del Codice Etico e garantendo l'integrità dei Destinatari.

Nel 2023, il **valore economico generato da Mapei** è aumentato del 3% rispetto al 2022, raggiungendo i 4,3 miliardi di €. Di questa cifra, il 91% - pari a circa 3,9 miliardi - è stato distribuito tra i vari stakeholder, come illustrato nel grafico.

Anche nel 2023 Mapei ha dimostrato il suo sostegno alle comunità nei cinque continenti in cui opera, versando 14,2 milioni di € per promuovere eventi sportivi, attività artistiche e culturali e varie iniziative filantropiche. Inoltre, il Gruppo ha destinato 23,4 milioni di € al Sassuolo Calcio, per un impegno finanziario totale che ammonta a 37,6 milioni di €.

### Ripartizione del valore economico generato nel 2023 (in MLN € e percentuale)



<sup>1</sup>Il valore qui riportato si riferisce a 23,4 milioni di € destinati dalle società del Gruppo Mapei a U.S. Sassuolo Calcio per la conduzione delle sue attività.

## 4.1 La visione condivisa della solidarietà

Il Gruppo riserva una particolare attenzione al benessere delle persone, sia ai suoi più stretti collaboratori sia alle comunità dei territori in cui opera. Questa profonda vicinanza si traduce in diverse iniziative solidali, volte ad aiutare i più bisognosi offrendo loro donazioni, il proprio know-how, l'esperienza dei propri tecnici e soluzioni innovative.

Nel corso dell'anno la **Capogruppo** ha sostenuto la **Fondazione Veronesi** nell'organizzazione di un concerto benefico per celebrare il ventennale della sua nascita, con lo scopo di raccogliere fondi a sostegno dei progetti di ricerca per i tumori femminili.

È proseguito anche il supporto storico a **Fondazione Archè** e a **Gomitolorosa Onlus**, associazione che attraverso la promozione del lavoro a maglia supporta diverse

campagne di solidarietà nei confronti dei soggetti più deboli. Quest'anno i dipendenti Mapei hanno partecipato al progetto "Love bag", realizzando borse a tracolla di lana pensate per custodire la documentazione clinica e portare un po' di colore anche nei momenti più difficili.

È giunta invece al secondo anno la collaborazione con **bee4**, cooperativa sociale che sviluppa attività volte al reinserimento lavorativo dei detenuti del carcere di Bollate, alla quale la Capogruppo si è affidata per lo svolgimento di alcuni lavori di *data entry* e digitalizzazione documentale. Anche la manutenzione del verde della sede dei laboratori centrali di Via Cafiero è affidata alla cooperativa del carcere di Bollate.

Sempre in Italia, il **Sassuolo Calcio**, attento a intervenire a supporto della comunità nelle situazioni di emergenza, dopo l'alluvione del maggio 2023 avvenuta in Emilia ha erogato una sovvenzione a fondo perduto a favore dei club calcistici amatoriali, in modo da permettere la ripartenza del calcio dilettantistico sul territorio. **Vinavil S.p.A.** (Italia) ha invece fornito il proprio contributo alla causa di **Salesiani per il sociale**, associazione impegnata in iniziative per persone svantaggiate ed emarginate, tra cui ragazzi e famiglie ucraine e afgane in fuga da guerre e persecuzioni.



## COURIR POUR ELLES - MAPEI FRANCE

Dal 2020, **Mapei France** sostiene l'associazione "**Courir pour elles**", che si propone di contribuire alla lotta contro i tumori femminili attraverso la prevenzione e il miglioramento della qualità della vita delle donne in cura, organizzando momenti dedicati durante tutto l'anno nelle scuole e nelle aziende. Al fine di promuovere il benessere sul lavoro e preservare la salute di tutti i dipendenti, **Mapei France** e "**Courir pour elles**" organizzano regolarmente sessioni di "benessere e rilassamento" e "rafforzamento muscolare e buona postura": anche nel 2023 la consociata francese ha organizzato una giornata di prevenzione durante l'"**ottobre rosa**", mese della prevenzione del tumore al seno, in occasione della quale i dipendenti dei diversi siti della consociata si sono mobilitati per una camminata solidale di 6 km.



Il Gruppo ha particolarmente a cuore il benessere di persone in condizioni precarie; **Mapei Kft** (Ungheria), per esempio, promuove numerose iniziative a sostegno degli indigenti, tra cui il programma "**Focus on Children**", attraverso il quale la consociata ha effettuato interventi di manutenzione presso case di famiglie in situazioni di disagio, prevenendo i danni causati da eventi climatici disastrosi, riparando gratuitamente perdite e, in molti casi, i tetti pericolanti delle abitazioni. Inoltre, i dipendenti della consociata ungherese hanno organizzato una **raccolta alimentare** che ha permesso di aiutare dodici famiglie bisognose nelle città di Budaörs e Sósokút.

Sempre nell'est Europa, **Mapei Romania** ha invece dedicato le proprie attenzioni verso le generazioni più giovani, sponsorizzando le associazioni **New Odyssey**, un centro di analisi comportamentale dedicato alle terapie per bambini autistici, e **Lindenfeld**, che sostiene l'educazione di bambini provenienti da centri di accoglienza o da contesti disagiati. A queste si aggiunge il supporto alla **Metropolis Foundation**, che si propone invece di migliorare gli standard

qualitativi degli ospedali romeni attraverso attività di ristrutturazione e la fornitura di attrezzature tecniche.

In territorio sudamericano, **Mapei Colombia** sostiene un'associazione rivolta a più di cinquanta bambini dei giardini *Huertas los Tanques*, situati in un quartiere con scarse risorse vicino allo stabilimento di Estrella; l'iniziativa si propone di insegnare ai più giovani a coltivare gli orti e a raccogliere il loro cibo, proteggendo l'ambiente ed aiutandoli allo stesso tempo ad allontanarsi da violenza e povertà.

**Mapei Inc.** (Canada) promuove politiche locali dedicate a iniziative solidali: la **Bereavement Policy** prevede che, quando viene a mancare un parente di un dipendente Mapei, la consociata eroghi una donazione a un ente di beneficenza scelto dal dipendente stesso; tale politica si affianca ad altre due aventi un risvolto più interno al Gruppo, la **Newborn Policy** e la **Civil Union Policy**, che stabiliscono la consegna di un regalo rispettivamente ai dipendenti neo-genitori e a quelli appena sposati con il proprio partner. Sempre in Nord America,

**Polyglass USA** ha invece partecipato alla **Dolphins Challenge Cancer**, raccolta fondi per la ricerca sul cancro organizzata dalla squadra di football americano dei Miami Dolphins.

La consociata asiatica **Mapei Vietnam** ha partecipato come Gold Sponsor a “**Run for the Heart of 2023**”, un evento volto a raccogliere fondi per finanziare interventi chirurgici su bambini affetti da malattie cardiache. In questo contesto, nel 2023 è stata organizzata una corsa podistica nella città di Ho Chi Minh, alla quale hanno preso parte 10.000 persone e numerosi volti illustri locali, che hanno contribuito a una raccolta fondi dell'equivalente di circa 200 mila euro destinati a operare 193 bambini con patologie cardiache congenite.



Infine, anche in **Gambia** Mapei ha mostrato il suo supporto a 1.800 studenti e insegnanti della scuola primaria Mandinary, fondata nel 1964 nella città omonima in Africa occidentale, che sono stati aiutati dagli operatori di **Protection4Kids**, una fondazione di Castelfranco Veneto impegnata in varie attività a tutela dei minori. La fondazione ha ricevuto supporto da **Polyglass S.p.A.** (Italia), che ha permesso, ad esempio, di ristrutturare i servizi sanitari della scuola, precedentemente in gravi condizioni.



## 4.2 Il sostegno per i campioni di oggi e di domani

Dai campi in erba agli oceani, dalle piste in asfalto a quelle innevate, lo **sport** gioca un ruolo fondamentale nella storia di Mapei, che negli anni ha sostenuto e promosso numerose imprese sportive, con un unico filo conduttore: la determinazione e la voglia di vincere. Passione, fatica, impegno e lavoro di squadra, tra i fattori costitutivi del DNA dell'azienda, legano indissolubilmente Mapei al mondo dello sport.

Il principale e più noto investimento in campo sportivo è quello nel **Sassuolo Calcio**, club calcistico di proprietà di Mapei la cui squadra maschile è passata nel giro di pochi anni dalla serie C2 alla serie A, arrivando nel 2016 a giocare anche in Europa League. Dopo esserne diventata Main Sponsor nel 2002, nel 2003 Mapei ha acquisito la proprietà della squadra, che ad oggi è supportata a tutti i livelli anche da diverse consociate italiane del Gruppo (**Adesital**, **Cercol** e **Polyglass**). Tra i valori principali che guidano le attività dell'U.S. Sassuolo Calcio vi è l'osservanza dell'etica sportiva, intesa come onestà, lealtà e correttezza, valori cardine che l'azienda condivide e osserva quotidianamente e che sono peraltro formalizzati all'interno del proprio Codice Etico.



Lo stadio che ospita le partite casalinghe del Sassuolo Calcio è il **Mapei Stadium Città del Tricolore** di Reggio Emilia, che nel corso del 2023 ha anche accolto un pubblico diverso dal solito nell'ambito del **Festival di Internazionale Kids**, evento di tre giorni ricchi di incontri e scoperte dedicato ai più piccoli per parlare di ambiente, fumetti, musica, scienza e molto altro.

Più di 200 persone tra adulti e bambini hanno partecipato a una giornata di sport e cultura organizzata al Mapei Stadium insieme a **Generazione S** - il progetto innovativo, gratuito e distintivo di responsabilità sociale dell'U.S. Sassuolo Calcio, dedicato ai giovani atleti per promuovere i valori etici ed educativi del calcio. In un'altra occasione, il Mapei Stadium ha poi ospitato il convegno di Generazione S intitolato "**Testa e gambe: la preparazione atletica a 360°, fisica, mentale e nutrizionale**". L'evento ha coinvolto 200 dirigenti di oltre 60 società sportive aderenti a Generazione S.



Mapei sostiene la passione per il calcio anche fuori dai confini nazionali, dove le consociate del Gruppo forniscono il proprio supporto per numerose squadre ed eventi.

**Mapei Argentina** è lo sponsor principale del **Club Atlético Lanùs**, tra i più rilevanti nel panorama argentino: la squadra partecipa attualmente alla prima divisione del campionato locale e può elencare vari trionfi sia nazionali che continentali, compresa la rinomata *Copa Libertadores de América*, vinta nel 2017. Il calcio è uno sport estremamente popolare in Argentina e offre perciò al Gruppo l'opportunità di diffondere tra un vasto pubblico i propri valori aziendali, tra cui il lavoro di squadra e la volontà di confrontarsi sempre con nuove sfide.

Oltre al calcio, la storia di Mapei si intreccia da tempo con quella del ciclismo, un legame che proprio nel corso del 2023 ha festeggiato **i trent'anni**: il sostegno del Gruppo a questo sport è iniziato come sponsor di una squadra di prima divisione e poi, dal 2008, è proseguito come Main Partner dei Campionati del Mondo UCI (Unione Ciclistica Internazionale) su strada. Per celebrare questa significativa ricorrenza, in collaborazione con Santini - azienda leader nella produzione di abbigliamento da ciclismo - è stata disegnata una **maglia commemorativa** che combina gli iconici cubetti Mapei con i colori arcobaleno dei Campioni del Mondo.



Nel 2023 il Gruppo è stato Official Partner dei **Campionati del Mondo di Ciclismo**, svoltisi in **Scozia** con una modalità inedita rispetto al passato: condensare in un'unica edizione speciale 13 Campionati del Mondo di quattro macro-specialità delle due ruote (strada, pista, bmx e mountain bike). Una delle sedi di gara è stata il **Velodromo Sir Chris Hoy** (presso l'Emirates Arena di Glasgow), costruito con l'aiuto dei prodotti e delle tecnologie Mapei per i Giochi del Commonwealth del 2014: con la sua pista indoor di 250 metri e una capacità di 2.500 posti a sedere, ha ospitato le competizioni su pista. La partnership tra Mapei e UCI continuerà anche nel 2024, quando il Gruppo sarà Main Partner dell'edizione dei mondiali su strada che si terrà a Zurigo tra il 21 e il 29 settembre.



Inoltre, **Mapei Portugal** ha organizzato la sua prima edizione del **Passeio BTT Mapei**, una gara ciclistica non competitiva nello scenario naturale e mozzafiato del comune di Ponte de Lima. L'evento è stato organizzato con uno sguardo alla sostenibilità e un focus sulle *ecovias*, strade pedonali immerse nella natura che promuovono un turismo "lento"



e a impatto zero. Circa 50 designer sono stati invitati a prendere parte alla gara di 40 km insieme ai colleghi della consociata portoghese.

Così come per il calcio, anche la passione del Gruppo Mapei per il ciclismo non conosce confini, estendendosi oltreoceano. **Mapei Australia** sponsorizza da anni la **Cadel Evans Great Ocean Road Race** a Geelong, corsa professionistica maschile e femminile; la sponsorizzazione dell'evento da parte di Mapei è un omaggio a Cadel Evans, rinomato campione dello sport a due ruote che nella stagione 2002/03 aveva gareggiato nella squadra del Gruppo, vincendo tre corse e indossando per una tappa la maglia rosa al Giro d'Italia.

Per il secondo anno consecutivo **Mapei Caribe**, consociata di Porto Rico, sponsorizza la squadra di mountain bike **PanAmerican Union Racing Team** (PURMTB) nata nel 2017 per offrire ai ciclisti del paese caraibico la possibilità di partecipare a competizioni oltre confine. La squadra del 2023 è ancora più "internazionale" rispetto al passato, poiché composta non solo da atleti portoricani ma anche colombiani e messicani.

Nel Nord America, invece, **Mapei Inc.** (Canada) da quest'anno ha instaurato una partnership con **Cycling Canada**, un'organizzazione no-profit che si è posta la missione di promuovere il ciclismo in tutto il paese, in vista dei Campionati Mondiali di Ciclismo UCI 2026 che si terranno a Montreal. **Cycling Canada** supporta il **Canadian National Cycling Team**, che comprende atleti di tutte le discipline e che rappresenta il paese alle competizioni internazionali. Il 2023 segna peraltro il **45° anniversario** della presenza di Mapei in Canada: per gran parte di questo tempo il Gruppo ha avuto il privilegio di poter supportare vari eventi sportivi e culturali in tutto il paese, sponsorizzando anche tre delle maggiori

squadre giovanili di **hockey** su ghiaccio (i Kelowna Rockets, i Gatineau Olympiques e i Kitchener Rangers), sport nazionale canadese.

L'impegno di Mapei per sostenere gli sport include numerose altre discipline, tutte in grado di stimolare aspetti come la competitività, lo spirito di sacrificio e la volontà di superare i propri limiti.

L'Azienda infatti continua a sostenere, come Global Sponsor, **Ambrogio Beccaria** nel suo progetto di **vela oceanica moderna** con il team Alla Grande. Nel 2023 Ambrogio, a bordo del suo Class40 Alla Grande-Pirelli, ha ottenuto importanti risultati: due indimenticabili vittorie in doppio alla *Normandy Channel Race* e alla *Transat Jacques Vabre*, e due secondi posti nelle rinomate regate *Rorc Caribbean 600* e *Défi Atlantique*. Queste competizioni, ricche di manovre e scelte strategiche complicate, vedono competere decine di imbarcazioni provenienti da tutto il mondo anche per diversi giorni consecutivi: nella regata transatlantica *Transat Jacques Vabre*, per esempio, Beccaria, in coppia con lo skipper francese Nicolas Andrieu, ha tagliato per primo il traguardo dopo 18 giorni, 12 ore e 21 minuti di navigazione, giungendo in Martinica dopo essere salpato da Le Havre, in Francia.



Mapei è sponsor di **Derthona Basket**, una società di **pallacanestro** della città di Tortona (Alessandria) la cui prima squadra gioca attualmente nel campionato italiano di serie A. Nonostante sia una società giovane, approdata in massima serie solo dalla stagione 2021-22, la squadra bianconera riscuote grandi consensi e soddisfacenti successi: già quando militava in A2 il club ha vinto diversi trofei, come la Coppa Italia 2017-18 e la Supercoppa di Lega 2019-20, ma è nel 2023 che ha sfiorato la sua più grande impresa, giocando e perdendo con onore la finale di Coppa Italia con l'Armani Milano, arrivando quarta assoluta in regular season di campionato e disputando la semifinale playoff. Mapei è coinvolta anche nei lavori di costruzione della nuova struttura polivalente della città di Tortona, la **Cittadella dello Sport**, futura e nuova casa del Derthona Basket per la quale il Gruppo sta fornendo numerosi prodotti. La struttura della Cittadella prevede un'arena con campo da gioco e 5.000 posti, oltre a un campo secondario con una capacità di 500 posti (estendibili fino a 1.000) utilizzabile per convention e spettacoli.



Volgendo lo sguardo oltre i confini italiani, nel 2023 negli Emirati Arabi Uniti **Mapei Construction Chemicals** ha riunito i dipendenti e più di 300 ospiti per un torneo

di **cricket** che aveva l'obiettivo di migliorare non solo la performance sportiva ma anche quella aziendale, attraverso la promozione del lavoro di squadra. Eventi di questo tipo creano un ambiente in cui le persone possono legare e collaborare all'interno della propria squadra e tra team diversi.

Per quanto riguarda gli sport invernali, nelle ultime sei stagioni **Mapei France** ha sostenuto *La Féclaz*, il principale club di **sci nordico** in Francia i cui 550 membri vengono formati nello sci di fondo, nel biathlon e in discipline parasportive. Mapei France sostiene anche il **Mapei Elite Team**, un gruppo di cinque fondisti e biatleti, e la "*Féclaz Formation Longue Distance*", ora denominata **I3 Ski Team**, il cui obiettivo è lo sviluppo di giovani talenti.

Infine, nel continente asiatico Mapei è stata presente in diverse **maratone** a sfondo sociale, come la **Fujian Run**, organizzata dalla Associazione Fujian Flooring e da **Mapei Construction Materials** (Cina) per promuovere una maggior consapevolezza sul tema della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. In maniera analoga e sempre con riferimento a sport podistici, **Mapei Kft** (Ungheria) è stata Main Sponsor della **mezza maratona Mapei Tihanyi**, in occasione della quale i partecipanti hanno potuto elargire delle donazioni che Mapei ha deciso di raddoppiare: insieme ai partecipanti, la consociata ha fatto una donazione alla Fondazione di Riabilitazione Infantile GYERE, che sostiene il Dipartimento di Riabilitazione Infantile del Centro di Salute Infantile Velkey László.



## 4.3 La valorizzazione del patrimonio culturale

La promozione di iniziative culturali è una costante nella storia di Mapei, che anche quest'anno ha portato avanti le sue partnership storiche e ha sostenuto una serie di nuovi eventi a supporto del patrimonio culturale dei territori in cui opera.

Nel 2023 è proseguito lo storico legame tra Mapei e il **Teatro alla Scala** di Milano, di cui l'azienda è Fondatore Permanente; quest'anno, in particolare, Mapei ha sponsorizzato il **Concerto Straordinario della Gustav Mahler Jugendorchester** diretto dal Maestro Daniele Gatti, ospitando clienti e partner ad un evento esclusivo con una cena all'interno del Teatro. Sempre in ambito musicale e in qualità di Socio Benefattore, Mapei ha rinnovato il suo sostegno all'**Orchestra Sinfonica di Milano**; inoltre, in occasione dei 30 anni di attività dell'Orchestra e dei primi 25 anni del Coro Sinfonico, il Gruppo ha sostenuto il **Festival Mahler**, un'iniziativa musicale che ha previsto degli appuntamenti dedicati al repertorio di Gustav Mahler (1860-1911), compositore e direttore d'orchestra austriaco del periodo tardo-romantico, con alcune tra le più importanti orchestre sinfoniche italiane.



Sempre nel capoluogo lombardo, Mapei è stata sponsor della **mostra** "Fotografia alla carriera. Omaggio della fotografia italiana ai maestri del Compasso d'Oro" di **ADI Design Museum**. Alla base del progetto espositivo,



composto da una raccolta di 151 immagini in formato poster, vi è la ricerca storica condotta dai curatori Giovanni Chiaromonte e Michele Nastasi, volta a portare alla luce la scarsa visibilità riservata alla fotografia in relazione al design dagli anni Cinquanta ad oggi. La mostra si è presentata come un'esperienza partecipativa, perché ha offerto ad ogni visitatore l'opportunità di portare con sé il poster più amato tra quelli esposti. La volontà di Mapei di valorizzare la storia del design italiano e l'arte della fotografia è coerente con il modo di fare impresa dell'azienda: un impegno a restituire valore ai territori in cui opera, sia mettendo a disposizione soluzioni innovative, sicure e sostenibili, sia dando un contributo concreto a iniziative di rilievo culturale e sociale.

Sono numerose poi le iniziative condotte dalle consociate italiane del Gruppo: tra le più attive vi è la **Vinavil S.p.A.**, che anche nel 2023 ha sostenuto il Comune di Villadossola nella promozione della stagione artistica del **teatro**

## SPACE EYE

**Mapei Suisse** (Svizzera) è stata Silver Sponsor nella realizzazione del progetto “**Space Eye**”, conclusosi nel 2023 dopo 5 anni di lavori. Progettato dall’architetto svizzero Mario Botta, l’osservatorio accoglie il più grande telescopio pubblico della Svizzera nella splendida cornice del Parco Naturale del Ganttrisch, nei pressi di Berna. La struttura, la cui forma vista dall’alto ricorda quella di un occhio umano, ospiterà esposizioni interattive e un planetario, aiutando visitatori di ogni età a comprendere i fenomeni astronomici e offrendo loro un’esperienza sensoriale in grado di fornire una visione diretta dell’universo e della tecnologia aerospaziale.



**La Fabbrica** e ha fornito il proprio contributo al coordinamento dello **Stresa Festival** per sponsorizzare un concerto. **Mapei Stadium** ha invece supportato i progetti “**Cantar Maggio con Ariosto**”, che ha coinvolto studenti di dieci classi di un liceo artistico in un omaggio tra Emilia Romagna e Toscana all’autore dell’Orlando Furioso, e “**Lo Stadio che si apre alla Cultura**”, un libro che celebra lo stadio come spazio della comunità ancora prima che luogo di sport, presentato in un evento organizzato con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia.

A livello europeo, **Mapei France** si è impegnata nella conservazione del patrimonio culturale e storico locale, partecipando alla ristrutturazione del **castello di Pierre-Paul Riquet** (1609-1680), progettista del *Canal du Midi* che collega Tolosa al Mar Mediterraneo. Il castello di Bonrepos-Riquet, situato a pochi chilometri da Tolosa, è stato classificato nel 2008 come Monumento Storico ed è stato insignito del marchio *Maison des Illustres*. In qualità di sponsor dal 2017, dopo aver messo a disposizione le proprie competenze tecniche e aver fornito soluzioni idonee per il rinforzo della volta della *Grotte de Fraîcheur* (una grotta la cui frescura era particolarmente apprezzata in estate), Mapei France ha partecipato nel 2023 alla pavimentazione decorativa dell’Orangerie, realizzata con l’intarsio dello stemma di Riquet.

In ambito musicale, per la prima volta nella sua storia **Mapei Bulgaria** ha iniziato a sponsorizzare la *New Symphony Orchestra*, fondata a Sofia nei primi anni novanta e ad oggi uno degli istituti musicali più noti del paese. In qualità di Main Sponsor, la consociata ha avuto l’opportunità di assistere ad un concerto dal vivo insieme ai dipendenti.

A livello mondiale, **Mapei Canada** è uno dei Main Sponsor del **Festival del Film Contemporaneo Italiano** (*Italian Contemporary Film Festival - ICFF*), evento cresciuto nel tempo fino a diventare uno dei più grandi festival cinematografici e uno degli appuntamenti culturali più attesi dell’estate a Toronto e in tutto il Canada. Inaugurato nel 2012 come festival cinematografico no-profit, ha ora una base assidua di quasi 60.000 partecipanti all’anno.

Infine, **Mapei Australia** figura come uno dei principali sponsor del **Queensland Performing Arts Centre** dal 2018: questa struttura, collocata nel cuore di South Brisbane da oltre tre decenni, include vari palcoscenici quali Lyric Theatre, Concert Hall, Playhouse e Cremorne Theatre e funge da snodo essenziale per le attività culturali e artistiche dell’intera regione, accogliendo annualmente oltre un milione e mezzo di visitatori che prendono parte a più di 1.200 spettacoli.



## 4.4 Il legame con il territorio

Grazie alla radicata esperienza e competenza nel settore chimico-edilizio, Mapei dedica da sempre particolare cura e attenzione ai territori in cui opera, fornendo un contributo attivo al loro miglioramento anche mettendo a disposizione la propria gamma di prodotti e soluzioni. Significativa in questo senso è stata la partecipazione nel 2023, in qualità di Sponsor Ufficiale, al progetto di riqualificazione di **Castel Nuovo di Napoli**, conosciuto anche con il nome di *Maschio Angioino*, monumento simbolo della città. L'intervento è stato eseguito sulla copertura dell'edificio per contrastare le consistenti infiltrazioni di acqua e ha interessato la Sala dei Baroni e la Torre San Giorgio, comprendendo tutte le aree limitrofe, per una superficie di intervento totale di circa 2.500 m<sup>2</sup>.



Sempre in Italia, Mapei è partner tecnico della **Fondazione TOG**, una onlus nata nel 2011 che opera nel territorio lombardo con l'obiettivo di offrire le migliori cure specialistiche a ragazzi con gravi patologie neurologiche. Con la fornitura



dei propri prodotti, Mapei ha partecipato alla realizzazione della nuova sede all'avanguardia **Centro TOG Carlo De Benedetti** a Milano, che si sviluppa su una superficie di oltre 3.000 m<sup>2</sup>. Questo polo di eccellenza per la riabilitazione di bambini e ragazzi ospita al suo interno stanze adibite alle cure, una piscina di idroterapia, una stanza con tecnologie immersive e un "fablab", ovvero un laboratorio per la fabbricazione digitale di ausili, strumenti che possono semplificare le operazioni quotidiane di chi ha difficoltà motorie. Ogni anno il centro è in grado di offrire cure e sostegno in regime di totale gratuità a 200 **bambini** e alle loro famiglie, che possono contare su un supporto a 360 gradi, non solo relativamente alla cura e alla riabilitazione, ma anche nell'accompagnamento educativo nel percorso scolastico e nella preparazione alla vita professionale. Per realizzare il progetto, Mapei ha messo a disposizione prodotti e assistenza tecnica, fornendo soluzioni per l'impermeabilizzazione e la posa di ceramica sia negli ambienti interni che in quelli esterni.

Sempre con uno sguardo verso i più bisognosi, Mapei ha inoltre donato alla Fondazione Arché i prodotti necessari per riqualificare la pavimentazione del cortile di **Casa Arché a Milano** e delle pareti di una sala di **Casa Adriana**, Comunità educativa per l'accoglienza di mamme e bambini in difficoltà.



Non è solo in Italia però che il Gruppo Mapei mette a disposizione il proprio know-how (oltre a prodotti e soluzioni specifici) in ambito edilizio; sono infatti frequenti gli interventi su edifici pubblici frequentati dalle comunità locali in cui il Gruppo stesso è presente: ne è un chiaro esempio la chiesa di Escobar, comune in cui opera **Mapei Argentina**, per la quale la consociata ha partecipato ai lavori di restauro fornendo un'ampia gamma di prodotti utili. Nel continente asiatico, invece, **Mapei Construction Products** (India) ha fornito il proprio contributo per il ripristino di un'aula della scuola pubblica nei pressi del sito di Bangalore, che si trovava in uno stato

fatiscente e non sicuro per i bambini che la frequentavano. Iniziative analoghe sono state condotte presso le scuole di Yamkeshwar e di Kosi, entrambe nelle vicinanze di altri due siti della consociata indiana.

Attraverso la fornitura di prodotti, **Mapei Kft** (Ungheria) ha invece supportato nel restauro di un appartamento la fondazione *Rákoscsabai Living Stones*, che sostiene progetti di **housing** per persone che vivono in condizioni di estrema povertà e che crescono i propri figli da soli, l'*Hungarian Red Cross Pest Vármegyei Organisation* nella ristrutturazione di un edificio storico e la *Public Foundation for Cultured, Healthy Etyek* in quello di una scuola primaria. Con un occhio volto alla tutela dell'ambiente, la consociata ungherese ha poi supportato la Fondazione **Future Eco-Generation**, che ha come obiettivo principale l'eliminazione delle discariche illegali: attraverso di essa, i *Wastehunters* (cacciatori di rifiuti) offrono l'opportunità di ripulire siti contaminati creando eventi comunitari, donazioni e finanziamenti per coloro che partecipano, diffondendo l'importanza di questo tipo di attività di pulizia. Nel 2023, i *Wastehunters* con il supporto di Mapei hanno raccolto 65 metri cubi di rifiuti scaricati illegalmente nelle città di Szeged, Isaszeg e Budapest.

Un ulteriore intervento a livello europeo a tutela delle zone in cui opera è rappresentato da quello di **Mapei Croazia**, che ha preso parte a "CO<sub>2</sub>MPENSATING BY PLANTING", progetto sviluppato in collaborazione con l'associazione Foreste Croate, l'Associazione Croata Scout e l'agenzia Hearth, e nel cui contesto Mapei ha piantato 3.000 alberi sul territorio a parziale compensazione delle proprie emissioni.



A livello europeo, invece, nel 2023 **Mapei Bulgaria** ha aderito per la prima volta alla campagna “**Ripuliamo insieme la Bulgaria**”, lanciata da BTV Media Group, uno dei principali canali televisivi del paese. Si tratta dell'undicesima edizione consecutiva che riunisce istituzioni, volontari e organizzazioni non governative e imprenditoriali con l'intento comune di contribuire a rendere più pulito l'ambiente. Nell'ambito dell'iniziativa, il team Mapei ha piantato cinque alberi nel parco dietro la cappella Dragalevtsi nel distretto di Kazichene, nella capitale Sofia.



In **Vietnam**, con la volontà di perseguire la sostenibilità ambientale e sociale, Mapei ha accompagnato la **mezza maratona “Coteccons Binh Duong”** con il tema “*Running back to childhood*” (Correre verso la gioventù) per contribuire a diffondere il messaggio di uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente. L'evento ha raccolto fondi per la **piantumazione di alberi** e per continuare a perseguire la “missione verde”: completando 5 km di corsa, ogni atleta ha contribuito a piantare almeno un albero nelle aree che più necessitavano di vegetazione, per un Vietnam più verde come auspicato da un appello del Primo Ministro. Inoltre, l'evento ha sfruttato **materiali riciclati** e rispettosi dell'ambiente nella progettazione di magliette da corsa, kit da gara, medaglie e borse di tela, per diffondere una maggiore consapevolezza della tutela dell'ambiente tramite azioni concrete.

Secondo l'organizzatore hanno partecipato 2.680 atleti, che hanno contribuito a piantare oltre 11.000 alberi. Infine, nel corso dell'anno, è stato lanciato anche a livello di Gruppo un progetto relativo alla piantumazione degli alberi a cui hanno aderito diverse consociate in tutto il mondo. Per il primo anno sono stati piantati 450 alberi presso i siti Mapei, con l'obiettivo di incrementare questo numero in modo significativo nei prossimi anni.



Tornando all'ambito puramente architettonico, in Spagna sono invece proseguite iniziative quali la celebrazione della **7ª edizione del premio Mapei per l'Architettura Sostenibile**, con un ampio spettro di progetti presentati con la collaborazione del *Green Building Council (GBC)*, una delle maggiori organizzazioni internazionali per l'edilizia sostenibile. Anche in Asia il Gruppo ha ribadito il suo sostegno al GBC, con la partecipazione di **Mapei Far East** (Singapore) alla prestigiosa *Gala Night 2023*.



## 4.4.1 Il ruolo di Mapei nell'edilizia sostenibile

La posizione di rilievo che Mapei ha assunto nel mondo dell'edilizia è dovuta alla vasta gamma di prodotti e soluzioni offerti sul mercato; tra questi, sono molteplici quelli in grado di contribuire in modo significativo alla **sostenibilità degli edifici** in cui vengono utilizzati, migliorandone per esempio le prestazioni energetiche. Le applicazioni più significative in tal senso sono pavimentazioni radianti ad alto rendimento termico, sistemi di isolamento con rivestimento a cappotto, rivestimenti ad alta riflettanza solare ed emissività termica come i prodotti della linea Mapeplan di Polyglass. Si tratta di coperture che hanno una elevata capacità di riflettere l'irradiazione solare incidente e contemporaneamente emettere energia termica nell'infrarosso. I *cool roof* sono coperture caratterizzate da una bassa temperatura superficiale, anche sotto irraggiamento solare diretto, migliorando così le condizioni ambientali nel periodo

estivo degli ambienti interni dell'edificio. Queste soluzioni promuovono quindi il risparmio energetico per la climatizzazione estiva, migliorano l'efficienza energetica dell'intero involucro dell'edificio e riducono l'effetto "isola di calore".

**Sicurezza e benessere** all'interno degli spazi abitativi sono ulteriori elementi fondamentali che il Gruppo tiene in considerazione nella progettazione dei propri prodotti: è per questo motivo che tra le soluzioni proposte vi sono formulazioni che consentono l'isolamento acustico, il contrasto alla diffusione del radon, la protezione antincendio e il rafforzamento antisismico. A questi elementi si aggiungono gli sforzi per realizzare prodotti che garantiscano una buona **qualità dell'aria** negli ambienti interni, motivo per cui Mapei è da tempo impegnata nell'ottenimento di certificazioni volontarie in tale ambito.





[www.blauer-engel.de/uz113](http://www.blauer-engel.de/uz113)



Tra di esse vi sono quelle rilasciate dal **GEV<sup>2</sup>** (730 al 2023, in aumento del 14% rispetto all'anno precedente), che riportano il marchio "**EMICODE EC1<sup>PLUS</sup>**" e garantiscono un bassissimo livello di emissioni di VOC (*Volatile Organic Compounds*) da parte del prodotto ad esse associato, e quelle rilasciate da **RTS<sup>3</sup>** (57 al 2023), che riportano il marchio **MI**, richiesto nei paesi scandinavi. Le licenze "**Der Blaue Engel**", etichetta ecologica tedesca, sono aumentate sensibilmente (+55%) rispetto all'anno precedente: a fine

2023, infatti, Mapei dispone di 70 licenze (erano 45 nel 2022), che oltre a garantire basse emissioni di VOC, richiedono il rispetto di criteri relativi ad aspetti di sicurezza e di protezione ambientale, come il contenuto di sostanze pericolose.

Specifiche per gli Stati Uniti sono invece le certificazioni **CRI Green Label Plus<sup>4</sup>** e **SCS Global Services Indoor Advantage Gold<sup>5</sup>**; in particolare quest'ultima è legata ai materiali da costruzione e arredamento a basse emissioni di composti organici volatili, a garanzia della qualità dell'aria in ambienti chiusi (428 prodotti al 2023).

I prodotti Mapei soddisfano inoltre protocolli internazionali di certificazione sostenibile degli edifici, come **BREEAM** (*Building Research Establishment Environmental Assessment Method*), **BREEAM-Nor** (specifico per la Norvegia), **LEED<sup>6</sup>** (*Leadership in Energy and Environmental Design*) e **WELL** (*WELL Building Standard*), tramite i quali è possibile classificare e certificare un edificio in base a livelli crescenti di sostenibilità della costruzione o dell'ambiente *indoor* progettato.

<sup>2</sup> GEV *Gemeinschaft Emissionskontrollierte Verlegewerkstoffe Klebstoffe und Bauprodukte e.V.* è l'associazione tedesca per il controllo delle emissioni dei prodotti per pavimentazioni, adesivi e materiali per edilizia e creatrice del marchio EMICODE, che certifica in modo neutrale e non concorrenziale i prodotti per l'edilizia classificandoli sulla base delle loro emissioni di VOC. Tale certificazione è quindi garanzia di qualità e protezione della salute negli ambienti interni, in accordo con le normative di riferimento (ISO 16000 e EN 16516).

<sup>3</sup> RTS *Rakennustieto* (Fondazione delle informazioni edilizie) è un ente di certificazione finlandese che provvede sia supporto informativo per il settore del *real estate* che servizi di certificazione ambientale.

<sup>4</sup> I programmi di test sono creati dal CRI - *Carpet and Rug Institute* al fine di stabilire standard più elevati per la qualità dell'aria interna.

<sup>5</sup> Standard riconosciuto dall'EPA - *Environmental Protection Agency* e qualificato per molti sistemi di valutazione degli edifici, tra cui LEED, BREEAM e WELL.

<sup>6</sup> Certificazione che si propone di valutare 6 categorie diverse di edifici: *Building Design and Construction (BD+C)*, *Interior Design and Construction (ID+C)*, *Building Operations and Maintenance (O+M)*, *Neighborhood Development (ND)*, *Homes* e *Cities*. La certificazione può essere assegnata secondo quattro livelli che corrispondono ad una prestazione di sostenibilità progressivamente crescente: LEED Certified, LEED Silver, LEED Gold e LEED Platinum.

Durante il 2023, numerose consociate hanno collaborato e fornito prodotti utili alla realizzazione di edifici che hanno ottenuto o sono sulla via di ottenere alcune di queste certificazioni.



Una di esse è **Mapei Argentina**, che attraverso la fornitura di adesivi per pavimentazioni ha contribuito alla costruzione della **Torre ICBC** di Puerto Madero (Buenos Aires), che sventa nel panorama circostante grazie ai suoi 19.300 m<sup>2</sup> di superficie distribuiti su 11 piani; l'edificio preesistente (*Madero Office*) è stato completamente trasformato, ottenendo la certificazione LEED *Silver*.

Dopo aver ottenuto la certificazione LEED per oltre 120 edifici di Expo 2020 Dubai, **Mapei Construction Chemicals** (Emirati Arabi Uniti) ha proseguito negli anni successivi il proprio impegno in

questa direzione; significativa per il 2023 è la conclusione dei lavori delle torri **One Za'abeel** di Dubai, progetto innovativo che prevede due grattacieli di altezze diverse che si ergono su un'area edificata di più di 470 mila metri quadrati, per i quali la consociata del Gruppo ha fornito diversi prodotti Mapei. Oltre ad aver ottenuto due prestigiosi riconoscimenti, il *Construction Innovation Awards* e il *Big Project ME*, l'edificio, che ospiterà uffici, appartamenti e un hotel, è certificato LEED *Gold*: esso utilizza le tecnologie più moderne per l'efficientamento dei sistemi di illuminazione, condizionamento e ventilazione, nonché sistemi all'avanguardia per il prelievo di acque sanitarie e lo scarico di quelle reflue. Certificazione LEED è stata ottenuta anche dal resort **The Royal Atlantis**, sempre nella metropoli emiratina, che ha aperto le porte al pubblico nel corso del 2023: la scelta di materie prime poco impattanti dal punto di vista ambientale ha permesso di ridurre l'impronta di carbonio complessiva dell'edificio, garantendo che quest'ultimo soddisfacesse i requisiti di bioedilizia e ottenesse così la prestigiosa certificazione.

Negli Stati Uniti, anche **Mapei Corp** sta fornendo il proprio contributo alla realizzazione di progetti che ambiscono alla certificazione LEED; tra questi, la struttura sanitaria **Whitman-Walker**, al campus St. Elizabeths (Washington, D.C.), il complesso **River North**, a Nashville (TN), che ospiterà appartamenti, uffici e spazi commerciali, e la **Theodore Roosevelt Presidential Library**. Dedicata all'ex presidente degli Stati Uniti, la libreria sorgerà in North Dakota ed è stata progettata per integrarsi con la natura circostante, sia nel design che nelle ambizioni di sostenibilità: essa, infatti, è stata progettata secondo un approccio "Four Zeros", che punta a minimizzare gli impatti dell'edificio in termini di consumi energetici, emissioni GHG, uso della risorsa idrica e produzione di rifiuti.



## MAPEI E LA PARTECIPAZIONE A COP28

Mapei ha partecipato a numerosi gruppi di lavoro presso la **Conferenza delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico COP28**, tenutasi a Dubai dal 30 novembre al 12 dicembre 2023; in tale occasione, la funzione *Corporate Environmental Sustainability* del Gruppo ha presentato esempi concreti dell'impegno dell'azienda per un'edilizia sempre più sostenibile, come l'utilizzo di pannelli solari presso lo stabilimento di Dubai per l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con conseguente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del sito stesso. È stato inoltre discusso come Mapei abbia contribuito a ridurre le emissioni di gas serra con azioni dirette e attraverso le caratteristiche dei suoi prodotti: nell'ambito dell'Expo Dubai 2020, Mapei ha progettato nuovi materiali per il Padiglione Italiano con elementi naturali, riciclati e di provenienza locale, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.



Diversi sono i progetti in cui è coinvolta **Mapei Hellas** (Grecia): ai lavori conclusi nel 2023 per il complesso residenziale di lusso **Asteria Glyfada**, il cui obiettivo è ottenere la certificazione LEED *Silver*, si aggiungono quelli in corso relativi alla costruzione di tre nuovi **ospedali** nelle città di Komotini, Sparta e Salonicco e al restauro dell'edificio storico ateniese **Hilton Athens**. Quest'ultimo consiste nello sviluppo di un nuovo hotel di lusso e di cinquanta residenze esclusive nella capitale greca, i cui lavori sono svolti adottando le migliori pratiche disponibili in linea con la certificazione LEED *Gold*; la realizzazione degli ospedali, che rappresentano un progetto pilota della *Stavros Niarchos Foundation Health Initiative* e per cui la consociata mette a disposizione diversi prodotti, si propongono invece di ottenere la certificazione LEED *Platinum* grazie all'obiettivo di essere **carbon zero**.

Attraverso la fornitura dei propri prodotti, **Mapei UK** ha invece collaborato alla realizzazione di **40 Leadenhall Street**, un edificio londinese adibito a spazi lavorativi, negozi e ristoranti, che ha ottenuto il

rating *Excellent* della certificazione BREEAM; alla medesima certificazione (ma con *rating Outstanding*) ambisce il progetto di realizzazione degli **Ebbsfleet Green Community Buildings** nel sud dell'Inghilterra, che ha previsto anche il coinvolgimento diretto delle comunità locali. Adiacente agli edifici Aurora e Halo di Bristol, per i quali la consociata inglese aveva fornito diversi prodotti contribuendo alla certificazione BREEAM (col *rating Excellent*), sorge invece il complesso abitativo **Millwrights Place & Coopers Court**; completato nel 2023 e costruito su un'area dismessa, esso è composto da due edifici, che si propongono di aiutare a sopperire alla crisi edilizia di Bristol rappresentando un esempio di *social housing* realizzato secondo criteri sostenibili: ne sono una testimonianza il collegamento alla rete di teleriscaldamento locale di origine geotermica e i 94 posti per biciclette a fronte dei soli quattro riservati alle automobili.

Sempre in Europa, nel 2023 sono stati avviati i lavori per la realizzazione del nuovo *headquarter* di una multinazionale olandese attiva nei settori della nutrizione e della

salute personale: gli uffici sorgeranno a Maastricht e il progetto, alla cui realizzazione contribuirà in maniera diretta **Mapei Nederland** con la fornitura di prodotti e soluzioni, segue i rigidi protocolli di BREEAM e WELL. Molto attiva è anche **Mapei Bulgaria**, che nel corso dell'anno ha partecipato alla realizzazione di progetti nella capitale Sofia, tutti certificati LEED: tra questi, l'ITower, che ospiterà hotel e residenze di lusso, il centro commerciale Mall of Sofia e i complessi di uffici Adora Business Center e l'Office X Business Garden.



- Nella Capitale, la nuova sede centrale dell'**Enel** sarà pronta entro il 2024 e prevede l'installazione di impianti di illuminazione e climatizzazione moderni e la presenza di spazi verdi sia all'esterno che all'interno dell'edificio, tutti elementi che concorrono all'obiettivo di ottenere le certificazioni LEED e WELL. Il Gruppo Mapei sta al momento contribuendo con diverse tipologie di materiali, cui si aggiunge il calcestruzzo fornito dalla consociata Vaga;
- Significativa per la città di Milano e fulcro del progetto di rigenerazione dello Scalo di Porta Romana è invece la realizzazione del **Villaggio Olimpico** per le Olimpiadi Invernali 2026, con l'ambizione di certificare LEED tutti gli edifici che lo compongono: in questo senso è dunque molto importante la scelta dei materiali, tra i quali ad oggi ne compaiono diversi a marchio Mapei;
- Alla riqualificazione all'area dell'**Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena** di Milano, la cui fine dei lavori è prevista per il 2026, ha contribuito anche Polyglass con la fornitura, ad oggi, di sette prodotti della propria gamma, che vanno ad aggiungersi ai circa venti a marchio Mapei.

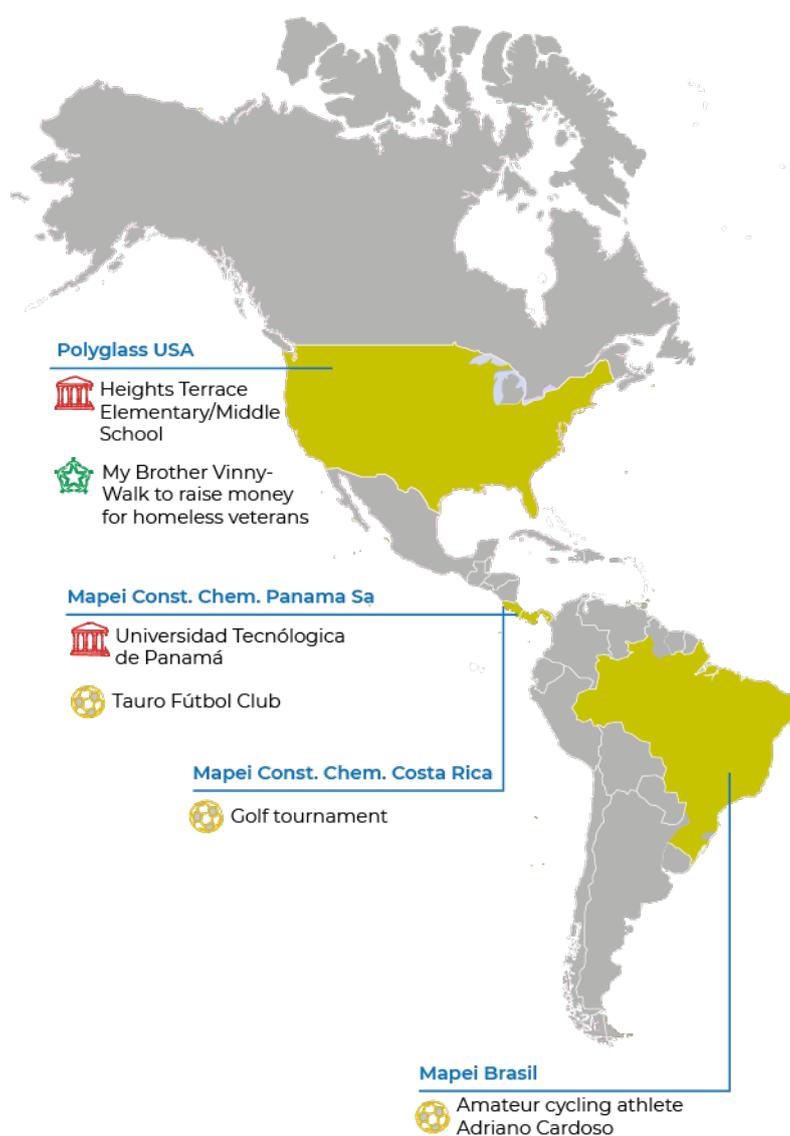
In Italia sono quattro invece i cantieri principali seguiti dalla **Capogruppo** nel 2023, equamente distribuiti tra Roma e Milano e tutti che ambiscono alla certificazione LEED:

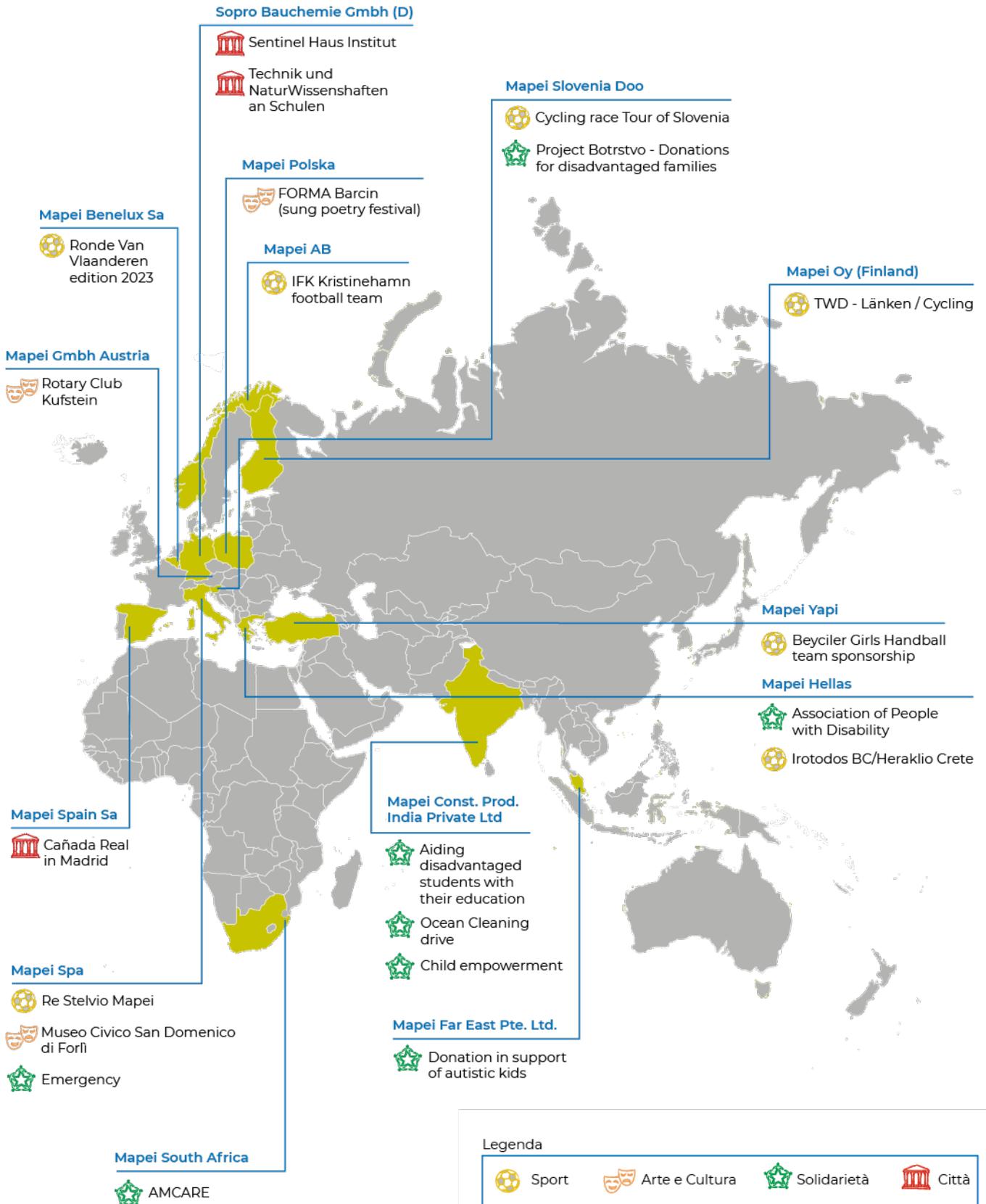
- Il progetto di valorizzazione dello storico **ex Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato** a Roma ha messo in evidenza un forte rispetto per la sostenibilità, cercando l'equilibrio tra la preservazione delle caratteristiche originali dell'edificio e l'implementazione di moderne tecnologie. I lavori, oltre al restauro delle facciate, hanno previsto interventi di consolidamento strutturale e adeguamento sismico;



## Altre iniziative del Gruppo Mapei a livello globale

Oltre alle iniziative descritte nel testo, di seguito sono citati alcuni progetti portati avanti nel 2023 dalle consociate a livello globale.





---

APPENDICE  
TABELLE KPI

---

**2023**

## Tabelle KPI

### Innovazione, specializzazione e sostenibilità: la formula chiave di un Gruppo internazionale

Pratiche di approvvigionamento | GRI 204-1: *Proporzione di spesa verso fornitori locali*<sup>1</sup>

	2021	2022	2023
<b>Percentuale di budget di approvvigionamento speso per fornitori locali</b>	<b>74%</b>	<b>73%</b>	<b>77%</b>

Valutazione ambientale dei fornitori | GRI 308-1:

*Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali*

	2021	2022	2023
<b>Percentuale di nuovi fornitori valutati usando criteri ambientali</b>	<b>35%</b>	<b>41%</b>	<b>50%</b>

Valutazione sociale dei fornitori | GRI 414-1:

*Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali*

	2021	2022	2023
<b>Percentuale di nuovi fornitori valutati usando criteri sociali</b>	<b>32%</b>	<b>38%</b>	<b>44%</b>

<sup>1</sup>Con fornitori locali si intendono i fornitori localizzati nella stessa area geografica delle consociate di riferimento (Italia, Europa occidentale, Europa orientale, Nord America, America Latina, Medio Oriente, Asia, Oceania).



## Monitoraggio, riduzione e compensazione: gli elementi cardine per gestire gli impatti ambientali

Energia | GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI	UDM	2021	2022	2023
Gas naturale	m <sup>3</sup>	43.819.432	42.874.213	38.455.325
Diesel	l	4.413.037	4.476.081	4.702.568
Benzina	l	1.103.890	1.364.542	2.315.717
GPL	t	206	214	224
Heating oil	t	205	279	577
Gas naturale compresso (CNG)	kg	523	915	6.637
Propano	l	11.106	5.990	10.710

CONSUMO DI ENERGIA INDIRETTA	UDM	2021	2022	2023
Consumo di energia elettrica acquistata	kWh	181.228.898	186.831.905	178.883.019
<i>di cui acquistata con certificati di garanzia d'origine (GO)</i>	kWh	1.477.373	2.250.385	6.874.014
Energia termica (vapore) acquistata	kWh	24.582.570	25.105.435	24.168.979

ENERGIA PRODOTTA	UDM	2021	2022	2023
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e consumata (fotovoltaico)	kWh	1.964.689	1.977.216	3.407.123
Energia termica prodotta da fonti rinnovabili e consumata (geotermico)	kWh	636.404	456.659	585.504

ENERGIA CONSUMATA	UDM	2021	2022	2023
Gas naturale	GJ	1.570.484	1.530.952	1.391.637
Diesel	GJ	158.896	161.306	167.958
Benzina	GJ	36.563	45.198	76.835
GPL	GJ	9.444	9.846	11.029
Heating oil	GJ	8.992	12.254	26.653
Gas naturale compresso (CNG)	GJ	24	41	302
Propano	GJ	265	143	256
Energia elettrica acquistata	GJ	652.424	672.595	629.579
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	GJ	7.129	7.130	12.266
Energia termica (vapore) acquistata	GJ	88.497	90.380	87.008
Energia termica prodotta da fonti rinnovabili (geotermico)	GJ	2.291	1.644	2.108
<b>Totale energia consumata</b>	<b>GJ</b>	<b>2.535.010</b>	<b>2.531.490</b>	<b>2.405.630</b>

## Acqua ed effluenti | GRI 303-3: Prelievo idrico

	UDM	2021	2022	2023
<b>Volume totale di acque industriali prelevate</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>7.394.881</b>	<b>6.295.871</b>	<b>6.715.644</b>
<i>di cui da corpi idrici superficiali (fiumi, laghi, ecc.)</i>	m <sup>3</sup>	167.992	134.968	25.639
<i>di cui da corpi idrici sotterranei</i>	m <sup>3</sup>	6.606.616	5.545.492	5.912.891
<i>di cui da acque di terze parti (es. fognatura)</i>	m <sup>3</sup>	611.707	607.241	662.914
<i>di cui da acqua prodotta</i>	m <sup>3</sup>	8.566	8.170	114.199

## Acqua ed effluenti | GRI 303-4: Scarico di acqua

	UDM	2021	2022	2023
<b>Volume totale di acque industriali scaricate</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>6.948.158</b>	<b>5.667.372</b>	<b>5.719.810</b>
<i>di cui in corpi idrici superficiali (fiumi, laghi, ecc.)</i>	m <sup>3</sup>	6.576.110	5.284.222	5.392.121
<i>di cui in corpi idrici sotterranei</i>	m <sup>3</sup>	2.365	2.551	1.941
<i>di cui in acque di terze parti (es. fognatura)</i>	m <sup>3</sup>	369.683	380.599	325.748

## Emissioni | GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

FONTE	UDM	2021	2022	2023
Gas naturale	tCO <sub>2e</sub>	88.574	86.606	78.387
Diesel	tCO <sub>2e</sub>	11.897	11.450	11.813
Benzina	tCO <sub>2e</sub>	2.583	3.193	4.857
GPL	tCO <sub>2e</sub>	604	630	657
Heating oil	tCO <sub>2e</sub>	649	883	1.827
Gas naturale compresso (CNG)	tCO <sub>2e</sub>	1,3	2,3	17,0
Propano	tCO <sub>2e</sub>	17,1	9,2	16,5
Perdite di gas refrigeranti	tCO <sub>2e</sub>	1.396	672	1.765
<b>Totale emissioni Scope 1</b>	<b>tCO<sub>2e</sub></b>	<b>105.722</b>	<b>103.446</b>	<b>99.359</b>
Emissioni di processo	tCO <sub>2e</sub>	25.799	27.303	18.374
<b>Totale emissioni Scope 1 include le emissioni di processo</b>	<b>tCO<sub>2e</sub></b>	<b>131.521</b>	<b>130.749</b>	<b>117.714</b>



## IL NOSTRO OTTAVO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

### Emissioni | GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

FONTE	UDM	2021	2022	2023
Elettricità acquistata Metodo <i>Location-Based</i>	tCO <sub>2</sub>	64.502	66.811	61.520
Elettricità acquistata Metodo <i>Market-Based</i>	tCO <sub>2e</sub>	78.592	82.661	73.460
Energia termica (vapore) acquistata	tCO <sub>2e</sub>	4.306	4.364	4.447
<b>Totale emissioni Scope 2 Metodo <i>Location-Based</i></b>	<b>tCO<sub>2e</sub></b>	<b>68.808</b>	<b>71.176</b>	<b>65.967</b>
<b>Totale emissioni Scope 2 Metodo <i>Market-Based</i></b>	<b>tCO<sub>2e</sub></b>	<b>82.898</b>	<b>87.025</b>	<b>77.907</b>

### Rifiuti | GRI 306-4,5: Rifiuti non destinati a smaltimento e destinati a smaltimento

	UDM	2021	2022	2023
Rifiuti non destinati a smaltimento	t	23.981	26.526	31.914
Rifiuti destinati a smaltimento	t	39.394	45.263	41.973
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>t</b>	<b>63.375</b>	<b>71.789</b>	<b>73.887</b>

## Spirito di squadra, benessere e inclusione: la ricetta vincente dei nostri successi

### Informativa generale | GRI 2-7: Informazioni sui dipendenti

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE				
TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	GENERE	2021	2022	2023
Tempo indeterminato	Donne	2.198	2.356	2.574
	Uomini	7.972	8.320	8.912
	<b>Totale</b>	<b>10.170</b>	<b>10.676</b>	<b>11.486</b>
Tempo determinato	Donne	123	154	189
	Uomini	524	569	598
	<b>Totale</b>	<b>647</b>	<b>723</b>	<b>787</b>
Orario non garantito	Donne	0	13	12
	Uomini	0	26	32
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>39</b>	<b>44</b>
<b>Totale</b>		<b>10.817</b>	<b>11.438</b>	<b>12.317</b>

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E AREA GEOGRAFICA				
TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	AREA GEOGRAFICA	2021	2022	2023
Tempo indeterminato	Italia	2.320	2.407	2.563
	Europa occidentale	2.248	2.384	2.511
	Europa orientale	1.647	1.683	1.812
	Nord America	2.239	2.380	2.516
	America Latina	598	625	709
	Medio Oriente	152	169	178
	Asia	637	695	800
	Oceania	123	127	173
	Africa	206	206	224
	<b>Totale</b>	<b>10.170</b>	<b>10.676</b>	<b>11.486</b>
Tempo determinato	Italia	224	275	274
	Europa occidentale	67	66	108
	Europa orientale	145	155	154
	Nord America	4	0	0
	America Latina	33	30	26
	Medio Oriente	0	0	36
	Asia	122	141	143
	Oceania	1	1	4
	Africa	51	55	42
	<b>Totale</b>	<b>647</b>	<b>723</b>	<b>787</b>
Orario non garantito	Italia	0	0	0
	Europa occidentale	0	38	43
	Europa orientale	0	0	0
	Nord America	0	1	1
	America Latina	0	0	0
	Medio Oriente	0	0	0
	Asia	0	0	0
	Oceania	0	0	0
	Africa	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>39</b>	<b>44</b>
<b>Totale</b>		<b>10.817</b>	<b>11.438</b>	<b>12.317</b>



## IL NOSTRO OTTAVO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE				
TIPO DI IMPIEGO	GENERE	2021	2022	2023
Full-time	Donne	2.147	2.356	2.585
	Uomini	8.378	8.777	9.390
	<b>Totale</b>	<b>10.525</b>	<b>11.133</b>	<b>11.975</b>
Part-time	Donne	174	167	190
	Uomini	118	138	152
	<b>Totale</b>	<b>292</b>	<b>305</b>	<b>342</b>
<b>Totale</b>		<b>10.817</b>	<b>11.438</b>	<b>12.317</b>

### Informativa generale | GRI 2-8: Informazioni sugli altri lavoratori

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO			
TIPO DI IMPIEGO	2021	2022	2023
Stagisti	55	69	60
Lavoratori interinali	429	962	507
Contrattisti delle imprese di pulizia	36	73	77
Contrattisti per il servizio mensa	6	44	10
Contrattisti per il servizio di sicurezza	n.d.	n.d.	15
Agenti	16	434	532
Altre tipologie di impiego	78	4	15
<b>Totale</b>	<b>620</b>	<b>1.586</b>	<b>1.216</b>

### Informativa generale | GRI 2-30: Contratti collettivi

	2021	2022	2023
<b>Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva</b>	<b>38%</b>	<b>39%</b>	<b>39%</b>

## Occupazione | GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

NUMERO TOTALE E TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE							
GENERE	ETÀ	2021		2022		2023	
		N.	%	N.	%	N.	%
Femminile	< 30 anni	105	6	208	9	190	8
	Tra 30 e 50 anni	230	13	271	12	357	15
	> 50 anni	34	2	39	2	55	2
	<b>Totale</b>	<b>369</b>	<b>20</b>	<b>518</b>	<b>23</b>	<b>602</b>	<b>25</b>
Maschile	< 30 anni	482	26	592	26	599	25
	Tra 30 e 50 anni	811	44	956	43	1.059	43
	> 50 anni	168	9	174	8	181	7
	<b>Totale</b>	<b>1.461</b>	<b>80</b>	<b>1.722</b>	<b>77</b>	<b>1.839</b>	<b>75</b>
<b>Totale assunzioni</b>		<b>1.830</b>	<b>100</b>	<b>2.240</b>	<b>100</b>	<b>2.441</b>	<b>100</b>

NUMERO TOTALE E TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI PER AREA GEOGRAFICA							
AREA GEOGRAFICA	2021		2022		2023		
	N.	%	N.	%	N.	%	
Italia	310	17	406	18	358	15	
Europa occidentale	291	16	389	17	459	19	
Europa orientale	262	14	257	11	319	13	
Nord America	518	28	687	31	614	25	
America Latina	175	10	191	9	293	12	
Medio Oriente	18	1	29	1	51	2	
Asia	195	11	229	10	249	10	
Oceania	34	2	27	1	69	3	
Africa	27	1	25	1	29	1	
<b>Totale assunzioni</b>	<b>1.830</b>	<b>100</b>	<b>2.240</b>	<b>100</b>	<b>2.441</b>	<b>100</b>	



## IL NOSTRO OTTAVO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

NUMERO DI CESSAZIONI PER GENERE ED ETÀ							
GENERE	ETÀ	2021		2022		2023	
		N.	%	N.	%	N.	%
Femminile	< 30 anni	65	5	86	5	89	5
	Tra 30 e 50 anni	150	11	211	12	237	14
	> 50 anni	65	5	49	3	54	3
	<b>Totale</b>	<b>280</b>	<b>20</b>	<b>346</b>	<b>20</b>	<b>380</b>	<b>23</b>
Maschile	< 30 anni	286	20	368	21	327	20
	Tra 30 e 50 anni	565	40	742	43	703	43
	> 50 anni	270	19	266	15	241	15
	<b>Totale</b>	<b>1.121</b>	<b>80</b>	<b>1.376</b>	<b>80</b>	<b>1.271</b>	<b>77</b>
<b>Totale cessazioni</b>		<b>1.401</b>	<b>100</b>	<b>1.722</b>	<b>100</b>	<b>1.651</b>	<b>100</b>

NUMERO TOTALE E TASSO DI CESSAZIONI PER AREA GEOGRAFICA							
AREA GEOGRAFICA	2021		2022		2023		
	N.	%	N.	%	N.	%	
Italia	260	19	268	16	260	16	
Europa occidentale	217	15	301	17	310	19	
Europa orientale	175	12	210	12	193	12	
Nord America	433	31	549	32	478	29	
America Latina	145	10	167	10	213	13	
Medio Oriente	11	1	12	1	19	1	
Asia	116	8	165	10	134	8	
Oceania	25	2	29	2	20	1	
Africa	19	1	21	1	24	1	
<b>Totale cessazioni</b>	<b>1.401</b>	<b>100</b>	<b>1.722</b>	<b>100</b>	<b>1.651</b>	<b>100</b>	

## Salute e sicurezza sul lavoro | GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

LAVORATORI DIPENDENTI	UDM	2021	2022	2023
Ore lavorate	Ore/000	16.601	17.382	19.506
Numero totale di infortuni sul lavoro <sup>2</sup>	n.	135	110	162
<i>di cui con gravi conseguenze (assenza dal lavoro superiore ai 6 mesi o che hanno provocato un danno permanente irreversibile al soggetto infortunato), escludendo i decessi</i>	n.	2	0	1
<i>di cui decessi</i>	n.	0	0	0
Incidenti in itinere (nei casi in cui il trasporto è stato organizzato dal Gruppo stesso)	n.	10	1	0
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili<sup>3</sup></b>	-	<b>8,1</b>	<b>6,4</b>	<b>8,3</b>
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze<sup>4</sup></b>	-	<b>0,12</b>	<b>0</b>	<b>0,05</b>
<b>Tasso di decessi</b>	-	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

LAVORATORI NON DIPENDENTI	UDM	2021	2022	2023
Ore lavorate	Ore/000	416	707	876
Numero totale di infortuni sul lavoro	n.	22	17	15
<i>di cui con gravi conseguenze (assenza dal lavoro superiore ai 6 mesi o che hanno provocato un danno permanente irreversibile al soggetto infortunato), escludendo i decessi</i>	n.	0	0	0
<i>di cui decessi</i>	n.	0	0	0
Incidenti in itinere (nei casi in cui il trasporto è stato organizzato dal Gruppo stesso)	n.	0	0	0
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili</b>	-	<b>52,9</b>	<b>24,0</b>	<b>17,1</b>
<b>Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze</b>	-	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Tasso di decessi</b>	-	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<sup>2</sup> Per infortuni sul lavoro si intendono gli infortuni avvenuti sul luogo di lavoro che causano una delle seguenti situazioni: decesso, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza, lesioni gravi. Sono esclusi gli infortuni in itinere.

<sup>3</sup> Indice di frequenza infortuni: (Numero di infortuni sul lavoro/ore lavorate) x 1.000.000.

<sup>4</sup> Indice di frequenza infortuni: (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze/ore lavorate) x 1.000.000.



## IL NOSTRO OTTAVO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

### Formazione e istruzione | GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE	UDM	2021	2022	2023
Ore medie di formazione erogate ai dirigenti	Ore	28,2	21,8	22,5
Ore medie di formazione erogate ai quadri	Ore	28,5	25,2	26,9
Ore medie di formazione erogate agli impiegati	Ore	24,4	24,9	25,0
Ore medie di formazione erogate agli operai	Ore	14,9	16,1	20,8
Ore medie di formazione erogate ai professionisti sportivi	Ore	0,7	0,9	0,8
<b>Ore medie di formazione erogate ai dipendenti</b>	<b>Ore</b>	<b>21,2</b>	<b>21,1</b>	<b>23,2</b>

ORE DI MEDIE FORMAZIONE PER GENERE	UDM	2021	2022	2023
Ore medie di formazione erogate alle donne	Ore	24,7	26,4	26,6
Ore medie di formazione erogate agli uomini	Ore	20,2	19,6	22,2
<b>Ore medie di formazione erogate ai dipendenti</b>	<b>Ore</b>	<b>21,2</b>	<b>21,1</b>	<b>23,2</b>

### Diversità e pari opportunità | GRI 405-1: Diversità negli organi di governo<sup>5</sup> e tra i dipendenti

CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE	2021	2022	2023
	%	%	%
<b>Dirigenti</b>	<b>3,7</b>	<b>3,5</b>	<b>3,6</b>
Donne	15,2	16,3	13,3
Uomini	84,8	83,7	86,7
<b>Quadri</b>	<b>12,2</b>	<b>12,3</b>	<b>13,4</b>
Donne	21,7	22,6	21,3
Uomini	78,3	77,4	78,7
<b>Impiegati</b>	<b>45,0</b>	<b>44,7</b>	<b>44,5</b>
Donne	35,9	36,6	37,2
Uomini	64,1	63,4	62,8
<b>Operai</b>	<b>37,9</b>	<b>37,8</b>	<b>37,0</b>
Donne	5,4	5,4	6,3
Uomini	94,6	94,6	93,7
<b>Professionisti sportivi</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>
Donne	5,3	20,2	20,0
Uomini	94,7	79,8	80,0

<sup>2</sup> Per la diversità degli organi di governo (Consiglio di Amministrazione) si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 1.1 Il sistema di Governance Mapei.

CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE	2021	2022	2023
	%	%	%
<b>Dirigenti</b>	<b>3,7</b>	<b>3,5</b>	<b>3,6</b>
< 30 anni	6,1	5,7	11,2
30 – 50 anni	45,2	41,2	39,2
> 50 anni	48,7	53,1	49,6
<b>Quadri</b>	<b>12,2</b>	<b>12,3</b>	<b>13,4</b>
< 30 anni	1,3	1,3	6,8
30 – 50 anni	60,5	59,4	53,7
> 50 anni	38,2	39,3	39,5
<b>Impiegati</b>	<b>45,0</b>	<b>44,7</b>	<b>44,5</b>
< 30 anni	10,7	11,0	14,8
30 – 50 anni	65,9	64,8	60,8
> 50 anni	23,3	24,2	24,4
<b>Operai</b>	<b>37,9</b>	<b>37,8</b>	<b>37,0</b>
< 30 anni	16,0	17,5	25,6
30 – 50 anni	60,4	59,1	50,7
> 50 anni	23,6	23,4	23,7
<b>Professionisti sportivi</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>
< 30 anni	36,8	50,5	48,9
30 – 50 anni	52,6	37,8	37,2
> 50 anni	10,5	11,7	12,9



## Passione, condivisione e generosità: gli ingredienti necessari per non smettere mai di pedalare

Performance economiche | GRI 201-1: *Valore economico direttamente generato e distribuito*

	UDM	2021	2022	2023
<b>Valore economico generato</b>	€	<b>3.393.830.276</b>	<b>4.146.820.302</b>	<b>4.274.426.161</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	€	<b>3.095.916.926</b>	<b>3.872.328.201</b>	<b>3.894.437.404</b>
Costi operativi <sup>6</sup>	€	2.268.167.635	2.946.123.725	2.853.363.713
Salari e benefit dei dipendenti	€	723.779.244	809.852.045	896.946.865
Pagamenti ai fornitori di capitale	€	18.479.628	24.283.229	44.463.666
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	€	74.403.076	79.545.465	117.415.810
Investimenti nella comunità	€	11.087.343	12.523.737	14.247.350
<b>Valore economico trattenuto</b>	€	<b>297.913.350</b>	<b>274.492.102</b>	<b>379.988.758</b>

<sup>6</sup> Si segnala che tale valore include una quota parte destinata da altre società del Gruppo Mapei a U.S. Sassuolo Calcio S.r.l. per la conduzione delle sue attività.



---

NOTA METODOLOGICA  
E CONTENT INDEX

---

**2023**

## Nota metodologica

Il presente **Bilancio di Sostenibilità** rappresenta per Mapei l'ottava edizione del documento e riporta le informazioni relative all'**esercizio 2023** (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Tale documento viene redatto con cadenza annuale ed è stato pubblicato sul sito web del Gruppo a luglio 2024. Il perimetro di rendicontazione del Bilancio si estende alla capogruppo Mapei S.p.A. e a tutte le consociate del Gruppo, salvo laddove diversamente indicato. Per l'elenco completo delle società incluse nel perimetro si rimanda al capitolo *1. Innovazione, specializzazione e sostenibilità: la formula chiave di un Gruppo internazionale*. Il report contiene anche, quando disponibili, i dati di prestazione del triennio 2021 – 2023 per fornire un raffronto con gli anni precedenti.

Mapei S.p.A. ha **sede legale** a Milano in via Cafiero 22; il dettaglio dei siti delle Società incluse nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità è riportato nel capitolo introduttivo.

Lo standard di rendicontazione adottato da Mapei per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono i **GRI Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), nella loro più recente versione (2021), secondo l'**opzione In accordance**.

Questo documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

Il Bilancio consolidato di esercizio viene verificato dalla società EY S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale di tale documento, così come tutti i Bilanci locali vengono verificati da revisori esterni locali, nel rispetto delle normative di riferimento.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non sono noti eventi significativi avvenuti nel 2024 rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità.



## I temi materiali

In accordo con i *GRI Standards 2021*, i contenuti del Bilancio derivano dall'analisi di materialità come descritta al paragrafo 1.3 *L'individuazione dei temi materiali*.

Nella tabella di seguito riportata vi è l'elenco dei temi materiali e dei corrispondenti aspetti GRI (*GRI Topics*).

TEMI MATERIALI PER MAPEI	ASPETTI GRI
Attenzione al dipendente e al suo sviluppo professionale	GRI 401: Occupazione GRI 404: Formazione e istruzione
Consumo di materie prime	GRI 301: Materiali
Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio e verso le comunità locali, incluse sponsorizzazioni	GRI 201: Performance economica GRI 205: Anticorruzione GRI 413: Comunità locali
Efficientamento energetico e contrasto al cambiamento climatico	GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni
Emissioni in atmosfera	Non GRI: Emissioni inquinanti in atmosfera
Gestione responsabile della catena di fornitura	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti
Gestione della risorsa idrica	GRI 303: Acqua ed effluenti
Pari opportunità e diversità	GRI 405: Diversità e pari opportunità
Rispetto e tutela dei diritti umani	GRI 405: Diversità e pari opportunità GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro
Sviluppo innovativo di prodotti e tecnologie per abilitare una maggiore sostenibilità nel settore edilizio	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti GRI 417: Marketing ed etichettatura Non GRI: Sostenibilità degli edifici e certificazioni Non GRI: Innovazione e Ricerca e Sviluppo
Tutela del suolo e della biodiversità	GRI 304: Biodiversità

## I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio

I principi utilizzati per garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate del presente Bilancio sono i *Reporting Principles* definiti dallo *Standard*

*GRI 1: Foundation 2021* (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

## Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

I contenuti di questo Bilancio di Sostenibilità sono stati definiti sulla base dell'analisi di materialità. I dati quali-quantitativi di carattere sociale, ambientale ed economico-finanziario sono stati raccolti, su base annuale, tramite apposite schede di raccolta dati e interviste con il coinvolgimento attivo delle funzioni della Capogruppo aventi un ruolo *corporate* o *regional*.

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di prestazione riportate nel presente Bilancio, in aggiunta a quanto già indicato nel testo.

- Le emissioni di gas ad effetto serra sono rendicontate secondo le linee guida definite dai principali standard riconosciuti a livello internazionale; in particolare, si fa riferimento al *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard* sviluppato dal *World Resources Institute* (WRI) e dal *World Business Council on Sustainable Development* (WBCSD). Il calcolo è stato effettuato tramite la seguente formula: dato di attività (metri cubi di metano, litri di gasolio, litri di benzina, tonnellate di GPL, tonnellate

di olio combustibile, kilogrammi di gas naturale compresso (GNC), litri di propano, kWh di energia elettrica acquistati, kWh di vapore acquistato) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. Sono state, inoltre, considerate le perdite di gas refrigeranti (kg) moltiplicate per il rispettivo GWP (*Global Warming Potential*).

- I fattori di emissione e i GWP utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono i seguenti:
  - Emissioni Scope 1: sia i fattori di emissione dei combustibili precedentemente citati sia i GWP specifici di ciascun gas refrigerante sono tratti dal *database Defra* (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), annualmente aggiornato.
  - Emissioni Scope 2: per il calcolo delle emissioni legate all'energia termica acquistata (vapore) sono stati applicati i fattori di emissione tratti dal *database Defra*; per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale le emissioni sono state calcolate seguendo due metodologie:



- approccio *Location-based*<sup>1</sup>, per il quale sono stati utilizzati, per ciascun Paese in cui il Gruppo opera, i fattori di emissione tratti da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata. Tali fattori di emissione, aggiornati periodicamente, sono stati utilizzati nella loro versione più recente (2019) per calcolare le emissioni indirette nel triennio 2021-2023;

- approccio *Market-based*<sup>2</sup>, per cui sono stati utilizzati i fattori riportati nel documento “*European Residual Mixes*” pubblicati dall’*Association of Issuing Bodies* (AIB), annualmente aggiornato. Per i Paesi per i quali non è disponibile un fattore residual mix specifico si è utilizzato, in maniera conservativa, il fattore di emissione *location based* tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata.

- Emissioni Scope 3: le fonti dei fattori di emissione utilizzati derivano dal *database* di SPHERA, dal *database* di Ecoinvent 3.8-3.9, da *Ecoprofile Cariant*, da *database* GABI, dal *database* Defra e dalle *Environmental Product Declaration* (EPD), rilasciate dall’*European Federation of Concrete Admixtures Associations* (EFCA) e dall’*Association of the European Adhesive & Sealant Industry* (FEICA).

- Per il calcolo delle emissioni GHG e dei consumi energetici, i fattori di conversione utilizzati sono ricavati dal *database* Defra (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), annualmente aggiornato.
- Nel trattamento dei dati quantitativi sugli scarichi idrici, si segnala che non sono stati considerati gli scarichi di acque reflue civili e le acque meteoriche.
- Per i dati ambientali, inclusi quelli energetici, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi

che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per il Gruppo.

Si segnala che il quantitativo di rifiuti riportato alle pagine 44 e 106 e i dati riferiti ai prelievi e agli scarichi idrici riportati alle pagine 45 e 105 non comprendono i seguenti siti, nessuno dei quali produttivo e quindi aventi rilevanza limitata sui dati aggregati: Cordoba (Mapei Argentina Sa), Perth e Sydney Strathfield (Mapei Australia Pty Ltd), Guaynabo (Mapei Caribe Inc), Davidson e Houston (Mapei Corp), Nairobi Tatu (Mapei East Africa Limited), New Cairo (Mapei Egypt for Constr. Chemicals Sae), Paris e Bois-D’arcy (Mapei France Sa), Brunn Am Gebirge e Hall In Tirol (Mapei Gmbh Austria), Seoul (Mapei Korea Ltd), Selangor (Mapei Malaysia Sdn Bhd), Warszawa (Mapei Polska Spzoo), Venezia Malcontenta Di Mira e Sassuolo (Mapei S.p.A.), Kiev Brovary (Mapei Ukraina Llc), Christchrch (MBP Ltd), Selargius e Bari (Polyglass Spa), Bois D’arcy (Profilpas France Sarl) e Linarolo (Vaga S.r.l.).

Si segnala, infine, che il numero di ore lavorate, il numero di infortuni (per dipendenti e non dipendenti) e il numero di malattie professionali (per i dipendenti) riportati alle pagine 77, 78 e 111 non comprendono le seguenti consociate: Profilpas Russia Llc e Mapei Saudia Llc.

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare: Mapei S.p.A.  
mapei@mapei.it

<sup>1</sup> Il metodo *Location-based* prende in considerazione un fattore che riflette il mix energetico del paese nel quale avviene il consumo di energia.

<sup>2</sup> Il metodo *Market-based* riflette le scelte di approvvigionamento (es. uso di strumenti come i certificati di energia rinnovabile (REC) e garanzia d’origine (GO)).

# GRI Content index

<b>STATEMENT OF USE</b>	Il Gruppo Mapei ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023
<b>GRI 1 USED</b>	GRI 1: Foundation 2021
<b>APPLICABLE GRI SECTOR STANDARD(S)</b>	N/A

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE

## GENERAL DISCLOSURES

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>GRI 2: General Disclosures 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	10-11; 14-15; 115			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Bilancio consolidato di esercizio 2023; Bilancio di Sostenibilità 2023 (Pagine 14-15).			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	115;118			
	2-4 Revisione delle informazioni	Non ci sono versioni precedenti al presente Bilancio di Sostenibilità con il medesimo perimetro.			
	2-5 Assurance esterna	115			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	10-13; 22-27			
	2-7 Dipendenti	63; 66-67; 106-108			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	66-67; 108			
	2-9 Struttura e composizione della governance	16			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	16			
	2-11 Presidenti del massimo organo di governo	Il ruolo di Presidente del CdA non si cumula ad incarichi dirigenziali attualmente ricoperti			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	16; 30			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	16; 30			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo	30			
	2-15 Conflitti d'interesse	16-18			



## NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>GRI 2: General Disclosures 2021</b>	2-16 Comunicazione delle criticità	19			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	19			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	-	2-18	Vincoli di riservatezza	Il Gruppo ha ritenuto l'informazione necessaria per la copertura dell'indicatore come riservata e pertanto non ha proceduto con la pubblicazione per questo anno di rendicontazione
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-	2-19, 2-20, 2-21	Vincoli di riservatezza	Il Gruppo ha ritenuto l'informazione necessaria per la copertura dell'indicatore come riservata e pertanto non ha proceduto con la pubblicazione per questo anno di rendicontazione
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	-			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2-3			
	2-23 Impegno in termini di policy	18-20; 34			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	18-20; 34			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	30-32			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	20			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel triennio di riferimento (2021-2023), non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti e non sono state ricevute sanzioni monetarie significative nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità.			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	20-21			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	33-34			
2-30 Contratti collettivi	108				

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	29-32; 115-116			
	3-2 Elenco dei temi materiali	29-32; 116			
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 81-82; 116-117			
<b>GRI 201: Performance economica 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	82-83; 114			
<b>PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 23-24; 116-117			
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	23-24; 103			
<b>ANTICORRUZIONE</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 16; 116-117			
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-3 Casi di corruzione e azioni intraprese	Nel triennio di riferimento (2021-2023), non vi sono stati casi accertati di corruzione in nessuna delle società nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità.			
<b>MATERIE PRIME</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 24; 116-117			
<b>GRI 301: Materie prime 2016</b>	301-1 Materie prime utilizzate per peso o volume	24			
<b>ENERGIA</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 39; 116-117			
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	39-40; 104			



## NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>ACQUA ED EFFLUENTI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 44-46; 116-117			
<b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	44-46			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	45-46			
	303-3 Prelievo idrico	44-45; 105			
	303-4 Scarico idrico	45-46; 105			
<b>BIODIVERSITÀ</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 47; 116-117			
<b>GRI 304: Biodiversità 2016</b>	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	47			
<b>EMISSIONI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 41-42; 116-117			
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scopo 1)	41-42; 105			
	305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scopo 2)	41-42; 106			
<b>RIFIUTI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 44; 116-117			
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	29-32; 44			
	306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	29-32; 44			
	306-3: Rifiuti prodotti	44; 106			
	306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento	44; 106			
	306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	44; 106			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI AMBIENTALI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 23; 116-117			
<b>GRI 308: Valutazione dei fornitori su aspetti ambientali 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere ambientale	23; 103			
<b>OCCUPAZIONE</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 69; 116-117			
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	69; 109-110			
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 75-77; 116-117			
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	26; 75-77			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	75-77			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	75-77			
	403-4 Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza sul lavoro	34; 75-77			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	63-64; 71			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	75-77			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati alle relazioni commerciali	32; 75-77			
	403-9 Infortuni sul lavoro	77; 111			
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 71; 116-117			
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	71; 112			



## NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 116-117			
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	67; 112-113			
<b>COMUNITÀ LOCALI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 82; 116-117			
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>	413-1 Programmi di sviluppo, valutazione degli impatti e attività realizzate con il coinvolgimento delle comunità locali	34; 81-82; 100-101			
<b>VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI SOCIALI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 22; 116-117			
<b>GRI 414: Valutazione dei fornitori su aspetti sociali 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere sociale	23; 103			
<b>SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 50-52; 116-117			
<b>GRI 416: Salute e sicurezza del consumatore 2016</b>	416-1 Valutazione degli impatti dei prodotti e dei servizi su salute e sicurezza	50-52			
<b>MARKETING ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 50-52; 116-117			
<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura dei prodotti 2016</b>	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura dei prodotti	50-52			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>ASPETTI NON COPERTI DA INDICATORI GRI</b>					
<b>EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 46; 116-117			
<b>SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI E CERTIFICAZIONI</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 95-99; 116-117			
<b>INNOVAZIONE E RICERCA E SVILUPPO</b>					
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	29-32; 48-49; 116-117			
<b>Innovazione e Ricerca e Sviluppo</b>	Costi in Ricerca e Sviluppo	48			





Questo bilancio è stato stampato su carta FEDRIGONI Freelife Kendo. Carte di qualità, finemente concettate, ottenute con il 5% di fibre di canapa, il 40% di fibre di riciclo certificate FSC® e il 55% di fibre ecologiche certificate FSC®.

### **A cura di**

Mapei S.p.A., Direzione Comunicazione e Immagine

### **Hanno collaborato alla stesura del presente bilancio le seguenti funzioni aziendali:**

- Amministrazione, finanza e controllo;
- Central Production;
- Central Purchasing;
- Central Warehouse & Inventory;
- Corporate Environmental Sustainability;
- Corporate Finance & Controlling;
- Corporate Internal Audit;
- Corporate Operations;
- Corporate Product Safety;
- Corporate Quality Management;
- Corporate R&D;
- Direttori di stabilimento;
- Direzione HR e Organizzazione Italia;
- Corporate HR and Organization;
- Corporate Operational Marketing;
- Energy Manager;
- General Manager;
- HSE Corporate;
- Pianificazione Strategica.

### **Progetto Grafico**

Jack Blutharsky

### **Fotografie**

Archivio fotografico Mapei S.p.A.

### **Stampa**

Euroteam - the green soul printing

Milano, Luglio 2024



